

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

FONDERIA
DI TORBOLE
— EF GROUP

FONDERIA DI TORBOLE OGGI E DOMANI:
SOSTENIBILE, CIRCOLARE E SOCIALE

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 1

01. FONDERIA DI TORBOLE PAG

- 1.1 UNA STORIA DA RACCONTARE 6
- 1.2 IL MONDO FDT: PRODOTTI E MERCATI 8
- 1.3 MISSION E VISION 12
- 1.4 LA MISSIONE PER LA SOSTENIBILITÀ 13

02. IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ PAG

- 2.1 L'ANALISI DEL CONTESTO 16
- 2.2 GLI STAKEHOLDER: L'IMPORTANZA DI CRESCERE INSIEME 17
- 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ 20
- 2.4 L'IMPEGNO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE 31

03. LA GOVERNANCE RESPONSABILE PAG

- 3.1 LA GOVERNANCE AZIENDALE 36
- 3.2 LA GESTIONE RESPONSABILE D'IMPRESA 38
- 3.3 L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ 46

04. FONDERIA DI TORBOLE PAG

- 4.1 LE TECNOLOGIE ALLA BASE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE 50
- 4.2 LE CERTIFICAZIONI 56
- 4.3 IL VALORE ECONOMICO CONDIVISO: L'ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO 59
- 4.4 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CATENA DEL VALORE 65

05. IL VALORE DELLE PERSONE PAG

- 5.1 IL RISPETTO DELLE PERSONE 73
- 5.2 LE PERSONE DI FDT 74
- 5.3 LE POLITICHE RETRIBUTIVE 77
- 5.4 COINVOLGIMENTO E BENESSERE 78
- 5.5 DIVERSITÀ E INCLUSIONE 80
- 5.6 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE 84
- 5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO 87

06. L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE PAG

- 6.1 POLITICA E OBIETTIVI AMBIENTALI 92
- 6.2 L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE 96
- 6.3 PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO 104
- 6.4 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA 105
- 6.5 L'IMPEGNO PER UN'ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE 112

07. COMUNITÀ E TRASPARENZA PAG

- 7.1 FDT PER IL SOCIALE 116
- 7.2 IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ 117
- 7.3 LA TRASPARENZA ALLA BASE DELLE RELAZIONI 118

APPENDICE
NOTA METODOLOGICA
GRI CONTENT INDEX

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La nostra strategia di sostenibilità aziendale



Enrico Frigerio
(CEO – Fonderia di Torbole S.r.l.)

Cari Stakeholder,

attraverso questo documento, voglio raccontarvi il costante e continuo impegno con cui in Fonderia di Torbole promuoviamo la sostenibilità e l'impatto positivo delle proprie azioni nell'agire quotidiano e nelle strategie future.

In questi anni, abbiamo integrato il nostro modo di lavorare e di pensare in un'ottica sempre più sostenibile.

Abbiamo raggiunto diversi traguardi e affrontato molte sfide di cui troverete i dettagli in questo Bilancio, redatto secondo le direttive del GRI e secondo i principi di trasparenza.

In un mondo in continuo cambiamento, una delle sfide principali di questi anni è riuscire a trattenere le persone, che rappresentano per noi e per l'azienda il cuore pulsante della nostra attività.

Pertanto, in quest'ottica, abbiamo continuato a investire sulla crescita e la retention dei nostri collaboratori attraverso la formazione, in aumento del 15% rispetto agli esercizi precedenti, e l'attivazione di diverse iniziative atte a favorire e garantire un maggior benessere, sempre promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo.

A oggi, in FDT contiamo circa 500 persone di cui 79 donne, dato in significativo aumento rispetto agli anni precedenti.

Altro pilastro imprescindibile è rappresentato dallo sviluppo sostenibile in ambito ambientale.

In questo contesto, ci impegniamo nell'adozione di pratiche di economia circolare, nell'implementazione di politiche per il risparmio energetico, nell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e nella riduzione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, le prospettive future dell'azienda e il nostro sguardo al futuro sono alimentati da continui studi, ricerche e progetti in corso o di prossimo avvio, che ci permettono di migliorare ulteriormente il nostro operato.

Attraverso programmi di volontariato e iniziative di beneficenza, ci predisponiamo, inoltre, per svolgere un importante ruolo di supporto alla comunità locale.

Nel corso dell'ultimo periodo, abbiamo compiuto significativi passi avanti grazie all'impegno e al contributo di ciascuno di voi.

Ed è anche per questo che vogliamo ringraziarvi.

Insieme, possiamo contribuire a creare un futuro sostenibile per tutti.

Enrico Frigerio

CAPITOLO 1

FONDERIA DI TORBOLE

- 1.1 UNA STORIA DA RACCONTARE
- 1.2 IL MONDO FDT: PRODOTTI E MERCATI
- 1.3 MISSION E VISION
- 1.4 LA MISSIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

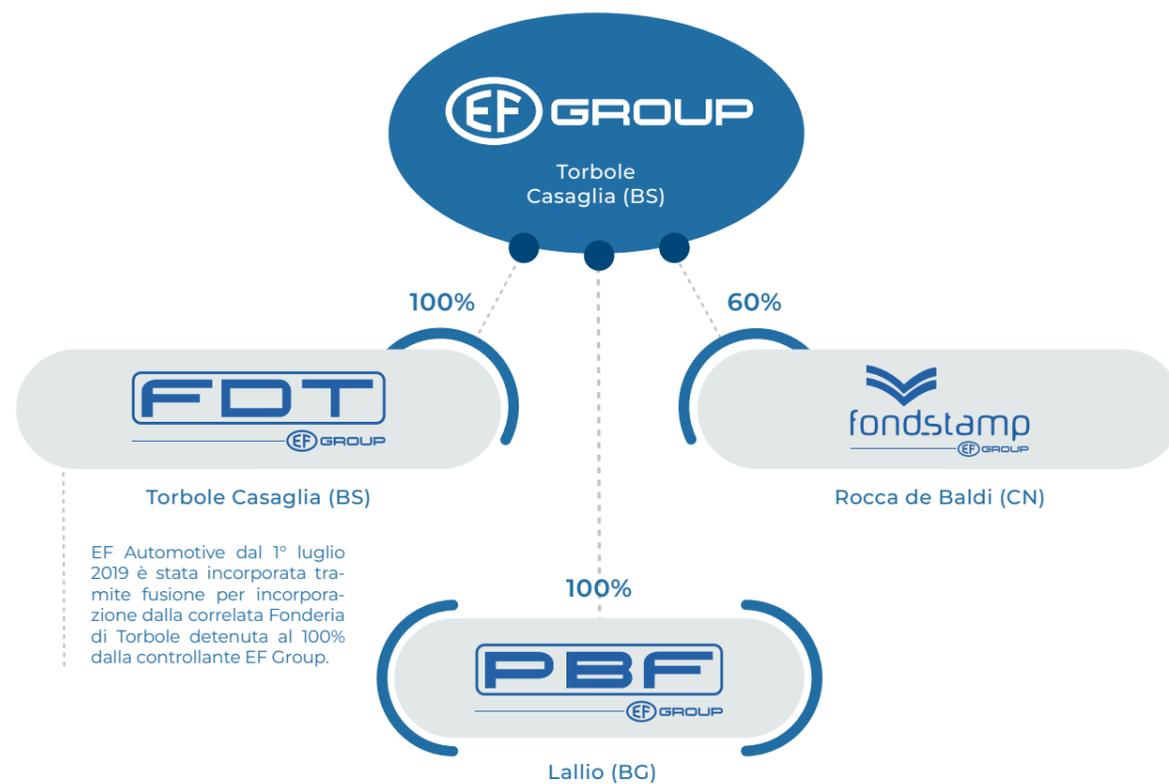
CAPITOLO 1

FONDERIA DI TORBOLE

Fonderia di Torbole sviluppa, produce e commercializza **dischi freno e tamburi freno, getti grezzi e lavorati per il settore Automotive**.

Tra le fonderie più moderne in Europa, con un **sistema di qualità** valutato in conformità ai più elevati standard del mercato automobilistico, **Fonderia di Torbole** è partner ideale per attività di co-design, produzione e fornitura, sia per i fornitori di sistemi, sia per i produttori di automobili.

Fonderia di Torbole fa parte di EF Group, una holding di aziende **tecnologicamente all'avanguardia** nel settore metallurgico.



Oggi, Fonderia di Torbole e il Gruppo di cui fa parte si impegnano in importanti sfide lungo le direttrici individuate per una **crescita socialmente responsabile ed ecosostenibile**. La visione aziendale di EF Group mira a creare valore condiviso per produrre un modello industriale di successo, caratterizzato da un'estrema attenzione per la **sicurezza degli ambienti di lavoro e di rigoroso rispetto per l'ambiente**.



LE AREE DEL NOSTRO IMPEGNO

CREDIAMO

nell'integrità, nell'etica e nella sostenibilità delle nostre azioni.

CI PRENDIAMO CURA

di ogni nostro cliente con l'eccellenza dei nostri prodotti, dei nostri servizi e dei nostri comportamenti.

COSTRUIAMO UN FUTURO

al servizio di uno sviluppo sostenibile a favore dell'ambiente, delle persone e di una società realmente inclusiva.

“ Il cammino di Fonderia di Torbole e di EF Group è verso un futuro dove crescita, sostenibilità e innovazione siano legate in maniera indissolubile. ”



Emissioni, Energia, Rifiuti, Materie prime, Compliance ambientale, Fonti rinnovabili



Salute e sicurezza sul posto di lavoro, Formazione e valorizzazione del capitale umano, Welfare aziendale, Sostegno all'occupazione, Governance sostenibile, Diversità e pari opportunità, Coinvolgimento e attenzione alle comunità



Ricerca e innovazione, Sicurezza e qualità del prodotto, Soddisfazione del cliente, Compliance etica e responsabile, Presenza sul mercato, Catena di fornitura, Valore economico generato

1.1 UNA STORIA DA RACCONTARE

Quella di Fonderia di Torbole è una tradizione con alle spalle oltre cento anni di storia. Era, infatti, il 1921, quando Enrico Frigerio a soli vent'anni decise di avviare a Brescia, dopo aver appreso da giovane i segreti del mestiere del fonditore, la sua attività di fonderia. È ufficialmente nel 1924 che Enrico Frigerio registra alla Camera di Commercio la sua attività.

L'esperienza e la conoscenza dei trucchi e dei segreti delle fusioni in terra di bronzo e ottone appresi durante la giovane età, unite all'innata intraprendenza, nel corso degli anni, concorrono a permettere alla fonderia di dare continuità alla propria attività e di affermarsi nel proprio mercato di riferimento, il tutto mantenendo una conduzione familiare grazie all'attività del figlio, del nipote e dei pronipoti.



1924
Enrico Frigerio (1901-1997) costituisce la fonderia con l'iscrizione alla Camera di Commercio di Brescia. La fonderia servirà svariati mercati con diverse leghe metalliche e non.

1951

Umberto Frigerio (1930) subentra al padre Enrico nella direzione della fonderia, orientando sempre più la produzione su un unico materiale e verso il mercato dell'automotive.



1960
Negli anni 60 i clienti hanno la necessità di riconoscere il produttore ed impongono ad ogni fornitore di marciare con il proprio identificativo ogni prodotto. Nasce così lo storico logo EF.

1966

Acquisto del terreno e inizio del trasferimento dell'attività produttiva da Borgo Trento a Brescia a Torbole Casaglia. Inizia così un graduale percorso di automatizzazione dei processi, in uno stabilimento con ampi spazi di crescita.



1967
17 novembre, prima fusione nello stabilimento di Torbole Casaglia.

1985

Con il pensionamento di Umberto Frigerio, subentra alla guida della fonderia il figlio Enrico (1960), che prosegue il percorso di innovazione e crescita.



1990
Sono caratterizzati da una forte automatizzazione, con l'obiettivo di realizzare prodotti con elevati standard di qualità a costi e prezzi competitivi.

1997

Raddoppio della capacità produttiva e ulteriore specializzazione nel mercato automotive con dischi e tamburi a freno dedicati al mercato OEM.



97-04
Verticalizzazione.

Fondazione Bref, JV con Brembo, poi rilevata da FDT e rinominata E.F. Automotive (EFA), officina meccanica con otto linee di lavorazione meccanica e tre impianti di verniciatura.

2008

Acquisizione della Fond-Stamp S.p.A. e investimento continuo in EFA e in impianti di lavorazione meccanica e di verniciatura.



2016
Acquisizione della Pilenga Baldassarre Foundry S.r.l. e ulteriore investimento in EFA in impianti di lavorazione meccanica e di verniciatura.

2019

Cessione del ramo di impresa FDT S.p.A. a favore della nuova nata FDT S.r.l. e formazione della Holding di partecipazioni, rinominata EF Group S.p.A. Contestuale fusione tra FDT S.r.l. e EF Automotive.

EF GROUP



2020
Continua la crescita del reparto officina meccanica e verniciatura per un totale di 23 linee di lavorazione meccanica e otto impianti di verniciatura.

2021

Ulteriore ampliamento del reparto officina meccanica con altre due linee di lavorazione e ampliamento del reparto verniciatura. Inserimento delle donne in produzione



1.2 IL MONDO FDT: PRODOTTI E MERCATI

FDT sviluppa e produce:

- **Dischi freno**, ventilati e pieni, per **applicazioni automobilistiche** e del veicolo commerciale leggero;
- **Dischi freno**, ventilati e pieni per **veicoli industriali pesanti**;
- **Tamburi freno** per **applicazioni automobilistiche** e del veicolo commerciale leggero;
- **Altri getti in ghisa** grigia, legata e non, quali volani motore, mozzi, blocchi cappello, supporti, flange, pompe freno, coppe ruote.



Nel 2023, il mercato estero ha generato quasi i tre quarti del fatturato, suddivisi per Paese, come evidenziato dalle seguenti tabelle:



	2023	%
1	Germania	40,6%
2	ITALIA	27,9%
3	Slovacchia	20,9%
4	Spagna	5,5%
5	Polonia	1,9%
6	Francia	1,4%
7	Turchia	1,2%
8	Rep. Ceca	0,6%
9	Altri	0,0%

DOVE SIAMO

Da sempre radicata sul territorio bresciano, Fonderia di Torbole ha la sua sede a Torbole Casaglia.

HEADQUARTERS:

Uffici e Stabilimento
Via Travagliato, 18 - Torbole Casaglia (BS)

MERCATI DI RIFERIMENTO

L'attività di Fonderia di Torbole si basa principalmente sull'interazione con i propri clienti, con i quali nel corso degli anni si è instaurato un rapporto di fiducia supportato da un sistema di qualità maturo e strutturato. L'azienda opera per diversi settori, a partire da quello dell'Automotive, da sempre il principale settore di riferimento.



Automotive



Arredamento



Passenger cars



Commercial vehicles



Primo montaggio e ricambi originali OEM e OES



Aftermarket AM

IL PROCESSO PRODUTTIVO

In FDT vengono svolte tutte le attività necessarie alla produzione dei getti di ghisa, partendo da rottami e da materiali metallici in forma di pani (fonderia di seconda fusione).

Quasi completamente automatizzato, il processo produttivo è organizzato "on line" tramite opportune stazioni di controllo computerizzate che misurano, visualizzano e regolano tutte le variabili e tutti i parametri tecnologici principali, garantendone qualità e ripetitività. Gli impianti sono continuamente aggiornati secondo le evoluzioni della tecnica e nel rispetto delle norme ambientali vigenti.

La fonderia è sviluppata su due piani. Al primo si effettuano la fusione della ghisa, la formatura

dei getti (2 linee di formatura completamente automatiche) e la produzione di anime, con isole robotizzate. Al piano inferiore avviene, invece, la separazione dei getti dalla terra, il raffreddamento, la sabbiatura e il collaudo finale. Qui trova collocazione anche il laboratorio metallurgico, che permette approfonditi controlli, distruttivi e non, effettuati a campionamento sui prodotti finali.

Il reparto lavorazione meccanica e verniciatura è situato, infine, in un capannone adiacente al reparto collaudo-spedizioni.

Le principali fasi del processo produttivo sono le seguenti:

1.

PREPARAZIONE TERRA A VERDE E RELATIVA FORMATURA

Un impianto completamente automatico di lavorazione terra prepara, mediante miscelazione, rigenerazione, e recupero, la terra di formatura a verde, che è trasportata tramite nastri alle linee di formatura per ottenere le forme nelle quali sarà poi colata la ghisa liquida. Quando la lavorazione richiede l'impiego di anime, sulle linee di formatura viene eseguito il ramolaggio, operazione che consiste nella posa delle anime all'interno delle forme, prima della loro chiusura e successiva colata.



2.

FABBRICAZIONE DELLE ANIME

La fabbricazione delle anime avviene con otto macchine a ciclo automatico (adeguate a grosse produzioni in serie), mediante miscelazione di: sabbia silice, resine, additivi e ossido di ferro in varie proporzioni, e relativa cottura in forme opportunamente riscaldate. Il tutto gestito in modo automatico mediante PC-PLC.



3.

FUSIONE E COLATA IN STAFFA

La ghisa liquida si ottiene fondendo in proporzioni adeguate ghisa ematite in pani, correttivi d'acciaio dolce e ferroleghie mediante la combustione tra il coke di fonderia e aria, eventualmente arricchita con ossigeno. Questo processo avviene all'interno di un cubilotto a vento caldo a lunga campagna con capacità fusoria di 30 ton/h. La ghisa liquida prodotta nel cubilotto è convogliata in forni elettrici d'attesa (avanfori) e da lì viene trasportata mediante carrelli-siviere ai forni elettrici di colata a pressione, che alimentano le linee di formatura a verde.



4.

COLLAUDO DEL PRODOTTO GREZZO

Dopo la distaffatura, i getti sono inviati alla zona di granigliatura attraverso nastri trasportatori (apron) e, successivamente, trasferiti alla zona di collaudo, dove sono testati dagli operatori. La finitura del pezzo avviene mediante asportazione delle bave di fusione con macchine molatrici e sbavatrici automatiche.



5.

LAVORAZIONE MECCANICA

I particolari per cui è prevista la lavorazione meccanica vengono trasferiti dal collaudo al reparto di lavorazione. La produzione si attua con linee di lavorazione per asportazione di truciolo completamente automatiche



6.

VERNICIATURA

I particolari per cui è prevista la verniciatura vengono trasferiti dal reparto lavorazione meccanica al reparto verniciatura mediante un convogliatore a rulli. I pezzi vengono, dunque, trattati mediante vernice UV o vernice a resina.



1.3 MISSION E VISION



MISSION

La mission dell'azienda è quella fornire prodotti e servizi di qualità superiore, ponendo il cliente al centro, aderendo rigorosamente alle scadenze di consegna e promuovendo il rispetto per le persone e l'ambiente: principi fondamentali su cui si basano tutte le operazioni condotte da Fonderia di Torbole.



VISION

La visione dell'azienda è quella di affermare i propri principi fondamentali di solidità, trasparenza e affidabilità.

La massima priorità è soddisfare le esigenze dei clienti e perseguire una crescita continua in termini di competenze tecniche e qualità, il tutto al fine di rispettare costantemente gli standard e i requisiti più elevati della clientela.

1.4 LA MISSIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

La condivisione con tutti gli stakeholder dei risultati raggiunti nel campo della sostenibilità, descrivendo le attività messe in atto per valorizzare e sostenere sempre più le proprie persone e la comunità e la salvaguardia dell'ambiente è, infatti, un tratto distintivo dell'azienda.

Esempio delle iniziative avviate in tal senso sono i rilevanti investimenti sostenuti per contribuire a una sempre maggiore riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda e ad accrescere la sicurezza sul luogo di lavoro; così come la riduzione degli sprechi e gli specifici progetti pensati in ottica di occupazione femminile e giovanile.

Attenzione particolare, nel solco della continuità, è riposta nella precisa volontà di realizzare processi coerenti con i principi della "circularità dell'economia". Va ricordato, infatti, che la materia prima della quale sono composti i prodotti è per il 75% formata da materiali di recupero o derivanti da altre lavorazioni.

L'azienda è, inoltre, costantemente impegnata nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente. Attraverso l'analisi ambientale, infatti, monitora i propri progressi e adotta azioni di miglioramento.

Particolare attenzione, nel corso del 2023, è stata rivolta all'incremento del personale femminile, che dalle 29 unità al primo gennaio 2023 è passato a 44 unità al 31 dicembre 2023 e per il quale sono stati intrapresi interventi mirati.

La società, infine, ha continuato a sostenere la comunità locale, appoggiando diversi progetti nell'ambito della tutela dell'infanzia, dell'istruzione, delle strutture sanitarie e dello sport giovanile.

1.4.1

IL NOSTRO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La redazione di questo "Bilancio di Sostenibilità" è dettata dalla scelta di Fonderia di Torbole di continuare a condividere con i suoi stakeholder i risultati che raggiunti in tema di sostenibilità, grazie alle attività messe in atto per monitorare e ridurre gli impatti ambientali di processo e di prodotto, e per valorizzare e sostenere le persone e la comunità, fattori imprescindibili per poter proseguire nel cammino della crescita responsabile. Si tratta di un cammino che, nonostante un contesto internazionale ancora scosso dalla complessa situazione geopolitica che coinvolge l'Europa e il Medio Oriente, FDT si impegna a percorrere con continuità e coerenza.

Questo Bilancio formalizza l'impegno per l'eccellenza, la promozione di nuovi paradigmi di business, la sostenibilità e, ultima ma non meno importante, la trasparenza verso tutti i portatori di interesse. Ognuno di questi principi fa parte integrante del DNA di Fonderia di Torbole.

Il presente Bilancio segna, inoltre, un ulteriore e molto importante passo compiuto in modo consapevole e accorto verso la realizzazione di un primo percorso di adeguamento alla Direttiva Europea CSRD. Un percorso che vedrà FDT rientrare nell'obbligo della rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità e, congiuntamente, alla rendicontazione riferita alla gestione economica finanziaria.



CAPITOLO 2

IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

- 2.1 L'ANALISI DEL CONTESTO
- 2.2 GLI STAKEHOLDER: L'IMPORTANZA DI CRESCERE INSIEME
- 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ
- 2.4 L'IMPEGNO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE



2.1 ANALISI DEL CONTESTO

Nel perseguire la missione di sostenibilità, Fonderia di Torbole adotta un approccio metodico e completo nel processo di analisi del contesto interno ed esterno in cui opera. Nell'ambito dell'analisi che viene effettuata è contenuto il processo attraverso cui l'azienda valuta e comprende i vari scenari in cui conduce le proprie attività.

Utilizzando sistemi di gestione aggiornati periodicamente, la società valuta regolarmente i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità, ma anche le dinamiche sociali, economiche e ambientali che influenzano le operazioni aziendali.

Con cadenza annuale, l'azienda svolge una valutazione specifica della sostenibilità aziendale. Questo non è un processo statico, ma dinamico, che va ad adattarsi ai cambiamenti sia per quanto riguarda l'ambiente interno sia per quanto riguarda quello esterno, tenendo conto anche le nuove sfide e opportunità che emergono dal panorama della sostenibilità.

L'analisi del contesto interno ed esterno è fondamentale per orientare le azioni e le strategie di FDT. Mediante una rigorosa e continua valutazione, la società è in grado di indentificare e affrontare le questioni più rilevanti, contribuendo così a un progressivo miglioramento e a un incremento del proprio impatto positivo.

2.2 GLI STAKEHOLDER: L'IMPORTANZA DI CRESCERE INSIEME

Questo Bilancio rappresenta un passo importante nel percorso di continuo miglioramento dei rapporti tra l'azienda e i suoi stakeholder. Il documento rappresenta, infatti, un ulteriore passo per garantire un dialogo aperto e trasparente e un approccio capace di coinvolgere e parlare a tutti gli interlocutori che, a vario titolo, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi d'impresa o che da tali obiettivi sono influenzati.

Per l'identificazione degli stakeholder FDT si è posta i seguenti quesiti:

- **Verso chi l'organizzazione ha obblighi legali?**
- **Chi potrebbe essere influenzato positivamente o negativamente dalle decisioni o dalle attività dell'organizzazione?**
- **Chi potrebbe esprimere preoccupazioni in merito alle decisioni o alle attività dell'organizzazione?**
- **Chi è stato coinvolto nel passato quando è stato necessario affrontare preoccupazioni simili?**
- **Chi può aiutare l'organizzazione ad affrontare impatti specifici?**
- **Chi può influenzare la capacità dell'organizzazione di soddisfare le proprie responsabilità?**
- **Chi sarebbe svantaggiato se escluso dal coinvolgimento?**
- **Chi è influenzato nella catena del valore?**

Per Fonderia di Torbole è indispensabile costruire con i propri stakeholder un confronto costruttivo, diretto ed efficace, così da orientare al meglio il modo di fare impresa. Si tratta di un approccio che nel corso degli anni l'azienda ha fatto proprio, instaurando solide, trasparenti e durature relazioni con i propri stakeholder interni ed esterni. Comprendere le esigenze dei portatori di interesse aiuta FDT a delineare al meglio i propri obiettivi. Tali relazioni con portatori di interesse a vario titolo (dalle istituzioni e i competitor fino ai competitor e i collaboratori) hanno consentito la realizzazione di una serie di iniziative volte a garantire la piena trasparenza dell'attività aziendale.

Di seguito è riportata l'analisi degli stakeholder di FDT che risultano essere stati anche valutati come segue:

STAKEHOLDER PRIMARI

Tra gli stakeholder primari rientrano i dipendenti, i fornitori, i clienti, le banche, gli enti di certificazione e le istituzioni locali.

STAKEHOLDER SECONDARI

Sotto questa definizione trovano spazio gli enti di ricerca e gli Istituti Scolastici, ma anche le associazioni di categoria alle quali l'impresa aderisce, i concorrenti del settore, i media, la stampa e, ovviamente, la comunità locale.

Gli stakeholder principali, per cui sono previsti impatti diretti nell'interazione, sono individuati nella tabella così come gli stakeholder con cui è prevista, presente e attiva una qualsiasi forma di interazione e dialogo.

MAPPA E MODALITÀ D'INTERAZIONE

Nel rapporto pressoché quotidiano con la maggior parte degli stakeholder, emerge la continua volontà di FDT nel sostenere la spinta a crescere nelle varie aree di competenza condivise.

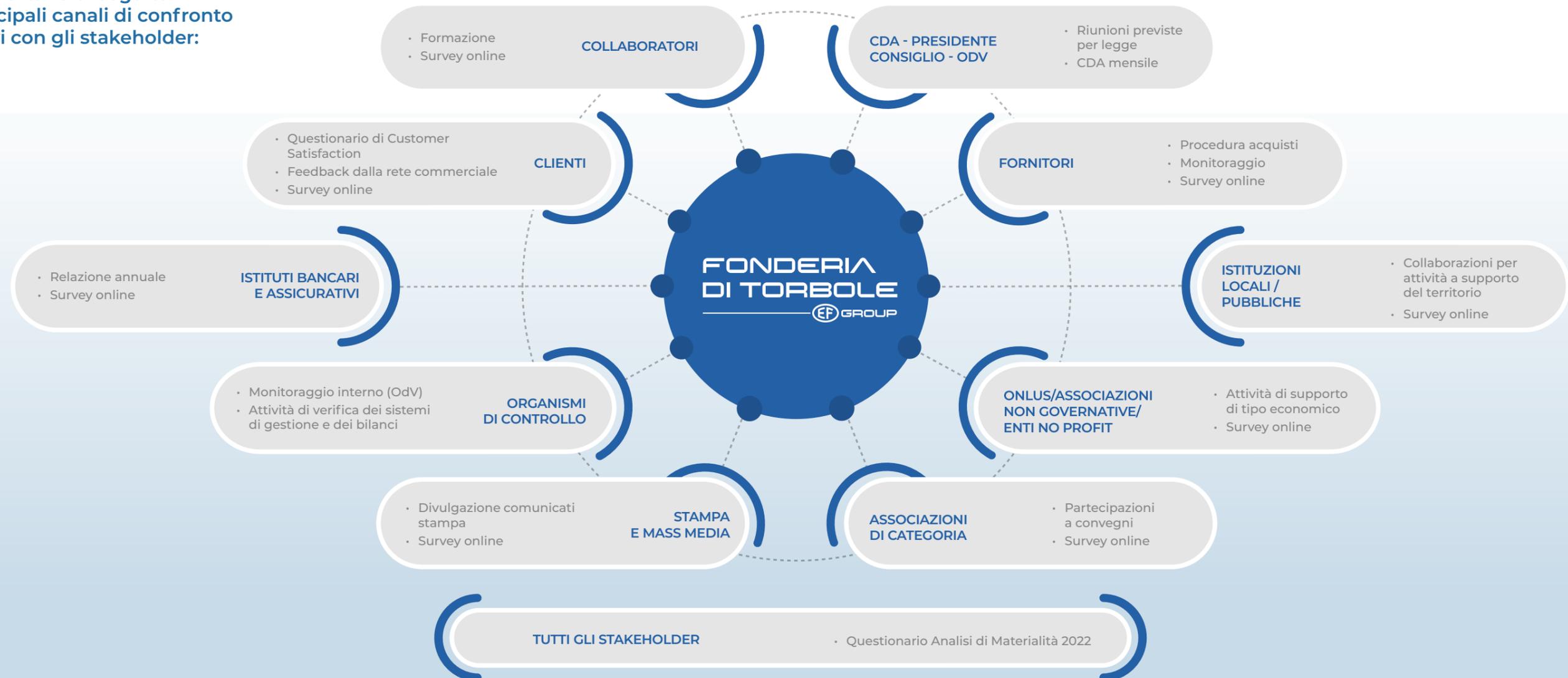
Benessere, affidabilità, qualità e sicurezza del prodotto, redditività, reputazione, innovazione, sostenibilità ambientale e sociale, sono gli obiettivi ai quali tendere attraverso una concreta e continuativa collaborazione reciproca.

La frequenza del coinvolgimento per le diverse categorie di soggetti dipende dagli strumenti adottati, dalle strategie aziendali, oltre che,

naturalmente, dalla necessità di ottemperare a eventuali prescrizioni legislative. In generale, Fonderia di Torbole ha attivato strumenti che consentono un dialogo continuo con gli stakeholder (per esempio, una rete intranet aziendale, caselle di posta elettronica, customer service ecc.), unitamente a modalità di coinvolgimento con frequenze periodiche, o attivabili al verificarsi di particolari eventi (per esempio, la condivisione del Codice Etico al momento dell'avvio del rapporto con risorse umane, fornitori e clienti, ma anche incontri negoziali su tematiche aziendali con le organizzazioni sindacali).



Si riportano di seguito i principali canali di confronto attivi con gli stakeholder:



2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Percorso Sostenibile FDT nasce da un impulso da parte dell'Alta Direzione, da sempre consapevole dell'importanza dei temi ESG (Environmental, Social, Governance) nello sviluppo e nella crescita aziendale.

A fronte dell'attuale situazione globale, dell'attenzione alla sostenibilità dei propri Clienti e della Società, l'azienda si è strutturata per intraprendere il suo Percorso Sostenibile garantendo impegno e risorse per il raggiungimento degli obiettivi, contribuendo attivamente per lo sviluppo sostenibile.

I primi step del Percorso Sostenibile hanno visto Fonderia di Torbole:

- 1 Riconoscere la responsabilità aziendale in termini di Sostenibilità all'interno della propria sfera di influenza;
- 2 Identificare e coinvolgere i propri stakeholder interni. In tal senso, materialità, completezza e reattività sono le tre parole chiave da utilizzare per un corretto coinvolgimento dei portatori di interesse.

Si tratta di un approccio fondamentale, perché l'organizzazione capace di coinvolge correttamente gli stakeholder non solo migliora la propria capacità di gestione del rischio, ma al contempo raggiunge più velocemente e con maggior accuratezza gli obiettivi di prestazione di sostenibilità, oltre ad assicurare una maggior capitalizzazione di risorse in termini di know-how, tecnologia, capitale umano e relazionale, per la soluzione di problemi e il raggiungimento degli obiettivi.

Effettuata nel 2022, quest'anno l'analisi di materialità relativa alla rilevanza dei temi è stata oggetto di revisione, condotta in relazione al contesto attuale, frutto di un percorso di analisi in continua evoluzione.

Per identificare i temi significativi e gli aspetti specifici da proporre agli stakeholder per l'analisi di materialità, è stata innanzitutto effettuata una nuova analisi del contesto di sostenibilità che ha incluso una valutazione puntuale in termini di sostenibilità delle attività, delle informazioni, delle azioni dichiarate e della documentazione disponibile, nonché della comunicazione di un campione di aziende concorrenti e di un campione di clienti.

In base all'analisi del contesto e della valutazione di rilevanza per gli stakeholder interni, sono stati ripresi e rianalizzati gli aspetti significativi per l'organizzazione della precedente analisi, rivisti e ridefiniti i nuovi temi rilevanti come segue.

Successivamente, sono stati definiti i criteri per decidere quali aspetti avessero maggiore significatività e importanza per l'azienda. E sono state individuate le seguenti tematiche:

1. Portata d'impatto dell'aspetto specifico sugli stakeholder e sullo sviluppo sostenibile.
2. Potenziale effetto di interventi sull'aspetto specifico.
3. Livello di preoccupazione degli stakeholder sull'aspetto specifico e identificazione aspettative degli stakeholder rispetto a tale aspetto.

TEMI AMBIENTALI



ECONOMIA CIRCOLARE



MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA



ENERGIA PULITA

TEMI LEGATI AL SOCIALE



BENESSERE E SICUREZZA DEI LAVORATORI



FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE



TUTELA DELLA DIVERSITÀ E RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE



SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE



SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

TEMI DI GOVERNANCE



RICERCA E INNOVAZIONE



SODDISFAZIONE DEL CLIENTE



CRESCITA RESPONSABILE

LA DOPPIA MATERIALITÀ

La cosiddetta “analisi di doppia materialità” permette di identificare e confrontare tutte le tematiche più importanti per gli stakeholder e per l'azienda stessa nel medio e lungo termine. Un'analisi importante verso la sostenibilità, il cui risultato supporta la definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e dei temi attorno cui modulare anche la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

La doppia materialità identifica la connessione delle tematiche con la strategia di Fonderia di Torbole e assicura che vengano tenute in considerazione le aspettative dei diversi stakeholder interni ed esterni.

Tale analisi ha condotto all'individuazione delle aree prioritarie e di maggiore “materialità” per il settore di riferimento, restituendo all'organizzazione la possibilità di adattare le tematiche maggiormente rilevanti in base al contesto attuale, tematiche che sono, così, state aggiornate e riportate nel presente documento.

L'analisi di doppia materialità è stata effettuata tenendo in considerazione i principali impatti, i rischi e le opportunità per Fonderia di Torbole, con lo scopo di riuscire a mitigare l'impronta dell'azienda, operando con impegno per migliorare le performance sostenibili.

In vista dell'implementazione della CSRD, FDT ha deciso di ampliare fin da quest'anno la propria analisi, integrando alla valutazione tradizionale degli impatti delle sue attività sulle persone e sull'ambiente (conosciuta come materialità d'impatto) anche la valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle gestioni specifiche e alle tematiche ESG sui risultati economico-finanziari della società stessa. Una valutazione che, secondo quanto definito dalla CSRD, risponde alla definizione di materialità finanziaria.

Una tematica ESG è considerata materiale quando soddisfa i criteri stabiliti per la materialità di impatto, per la materialità finanziaria o per entrambi.

MATERIALITÀ D'IMPATTO

Seguendo un approccio inside-out, l'azienda valuta la materialità considerando gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che possono riversarsi sugli stakeholder e sull'ambiente in base alla gestione aziendale di una tematica ESG.

MATERIALITÀ FINANZIARIA

In questo approccio, conosciuto come outside-in, la società prende in considerazione i rischi e le opportunità derivanti dalla gestione (o dalla mancata gestione) di una tematica ESG e il potenziale impatto che tali fattori potrebbero avere sulle performance economico-finanziarie dell'azienda stessa. Questo approccio, più ampio e integrato, mira a garantire una migliore comprensione e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle tematiche di sostenibilità, consentendo all'azienda di assumere decisioni più informate e strategicamente orientate verso la sostenibilità e il successo a medio termine.

Condurre un'analisi di materialità significa, infatti, identificare le tematiche rilevanti e il grado di impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda, che possono al contempo condizionare in modo sostanziale le stime e le disposizioni di tutti gli stakeholder che entrano in relazione con la società.

In questa prima analisi di doppia materialità sono state prese, inoltre, in considerazione le attività aziendali, i principali impatti e, attraverso un'analisi interna, grazie al loro coinvolgimento, gli interessi degli stakeholder interni e le loro attese.

IMPATTI

Ai fini di una maggiore completezza, si riporta di seguito la mappatura di alto livello degli impatti positivi e negativi, raggruppati per tema materiale e frutto dell'analisi di benchmark e delle valutazioni esterne e interne sopra descritte.

A oggi, il ruolo di responsabilità di gestione degli impatti dell'azienda è in capo a diversi responsabili che, in maniera trasversale, operano congiuntamente al fine di garantire impatti positivi e limitare quelli negativi sia sull'ambiente, sia sull'economia e, soprattutto, sulle persone. Il flusso comunicativo riguardo agli impatti tra i responsabili e il Consiglio di Amministrazione è costante e sfrutta diversi momenti istituzionali.

TEMI ESG PIÙ SIGNIFICATIVI PER LA MATERIALITÀ D'IMPATTO



ECONOMIA CIRCOLARE

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Pratiche di riciclo lungo l'intera filiera. Approvvigionamento di materiale riciclato.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: rispetto del riferimento normativo per le aziende, adozione Sistema di Gestione Ambientale. Azioni in essere: vengono applicate pratiche di economia circolare lungo il ciclo di vita dei prodotti, dalle fasi di progettazione, dalla catena di fornitura, all'utilizzo fino al riutilizzo di un nuovo ciclo alla fine della vita utile. Mantenimento della Certificazione ISO 14001. Monitoraggio: GRI 306-3, 306-4, 306-5.



MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Aumento della concentrazione di CO2 nell'aria a causa dai consumi di energia e dai processi che derivano dalle procedure dell'azienda e dall'intera Value Chain dell'organizzazione.	NEGATIVO REALE	Policy: impegno nella riduzione dei consumi. Azioni in essere: installazione e uso di energie rinnovabili, adozione di tecnologie volte alla riduzione dei consumi di energia, mantenimento dei sistemi di gestione volti a garantire il presidio e il controllo dei consumi diretti e indiretti. Monitoraggio: GRI 305-1, 305-2; GRI 302-1, 302-2.



ENERGIA PULITA

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Utilizzo di fonti rinnovabili dall'impianto fotovoltaico.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: riduzione dei consumi e utilizzo di fonti rinnovabili. Azioni in essere: installazione e uso di energie rinnovabili, adozione di tecnologie volte alla riduzione dei consumi di energia, mantenimento dei sistemi di gestione volti a garantire il presidio ed il controllo dei consumi ISO 50001. Monitoraggio: GRI 305-1, 305-2; GRI 302-1, 302-2.



BENESSERE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Infortuni sul lavoro che derivano da processi ad alto rischio salute e sicurezza sul lavoro.	NEGATIVO POTENZIALE	Policy: adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in cui sono considerati tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001.
Presenza di programmi dedicati al benessere dei lavoratori e programmi di Welfare.	POSITIVO POTENZIALE	Procedura gestionale per la selezione, formazione e addestramento delle risorse umane. Azioni in essere: rispetto dei requisiti normativi. Monitoraggio: GRI 401, GRI 403.



FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Formazione e valorizzazione delle persone attraverso formazione.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: procedura gestionale per la selezione, formazione e addestramento delle risorse umane.
Meccanismi trasparenti ed equi che valorizzino le capacità professionali di ognuno.		Azioni in essere: potenziamento piano di formazione (Whistleblowing; attenzione in fase di selezione; comunicazione puntuale; sistemi incentivanti). Monitoraggio: GRI 404-1.



TUTELA DELLA DIVERSITÀ E RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Tutti i lavoratori hanno uno stipendio dignitoso e un percorso professionale equo, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo. Non sussistono politiche specifiche per l'inclusione e la parità di genere.	NEGATIVO POTENZIALE	Policy: Codice Etico. Azioni in essere: monitoraggio del clima aziendale, presidio del rispetto del Codice Etico, procedura Whistleblowing per la segnalazione anonima. Monitoraggio: GRI 405-1.



SUPPLY CHAIN

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Scelta di fornitori le cui relazioni risultino essere consolidate e fidelizzate, ma mancanza di un processo di prequalifica e qualifica strutturato che tenga conto degli impatti sociali e ambientali attraverso un sistema di rating ESG dei fornitori.	NEGATIVO POTENZIALE	Policy: istruzioni operative di approvvigionamento e valutazione dei fornitori in capo al controllo qualità. Azioni in essere: applicazione delle politiche di qualità. Monitoraggio: controllo dei fornitori, scelta di fornitori locali GRI 204-1.



SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Contributo allo sviluppo socio-economico delle comunità locali attraverso il sostegno di progetti sul territorio, collaborazione con istituti scolastici della zona.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: rispetto delle relazioni con il territorio e la comunità locale. Azioni in essere: sostegno economico a progetti locali, collaborazioni con istituti scolastici sul territorio. Monitoraggio: donazioni liberali e attivazione di stage e tirocini scolastici presso le sedi del gruppo.



RICERCA E INNOVAZIONE

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Attività volte alla continuità del business con focus specifico sulla progettualità di nuove soluzioni per il mercato con caratteristiche sostenibili attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: continua attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche. Azioni in essere: investimenti per la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni per il mercato. Monitoraggio: investimenti in ricerca e sviluppo.



SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Attività volte al controllo della qualità dei prodotti, soddisfazione dei clienti grazie alla comprensione delle loro esigenze attuali e future. Fidelizzazione dei rapporti attraverso un dialogo continuo.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: implementazione e mantenimento del sistema di gestione della qualità (SGQ) in accordo con le norme ISO 9001 e con la regolamentazione vigente. Azioni in essere: controlli e test continui sui prodotti sia in fase di sviluppo, sia in fase di produzione. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015. Monitoraggio: GRI 416, relazioni sui test prodotto, relazioni responsabile qualità, gestione reclami clienti.



SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO	GESTIONE DELL'IMPATTO
Aumento degli investimenti per la competitività aziendale e per la mitigazione degli impatti.	POSITIVO POTENZIALE	Policy: continui investimenti tecnologici. Azioni in essere: continuità delle attività di sviluppo del gruppo, andamento delle performance economiche e finanziarie e impegno nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità
Crescita dell'organico lavorativo.		Monitoraggio: GRI 201 – GRI 205 – GRI 401.
Perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile		



RISCHI E OPPORTUNITÀ

Ai fini di una maggiore completezza, si riporta di seguito la mappatura di alto livello dei rischi e delle opportunità, raggruppati per tema materiale e frutto dell'analisi di benchmark e delle valutazioni interne sopra descritte.



ECONOMIA CIRCOLARE

RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Incremento dei rifiuti da smaltire.	Miglioramento ambientale, innovazione, riduzione dei costi e più riciclo dei materiali derivanti dagli scarti di produzione.	OPPORTUNITÀ ● ● ●	Azienda Clienti Comunità



MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Aumento dei costi energetici e dei consumi di carburante, con conseguente aumento delle spese operative. Aumento delle emissioni di CO2 e peggioramento della Carbon Footprint, contributo al peggioramento del cambiamento climatico e al degrado ambientale. Perdita della competitività dovuta all'aumento dei costi e alla minore efficienza degli impianti, che potrebbero essere obsoleti.	Implementazione dell'uso di fonti rinnovabili di un impianto fotovoltaico. Innovazione e miglioramento degli impianti, miglioramento del punteggio in Sustainability rating e in certificazioni.	RISCHIO ● ● ○	Comunità



ENERGIA PULITA

RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Aumento dei costi di fornitura energetica (maggiori spese), maggior utilizzo di fonti fossili, perdita certificazione energetica.	Aumento autoproduzione, vendita energia in surplus, monitoraggio rendimenti impianti produttivi.	RISCHIO ● ● ●	Azienda

3 SALUTE E BENESSERE			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Aumento rischio infortuni, incremento costi del personale e incremento del turnover e dell'astensionismo. Perdita di attaccamento all'azienda da parte dei lavoratori.	Impianti sicuri e diminuzione rischio d'infortuni. Buon clima aziendale, meno astensionismo. Attrattività.	RISCHIO ●●○	Risorse Umane

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Perdita di competenza professionale, aumento della demotivazione e conseguente aumento del turnover.	Aumento dell'attrattività, miglioramento della reputazione e miglioramento nel reclutare personale.	OPPORTUNITÀ ●●○	Risorse Umane

10 RIDURRE LE DISUGLIANZE			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Discriminazione e mancanza d'inclusività.	Certificazione parità di genere.	OPPORTUNITÀ ●●○	Risorse Umane

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Mancato rispetto dei requisiti ESG lungo la filiera, possibili interruzioni degli approvvigionamenti. Danni reputazionali.	Qualifica di fornitori selezionati secondo criteri ESG, crescita della resilienza della catena di fornitura. Fidelizzazione dei fornitori.	RISCHIO ●●○	Azienda Fornitori

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Mancanza di liquidità, mancanza sostegno alla comunità locale e peggioramento della reputazione aziendale.	Miglioramento delle relazioni con gli stakeholder sempre più attenti nella scelta di modelli di business sostenibili.	OPPORTUNITÀ ●○○	Comunità e territorio Azienda

9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Perdita di competitività relata alla mancanza di progettualità specifica orientata alla sostenibilità.	Tramite gli studi progettuali e il reparto R&D ottimizzare e digitalizzare sempre più i processi (rif. Risparmio energetico e di materia prima, riduzione tempi ciclo ed efficientamento macchine, migliorare ergonomia del posto di lavoro per gli operatori dei Clienti).	OPPORTUNITÀ ●●●	Azienda Clienti

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Insoddisfazione e perdita dei clienti, calo della sicurezza del prodotto e conseguente calo della reputazione aziendale.	Incremento della clientela, miglior rating presso clienti strutturati e quindi una maggior fidelizzazione.	RISCHIO ●●○	Clienti Azionisti

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA			
RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
Pagamenti scaduti, mancata concessione di crediti, costi e tassi più alti, mancanza di liquidità, peggioramento della reputazione, perdita di competitività. Organizzazione non efficace e perdita di credibilità. Rischi finanziari, rischi ambientali, rischi interruzione catena di fornitura.	Organizzazione efficace, conforme alla legislazione e corretta gestione. Coinvolgere maggiormente gli attori della filiera produttiva di FDT, siano essi fornitori, clienti e dipendenti.	RISCHIO ●●○	Comunità finanziaria

Significatività alta ●●●
 Significatività media ●●○
 Significatività bassa ●○○

L'analisi di materialità sopra riportata ha permesso a FDT di:

- dotare il C.d.A. di uno strumento di orientamento;
- allineare il report annuale agli standard internazionali;
- analizzare i possibili rischi ESG;
- fornire informazioni utili alla definizione delle strategie aziendali e di sostenibilità;
- rinnovare la Politica di Sostenibilità, basata su un processo condiviso con gli stakeholder;
- valutare i temi ESG nella mappatura dei rischi.

GLI OBIETTIVI PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Grazie a politiche aziendali atte a perseguire obiettivi concreti in tema di governance, ambiente e società, la sostenibilità è da sempre al centro del processo di crescita di Fonderia di Torbole. Attraverso un approccio sistemico, inclusivo e trasparente, l'azienda è alla costante ricerca di soluzioni innovative per l'utilizzo di carta e cartone riciclati in grado di rispondere alle necessità del mercato, collaborando a stretto contatto con tutti gli stakeholder per coniugare crescita economica, salvaguardia dell'ambiente e rispetto della società.

L'obiettivo aziendale è rappresentato dalla preservazione dei valori, del modello di governance, di un'economia circolare e sostenibile con l'integrazione costante dei principi di sostenibilità in ogni campo operativo.

Tutte le azioni intraprese trovano espressione concreta nei vari progetti illustrati all'interno di questo primo Bilancio di Sostenibilità e nella definizione di specifici obiettivi ESG.

Sottoscritta nel 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione volto alla prosperità delle persone e del pianeta.

Al suo interno sono previsti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) per un totale di 169 target. Gli obiettivi vertono su un insieme di questioni cruciali per lo sviluppo virtuoso del pianeta: dalla lotta alla povertà e alla fame alle pratiche per contrastare il cambiamento climatico, solo per citarne alcuni.

Per quanto riguarda il settore di riferimento di Fonderia di Torbole, gli obiettivi specifici sono, tra gli altri, la sicurezza sul lavoro e il benessere dei lavoratori, l'adozione di modelli di produzione sostenibili e la mitigazione degli impatti ambientali. Si tratta di impegni di fondamentale importanza per le aziende del comparto. L'azienda ha condotto un'ulteriore analisi approfondita dei 169 target di riferimento per le tematiche materiali individuate come prioritarie da FDT, così da selezionare i Goal e i target applicabili al proprio modello aziendale. Sono stati, quindi, individuati 9 target, perseguibili in integrazione al business e applicabili a tutti gli anelli della catena del valore dell'azienda.

Sono stati riconfermati i seguenti Goals:



2.4 L'IMPEGNO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Fonderia di Torbole ha deciso di raccogliere la sfida e di sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Per questo, dopo un'approfondita analisi dei 169 target, ha focalizzato la propria attenzione sulle tematiche materiali ritenute prioritarie. L'azienda ha, quindi, identificato un piano di obiettivi di sostenibilità. Allo stesso tempo, è stato intrapreso un percorso di coinvolgimento sempre più stretto con i fornitori e i collaboratori, con la consapevolezza che, condividere con gli stakeholder finalità e scelte di sostenibilità sia fondamentale per raggiungere i risultati di beneficio comune.

FDT intende proseguire nel percorso di sostenibilità intrapreso ormai da svariati anni.

Di seguito vengono brevemente illustrati i progetti che Fonderia di Torbole intende completare, implementare e perseguire nel corso del prossimo biennio, con riferimento ai principali temi di sostenibilità.

EMISSIONI modifiche e sostituzione dei filtri

Nell'ottica di anticipare le best practices del settore, nonché una probabile prossima obbligatorietà in tal senso, nel 2024 FDT ha avviato il processo di modifica dei filtri degli impianti di verniciatura. Le modifiche apportate permetteranno la cattura dei composti organici volatili diffusi.

Sempre nel corso del corrente anno si provvederà alla sostituzione del filtro della granigliatrice, a oggi regolarmente funzionante, ma arrivato sostanzialmente a fine vita.

ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ottica di continuare a ridurre le emissioni di CO2 equivalente, FDT ha optato per un cambiamento nel mix produttivo caricato nel cubilotto e, più precisamente, ha diminuito la percentuale di ghisa in pani nei propri processi produttivi che, secondo i dati raccolti per il I semestre del 2024, è passata dal 22% del 2021 al 9,6%. Ciò ha permesso una graduale riduzione di emissione di CO2, come si evince dai dati riportati nella tabella sottostante.

FDT è, inoltre, intervenuta anche sull'utilizzo di materiali di recupero, perseguendo continuamente gli obiettivi di miglioramento che si era prefissata. Rispetto al 2021, per il quale si registrava un utilizzo di bricchetti al 12,8%, si prevede, infatti, di arrivare a un 25% nel 2025.



	2021	2022	2023
Ghisa in pani	22.5%	15.5%	12.8%
Rottame ferroso	12.8%	16.6%	19.5%
Bricchetti	17.9%	19.7%	19.1%
Pacco stagnato	17.2%	17.2%	17.1%
Refusione	29.8%	31%	31.5%

KPI 1 tCO ₂ eq/t caricato	2020	2021	2022
Emissioni [tCO₂eq]	171.301,02	168.176,59	159.153,33
Dato attività Caricato ton	112.652	110.561	119.092
Valore indicatore	1,521	1,521	1,336

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Installato il Fotovoltaico capannone Ambrosetti 640 kW per iniziare il processo di utilizzo di energia verde autoprodotta. L'azienda, inoltre, acquista anche energia dalla gestione da fonti rinnovabili.

SALUTE E SICUREZZA

Nel corso del 2023 sono stati ottemperati gli obblighi di formazione in ambito di salute e sicurezza per tutti i dipendenti con una nuova modalità più interattiva e coinvolgente.

Indice di un passaggio culturale che si sta già cavalcando, l'obiettivo che FDT si prefigge nel prossimo futuro è di aumentare le ore di formazione in tale ambito, andando oltre l'obbligatorietà dei 5 anni e arrivando



a erogare corsi di formazione con cadenza annua per determinate figure considerate apicali.

Inoltre, la società ha ritenuto di ampliare l'organico dell'ufficio servizio prevenzione e protezione, passando da una sola persona impiegata a tre, e aumentando la presenza di queste figure all'interno dello stabilimento, per sostenere in modo ancora più efficace il passaggio culturale.

Dal 2023 è stata introdotta una Riunione mensile con tutti i capi reparto con argomento la sicurezza. Appuntamento che nel 2024 verrà esteso anche ai capi turno e ai vice capi turno.

Durante tali riunioni vengono analizzati i dati del mese, eventuali infortuni o mancati infortuni e vengono prese in considerazione le osservazioni fatte pervenire all'ufficio sicurezza dai diversi reparti.

Dal 2023 è stato istituito un incontro trimestrale tra datore di lavoro e ufficio sicurezza con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), durante il quale si evidenziano le principali cause degli infortuni.

Per il corrente anno sono in previsione delle modifiche degli impianti esistenti che puntano a ridurre le movimentazioni e il sollevamento di peso, nonostante lo stesso avvenga già entro i limiti di legge, con l'obiettivo di rendere tutte le postazioni di lavoro ancora più sostenibili e poter introdurre manodopera femminile in tutti i reparti.

BENESSERE E WELFARE

Per il corrente anno è prevista l'introduzione di un nuovo contratto di secondo livello in cui i maggiori cambiamenti riguarderanno:

- orari di lavoro più flessibili
- possibilità, per gli impiegati, di usufruire di un giorno alla settimana di smart working
- aumento del premio individuale con possibilità di trasformarlo in Welfare

COMUNITÀ

FDT si impegna a garantire un sostegno costante alla comunità nella quale opera, prediligendo, in particolare, le attività sportive dedicate ai più giovani.

INNOVAZIONE DI PRODUZIONE E PRODOTTO

Di seguito vengono brevemente illustrate le principali azioni sulle quali FDT intende puntare, dal punto di vista dell'innovazione di produzione e prodotto, nel prossimo futuro.

HARD COATING: installazione di un impianto di rivestimento superficiale delle piste frenanti per ridurre le emissioni durante la frenata. Il suddetto investimento rientra nell'ambito del bando "ACCORDI PER L'INNOVAZIONE" che comprende anche tutta la formazione per operatori e impiegati.

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PALLETTIZZAZIONE DEI GETTI GREZZI

Impianto con un sistema di controllo qualità in automatico con 4 telecamere e un software di intelligenza artificiale che permetterà di monitorare e pallettizzare i getti non sbavati che andranno in officina meccanica per essere lavorati; ciò garantirà un controllo di qualità più ripetibile nel tempo.

INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI LAVORAZIONE MECCANICA E VERNICIATURA

Per aumentare la capacità produttiva e per permettere di effettuare i revamping agli impianti esistenti per continuare ad essere sempre più competitivi.

ACQUISTO DI UN NUOVO CAPANNONE

Adiacente a quello esistente, con l'obiettivo di avere più spazio per l'installazione di nuove linee di lavorazione meccanica e verniciatura.

L'impegno di Fonderia di Torbole per la mitigazione dei propri impatti e per una crescita sostenibile continua nella quotidianità delle operazioni dell'azienda attraverso la sensibilizzazione di tutta l'organizzazione.



CAPITOLO 3

LA GOVERNANCE RESPONSABILE

- 3.1 LA GOVERNANCE AZIENDALE
- 3.2 LA GESTIONE RESPONSABILE D'IMPRESA
- 3.3 L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ

3.1 LA GOVERNANCE AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'azienda, che si riunisce con cadenza quadrimestrale, pur mantenendo il suo carattere familiare si compone anche di figure esterne, che, oltre a garantirne l'imparzialità, contribuiscono in modo decisivo con la propria esperienza.

Il C.d.A. elabora e promuove le principali strategie e, previo parere sia interno, sia esterno, valuta e approva tutte le proposte dei vari comitati presenti in azienda. Il sistema di governo della Società è in capo al Consigliere Delegato/Direttore Generale, al quale rispondono direttamente il Vicedirettore, il Direttore Amministrativo, il Direttore della Produzione, il Direttore Acquisti e il Direttore Risorse Umane, i quali svolgono il proprio ruolo in forza di deleghe e contratti con la Capogruppo. Riporta direttamente al Consigliere Delegato/Direttore Generale anche il Responsabile Garanzia Qualità, mentre risponde al Datore di lavoro in materia di salute e sicurezza il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Consigliere Delegato/Direttore Generale ha, dunque, ampie deleghe di gestione e un ruolo attivo nella conduzione della Società.

Si riporta di seguito la struttura dell'assetto societario dell'azienda che risulta così rappresentato, Fonderia di Torbole è una Srl a socio unico.

Il Consiglio di Amministrazione di FDT, che risulta composto per il 100% da rappresentanti di genere maschile, presenta un'età media che si attesta sopra i 50 anni.



Presidente Consiglio Amministrazione	Soardi Alberto (Rappresentante dell'Impresa)
Consigliere Delegato	Frigerio Enrico (Rappresentante dell'Impresa)
Consigliere Delegato	Magri Sergio
Consigliere Delegato	Maggi Umberto
Consigliere	Frigerio Umberto
Consigliere	Frigerio Edoardo
Consigliere	Bonomi Giancarlo



SINDACO	SOMENZI STEFANO
SOCIETÀ DI REVISIONE	KPMG SPA

25.000.000,00€

CAPITALE SOCIALE

E.F. GROUP S.P.A.
€25.000.000,00 - 100%

Con il suo operato, il C.d.A. garantisce un **sistema imprenditoriale coerente e trasparente**, guidato da una visione chiara sul ruolo di ogni collaboratore e dall'impegno alla diffusione della cultura della legalità e della correttezza quali elementi indispensabili per vivere e fare impresa.

Al **Consiglio di Amministrazione** è affidato il ruolo centrale di indirizzo strategico e decisionale, con lo scopo ultimo di perseguirne il successo sostenibile.

Tenendo a mente tale obiettivo, il C.d.A. svolge tutti gli atti opportuni e necessari. In particolare, esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari, definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici, valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delibera in merito alle operazioni del gruppo e delle sue controllate considerate significativamente rilevanti.

Informato di eventuali criticità riscontrate, nel rispetto di quanto previsto, il Consiglio di Amministrazione identifica ogni anno i criteri qualitativi e quantitativi ai fini di valutare l'indipendenza degli amministratori. Inoltre, sempre nel rispetto di quanto previsto dal Codice Etico il C.d.A. procede alla verifica dei requisiti di indipendenza attraverso la messa a disposizione, a tutti gli amministratori, della documentazione e delle informazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di indipendenza. Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di conflitto di interessi.

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento efficace del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sulla correttezza del processo di informativa finanziaria, sulla revisione interna e gestione del rischio, sull'indipendenza della società di revisione legale. Il Collegio, inoltre, ha il compito di vigilare sul processo di redazione della presente relazione consolidata di carattere non finanziario.

Il costante confronto con il Management aziendale, di fondamentale supporto per le azioni condotte dal Consiglio di Amministrazione, unito a un corretto flusso di informazioni degli Amministratori Delegati sull'andamento della gestione e sull'esercizio delle proprie deleghe ha permesso di ottenere un clima collaborativo e ottimale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali preposti.

FDT è impegnata a rispettare tutte le leggi e le normative vigenti nei Paesi in cui opera. Non sono pervenute sanzioni a causa di mancati adempimenti ambientali, sociali ed economici nel triennio di riferimento 2021-2023.



3.2 LA GESTIONE RESPONSABILE D'IMPRESA

Per struttura e dimensioni, per le attività gestite e per il legame che intrattiene con il territorio, Fonderia di Torbole svolge un ruolo rilevante non solo rispetto al mercato di riferimento, ma anche rispetto allo sviluppo economico, alla tutela dell'ambiente e al benessere delle comunità nelle quali opera. L'azienda è, infatti, attore consapevole in una molteplicità di contesti istituzionali, economici, politici, sociali e culturali. Poiché riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione del proprio business e delle proprie attività aziendali, si è dotata di un Codice Etico che le permette di esplicitare in modo chiaro e trasparente i valori sui quali si fonda la propria attività, ai fini del raggiungimento del successo e di una crescita duratura e sostenibile.



3.2.1

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** di Fonderia di Torbole si presenta come una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale dell'azienda e di ogni partecipante all'organizzazione aziendale e che, pertanto, costituisce l'insieme dei valori e delle regole comportamentali.

FDT è consapevole di contribuire con il proprio operato responsabile e morale al processo di sviluppo dell'economia italiana e alla crescita civile del Paese.

FDT ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera e condanna i comportamenti che ne costituiscono violazione, tra questi, in particolare, i comportamenti illeciti previsti dal D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

In quest'ottica, il Codice raccoglie, in una formulazione rigorosa ed esaustiva, le regole etiche prescritte e vincolanti per l'azienda, per i dipendenti, per il Consiglio di Amministrazione e i suoi membri, per l'organo sindacale e per i collaboratori che, in conseguenza della posizione ricoperta, operano all'interno e/o rappresentano la società stessa, con specifico riferimento alle relazioni con gli stakeholder.



CON IL CODICE ETICO, FONDERIA DI TORBOLE PERSEGUE LE SEGUENTI FINALITÀ:

- ➔ Definire ed esplicitare i valori e i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e ogni altro stakeholder;
- ➔ Formalizzare l'impegno a comportarsi con lealtà, trasparenza e correttezza; Ribadire l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei soci;
- ➔ Indicare ai propri dipendenti e collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa.



FDT ASSICURA:

- ➔ La massima diffusione e conoscenza del Codice Etico verso i destinatari;
- ➔ La massima divulgazione presso i terzi con cui intrattiene rapporti;
- ➔ La verifica di ogni notizia di violazione del Codice;
- ➔ La valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni, in caso di violazione.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito aziendale www.ef-group.it/fonderia-di-torbole/

FDT crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

CODICE ETICO

Con l'applicazione del Codice Etico, FDT chiede a tutti i dipendenti, collaboratori e a coloro che contribuiscono al buon funzionamento dell'azienda di rispettare le regole e i principi in esso contenuti. Le regole e i principi del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, il management, i dipendenti, i collaboratori e per quanti intrattengono rapporti contrattuali con l'azienda.

In particolare, i componenti del C.d.A. si ispirano ai principi individuati nel Codice Etico nel definire le strategie e gli obiettivi dell'impresa, nell'individuare e realizzare i relativi investimenti e progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione intrapresa per la gestione dell'azienda. Analogamente, il management aziendale è chiamato a promuovere tali principi in tutte le fasi operative e attuative.



Vai a
"Codice Etico"

**FONDERIA
DI TORBOLE**
EF GROUP

Il rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti



Il rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto di Fonderia di Torbole S.r.l.



La trasparenza e l'affidabilità; impegnandosi ad informare, in modo chiaro e trasparente, tutti i soggetti portatori di interessi legittimi sulla propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, mediante le funzioni dell'uopo demandate



L'onestà, la lealtà, la correttezza e la buona fede nei rapporti con i clienti, fornitori, partner di affari e rappresentanti di organizzazioni e istituzioni, e più in generale con tutti coloro i cui interessi sono influenzati in modo diretto o indiretto dalle attività di Fonderia di Torbole S.r.l.



Il rispetto di tutte le procedure aziendali operative definite dalla Direzione



L'eguaglianza e l'imparzialità; favorendo l'integrazione e l'uguaglianza delle persone indipendentemente da età, sesso, religione, orientamento sessuale, stato di salute, razza nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose



Il rispetto della integrità fisica e culturale della persona; garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri; respingendo richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni o preferenze morali e personali di ciascuno



3.2.2

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE E ORGANISMO DI VIGILANZA

Fonderia di Torbole ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) conforme al D.lgs.231/2001, definendo i principi che ispirano l'azienda e che devono fare altrettanto con tutti i collaboratori. Il MOG valuta tutti i rischi legati alla possibilità di commettere reati, come previsto dal D.lgs. 231/2001, grazie all'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV). Lo scopo del Modello è predisporre un sistema strutturato e organico di prevenzione, dissuasione e controllo, finalizzato a promuovere nei soggetti che operano in ambiti di attività sensibili la consapevolezza della rilevanza penale di taluni comportamenti e, grazie a un monitoraggio costante dell'attività, a favorire la prevenzione degli illeciti penali.

Per individuare i principi a cui ispirarsi nella redazione del Modello, sono stati debitamente considerati anche i principi sanciti dal Codice Etico dell'azienda.

L'OdV relaziona annualmente il C.d.A. e il Collegio Sindacale sullo stato di attuazione del Modello, evidenziando in particolare le attività di verifica e di controllo effettuate, l'esito di dette attività, le eventuali lacune del Modello e i suggerimenti per le possibili azioni da intraprendere. In tale occasione, l'Organismo di Vigilanza presenta, inoltre, il piano annuale delle verifiche per l'anno successivo. A garanzia di un corretto ed efficace flusso informativo, l'OdV ha la possibilità di chiedere chiarimenti o informazioni direttamente al Presidente. A sua volta, l'OdV deve essere informato dai dipendenti, dagli Organi Sociali e dai collaboratori in merito a eventi che potrebbero generare responsabilità della società ai sensi del Decreto.

Nel corso del 2023 il rapporto con l'ODV è stato senz'altro proficuo e collaborativo; durante gli incontri e gli audit non sono emerse non conformità, ma solo suggerimenti di miglioramento che Fonderia di Torbole ha recepito e implementato.

Relazioni con gli Organi di vigilanza interni ed esterni

Nei rapporti con gli Organi di Vigilanza, i soggetti coinvolti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza, diligenza, professionalità e correttezza, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli eventuali adempimenti richiesti e fornendo in modo chiaro, esaustivo e oggettivo tutte le informazioni necessarie a soddisfare la richiesta pervenuta.

È fatto divieto ai destinatari del Codice di promettere, offrire o versare, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri benefici a soggetti rientranti nella definizione di Pubblica Amministrazione e in quella di Organi di Vigilanza, al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri e/o trarre indebito vantaggio.

Se non previa esplicita autorizzazione degli Amministratori, non sono altresì consentiti omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso soggetti rientranti nella definizione di Pubblica Amministrazione e di Organi di Vigilanza, o verso consulenti/intermediari incaricati di interfacciare tali soggetti.

Per monitorare e misurare il rischio di corruzione e le iniziative intraprese per contrastarlo, l'azienda si è dotata di strumenti, organi e processi dedicati, che ricevono flussi informativi periodici ed effettuano specifici audit.

Politica Whistleblowing

FDT ha adottato una procedura di segnalazione di ogni circostanza che comporti, o che sembri comportare, una deviazione dalle norme del "Modello 231".

Allo stesso modo, i destinatari di tale modello possono riferire per iscritto all'OdV della presenza di possibili violazioni al modello stesso o di reati commessi "presupposto" di illeciti ex D.lgs. 231/01.

In aggiunta a quanto sopra esposto, in base alle disposizioni della normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, Il Modello Organizzativo di Gestione è stato implementato ed adeguato alle nuove norme. In particolare, l'azienda si è adeguata alle prescrizioni in materia di gestione delle segnalazioni (whistleblowing) adottando una piattaforma digitale autonoma con un gestore esterno.

La procedura implementata è pubblicata sul sito internet della società: www.ef-group.it/fonderia-di-torbole.

Non si rilevano segnalazioni sul portale relativamente al periodo rendicontato

Riciclaggio, ricettazione e autoriciclaggio

Le aree considerate a rischio e prese in considerazione nel MOG sono il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e l'Ufficio Amministrazione e Finanza. Al fine di prevenire situazioni di rischio, le aree sono gestite come segue:



Affidiamo la gestione dei flussi finanziari, attivi e passivi all'Amministrazione, che si occupa di riconciliare i conti correnti con le fatturazioni attive e passive.

L'Amministrazione si occupa anche della redazione del bilancio, del calcolo della fiscalità, della gestione dei conti correnti e della gestione della Piccola Cassa. In particolare, la Società ha adottato la Procedura di Cassa PA06, grazie alla quale viene disciplinata la gestione fisica e contabile delle disponibilità liquide costituite da denaro, valori in cassa e assegni e la Policy aziendale relativa ai flussi finanziari PA07, che detta le regole per la corretta gestione dei flussi finanziari;



Il nostro Ufficio Amministrazione si avvale di un software di fatturazione integrato SAP, il quale prevede automatismi che non permettono la modifica manuale del ciclo ordine/fatturazione;



I nostri consulenti esterni vengono scelti dal Direttore Generale e dai Responsabili interessati.





A testimonianza del forte senso di legalità e dell'impegno al rispetto delle norme e delle leggi vigenti nei Paesi in cui opera, non ci sono stati casi di corruzione accertati (GRI 205-3) né azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche (GRI 206-1).

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

Ai sensi del regolamento GDPR della Comunità Europea in vigore dal 25/5/2018, ex D.lgs. 196/2003 art. 13, il rispetto del trattamento dei dati personali viene garantito comunicando una regolare informativa, dove si dichiara che i dati sono raccolti e trattati in piena conformità a quanto previsto dal Codice della Privacy. All'interno del Codice Etico di FDT è riportato l'impegno in materia.

In linea con le disposizioni del GDPR, l'azienda utilizza procedure atte alla raccolta del consenso al trattamento dei dati e alla corretta gestione degli stessi. Inoltre, si impegna affinché tutti i sistemi informatici interni siano adattati al fine di evitare qualsiasi fuoriuscita di dati e consentano di evitare qualsivoglia forma di violazione della privacy. Non si rilevano casi di mancato rispetto e violazioni della privacy (GRI 418-1).

Il sistema di gestione sicurezza delle informazioni

L'azienda intende proteggere le informazioni aziendali e quelle di proprietà dei clienti dal più ampio spettro di minacce possibile, allo scopo di assicurare la continuità delle attività aziendali, minimizzare i rischi, garantire il ritorno degli investimenti, le opportunità di business, il rispetto delle leggi e la redditività dell'attività aziendale.

Tutti i dati e le relative elaborazioni per la gestione delle attività di business di Fonderia di Torbole devono essere protetti per garantire che giungano integri a chi deve utilizzarle, che non vadano dispersi o, peggio ancora, che non finiscano nelle mani di concorrenti o di approfittatori in forma non autorizzata o controllata.

La crescente importanza delle informazioni gestite in ambito commerciale e tecnico, visto il campo di attività in cui l'azienda si trova a operare, ha fatto rilevare a Fonderia di Torbole Srl la necessità di adottare un sistema di gestione per:

- Garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni interessate che vertono all'interno dei sistemi informativi, sia i dati aziendali, sia i dati di proprietà del cliente.
- Normare la gestione informatica dei dati in oggetto.
- Lo standard normativo ISO/IEC 27001 rappresenta il riferimento per creare un sistema di gestione che permetta di assicurare, monitorare, mantenere e migliorare la gestione della sicurezza delle informazioni, evitando la manomissione e la sottrazione delle stesse da parte di terzi, nonché prevedendo e riducendo al minimo i rischi a cui i dati sono sottoposti.
La creazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) proposto dalla ISO 27001 rappresenta un valore aggiunto per l'azienda, che vuole distinguersi nel proprio mercato di riferimento. I vantaggi dell'adozione di un sistema così concepito possono riassumersi nei seguenti punti fondamentali:
- Accrescere la consapevolezza dell'importanza della sicurezza delle informazioni tra lavoratori, Direzione, responsabili, clienti e fornitori, fornendo un sistema di procedure definite sulla base della realtà aziendale che diano risalto alla formazione e all'informazione nonché alla responsabilità da parte di tutti gli utenti;
- Individuare i beni critici per il business dell'azienda, le informazioni e i dati particolari, interni o dei clienti, fondamentali per la gestione del sistema e il suo mantenimento;
- Garantire un sistema di regole e strutture che vada a perseguire per i punti specificati dalla delle stesse norme, la sicurezza dei dati e delle informazioni aziendali e delle strutture adibite alla loro conservazione;
- Fornire un sistema in cui riporre fiducia, sia all'interno, sia all'esterno dell'organizzazione;
- Aggiornamento e monitoraggio: arricchire, cioè, la conoscenza, la dimestichezza e la capacità pratica della Direzione nella gestione e nel mantenimento di un sistema di sicurezza dell'informazione;
- Sviluppare un corretto sistema di business, attraverso riduzione del rischio di diffusione all'esterno non controllata delle informazioni che si intendono gestire in modo sicuro;
- Continuo aggiornamento delle proprie infrastrutture tecniche e organizzative alla luce delle esigenze riscontrate cogenti e mutevoli (Compliance e contract review);
- Migliorare la gestione delle relazioni con i soggetti terzi (comunicazioni, divulgazione delle informazioni, accesso alle informazioni aziendali, livelli di rischio);
- Compatibilità legislativa con le norme nazionali e internazionali vigenti in tema di privacy e tutela dei dati personali, diritti di proprietà intellettuale, diritto d'autore, concorrenza. Nonché, compatibilità con altri schemi normativi internazionali che regolano l'implementazione di altri sistemi di gestione (es. ISO 9001 Sistema di Gestione per la Qualità);
- Tutela delle credenziali di accesso ai propri sistemi informatici e alle proprie attrezzature da parte dell'utenza aziendale e dei clienti;

Strutturando un sistema formato da politiche, procedure, istruzioni operative, documenti e registrazioni, l'organizzazione persegue l'obiettivo di migliorare e mantenere il sistema, evidenziandone punti di forza e debolezze.

Tutte le azioni che andranno a dare evidenza di un miglioramento o, comunque, di una gestione con particolari problematiche, saranno oggetto di registrazione e revisione annuale, per valutarne applicazione ed efficacia.

3.3 L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ

Per struttura e dimensioni, per le attività gestite e per il legame che intrattiene con il territorio, Fonderia di Torbole svolge un ruolo rilevante non solo rispetto al mercato di riferimento, ma anche rispetto allo sviluppo economico, alla tutela dell'ambiente e al benessere delle comunità nelle quali opera. L'azienda è, infatti, attore consapevole in una molteplicità di contesti istituzionali, economici, politici, sociali e culturali. Poiché riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione del proprio business e delle proprie attività aziendali, si è dotata di un Codice Etico che le permette di esplicitare in modo chiaro e trasparente i valori sui quali si fonda la propria attività, ai fini del raggiungimento del successo e di una crescita duratura e sostenibile.

LEADERSHIP E IMPEGNO

La Direzione FDT:

- Si assume la responsabilità dell'efficacia dei sistemi di gestione. Inoltre, il management, analizzando i dati ottenuti, riesamina le Politiche e viapporta eventuali modifiche;
- Definisce i requisiti necessari per il perseguimento di tale Politica e assicura la disponibilità delle risorse per lo sviluppo e il miglioramento dei processi;
- Si impegna ad accrescere la professionalità del personale, a definire gli obiettivi e a mettere a disposizione strumenti e mezzi per il raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi devono risultare compatibili con il contesto e con gli indirizzi strategici dell'organizzazione;
- Promuove l'utilizzo dell'approccio per processi e del risk-based thinking tramite l'emissione di procedure, comunicazioni interne, informative dedicate e incontri con i dipendenti.

Le comunicazioni interne di vario genere contribuiscono a sottolineare il coinvolgimento attivo della Direzione e trasmettono l'importanza di una gestione qualità-ambiente efficace.

Tramite gli audit interni, la Direzione valuta l'efficacia e assicura che vengano conseguiti i risultati attesi.



LE ALLEANZE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Adesione al sistema di filiera integrato accreditato presso Regione Lombardia

La domanda è stata presentata a novembre 2023, è coordinata da Assofond, ed è stata approvata dalla Regione Lombardia il 20 dicembre 2023. Regione Lombardia ha deciso di supportare le imprese che sono organizzate in un sistema di filiera integrato. Lo scopo di tale misura è quello di incrementare la competitività internazionale e agevolare il processo di transizione ecologica del sistema lombardo.

Il fine della filiera è, invece, quello di sviluppare nell'ambito dell'economia circolare soluzioni innovative e condivise per il settore fonderie.

La richiesta coinvolge un primo nucleo di imprese che vede Fonderia di Torbole quale capofila ed ha al proprio interno fonderie, fornitori, centri di ricerca e di consulenza.

LA NOSTRA PARTECIPAZIONE ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Consapevoli della struttura complessa che siamo diventati nel corso degli anni, ci sentiamo in dovere di rappresentare gli interessi di categoria, per questo motivo aderiamo alle seguenti associazioni e ne siamo parte attiva:

- ➔ Siamo aderenti per struttura e numeri al sistema CONFINDUSTRIA
- ➔ Il nostro consigliere Unico Enrico Frigerio è attualmente impegnato con le seguenti cariche istituzionali:
 - Membro del consiglio di presidenza dell'Associazione Industriale Bresciana con delega alla vice presidenza e ai settori Energia, Salute e Sicurezza e Ambiente.
 - Membro del gruppo tecnico in confindustria Nazionale per l'Energia
 - Presidente dell'Immobiliare Fiera Spa (Ente Fiera) in carica fino a marzo 2019
 - Attivo nell'ambito del sociale come consigliere di amministrazione del Liceo Luzzago di Brescia

FDT È UNA DELLE 22 AZIENDE BRESCIANE CHE HANNO DECISO DI CONDIVIDERE LO SCOPO ED PROGETTO DI RAMET*

*RAMET - Società Consortile per le Ricerche Ambientali per la Metallurgia fondata dall'Associazione Industriale Bresciana

CAPITOLO 4

PRESTAZIONI E GESTIONE DELLE RELAZIONI

- 4.1 LE TECNOLOGIE ALLA BASE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE
- 4.2 LE CERTIFICAZIONI
- 4.3 IL VALORE ECONOMICO CONDIVISO:
L'ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO
- 4.4 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CATENA DEL VALORE

A seguito di modifiche del contesto in cui si trova a operare l'azienda o a seguito dell'introduzione di nuove esigenze e/o strategie aziendali, si FDT provvederà a una tempestiva revisione dell'analisi di contesto e dei relativi rischi aggiuntivi per i quali l'azienda intraprenderà le necessarie azioni correttive e di controllo.

L'analisi del contesto e la relativa valutazione dei rischi, nonché l'efficacia delle azioni intraprese al fine di fronteggiare tali rischi, viene periodicamente e puntualmente analizzata nel corso dell'annuale riesame della direzione del sistema integrato.

4.1 LE TECNOLOGIE ALLA BASE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Le conoscenze tecniche acquisite, così come i processi produttivi tipicamente posti in essere per lo sviluppo dei propri impianti speciali, permettono a FDT di affrontare con maggiore consapevolezza ed efficacia progetti innovativi.

Come già raccontato, Fonderia di Torbole è impegnata in prima linea in progetti altamente innovativi che le permetteranno di essere competitiva e di rispondere alle nuove esigenze di mercato anche, e soprattutto, in termini di riduzione degli impatti ambientali.

Il processo incessante di valutazione delle prestazioni aziendali, il controllo continuativo delle prestazioni impiantistiche e gli strumenti IT utili al monitoraggio garantiscono un sistema predittivo volto a limitare i rischi di eventuali fermi di produzione.

Si riporta che nel corso degli ultimi anni non si sono registrate interruzioni di business.

GLI INTANGIBLES E I RISULTATI OTTENUTI

Nel 2023 sono continuate e si sono condotte le seguenti attività di ricerca e sviluppo:



Attività di sviluppo sperimentale in riferimento al progetto CORALIS;



Attività di sviluppo precompetitivo finalizzata al progetto ECOBRAKESYSTEM;



Attività sperimentale in riferimento a soluzioni innovative finalizzate alla riduzione del rumore nei dischi freno;



Il progetto punta alla digitalizzazione delle grandi industrie metallurgiche europee per liberare il pieno potenziale dell'intelligenza artificiale e supportare la crescita verde.

Oltre a una generale innovazione tecnologica a favore della digitalizzazione dei processi produttivi in ottica 4.0.



Innovazione tecnologica a favore dello sviluppo sperimentale di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche per il carico automatico dei grezzi sulle linee di lavorazione;



Innovazione tecnologica a favore dello sviluppo sperimentale di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento sostanziale delle lavorazioni meccaniche sui dischi freno.

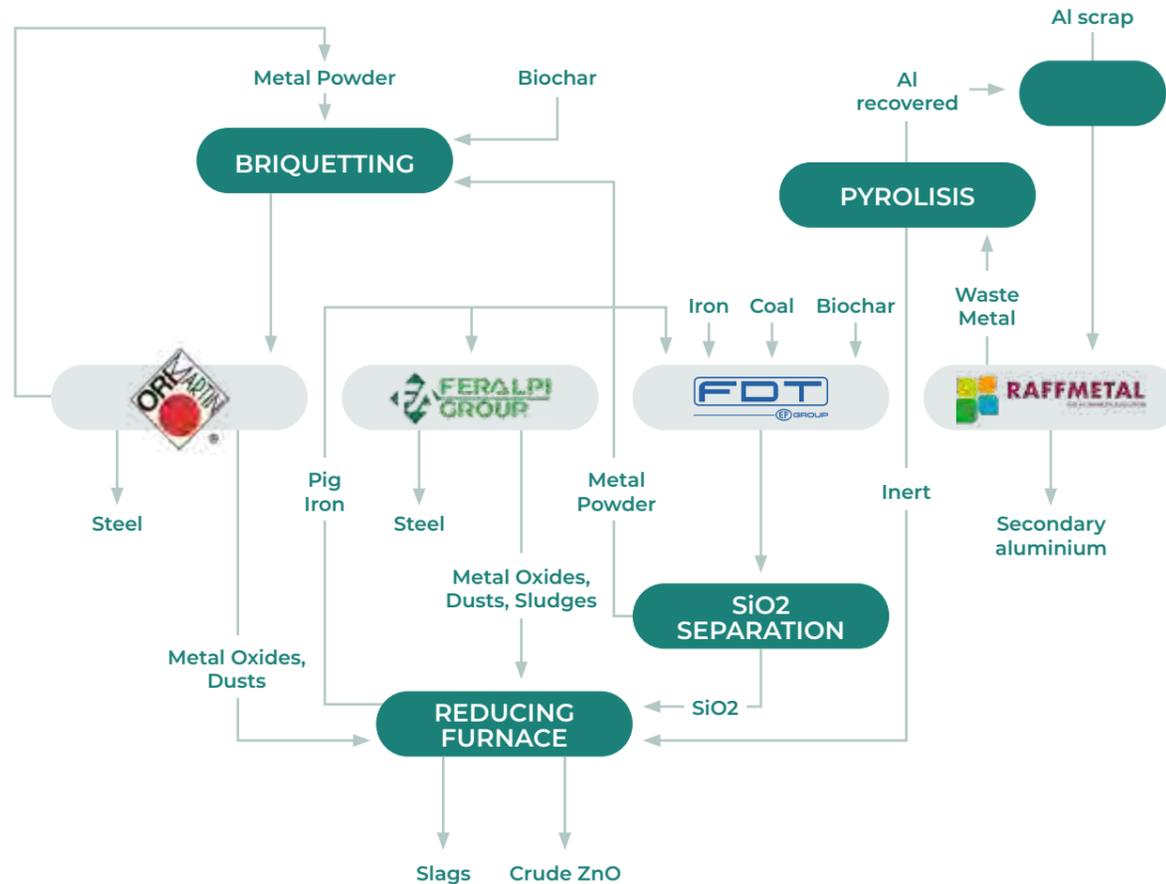


PROGETTO CORALIS: H2020 LOW CARBON CIRCULAR INDUSTRIES

CORALIS, progetto finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea con Grant Agreement n. 958337, si pone come obiettivo principale la creazione di percorsi per la decarbonizzazione delle catene del valore dei settori intensivi in risorse ed energia. Un obiettivo da perseguire attraverso l'attuazione di approcci sostenibili di simbiosi industriale in grado di combinare nuove strategie aziendali e gestionali con innovativi facilitatori basati sulla tecnologia.

La crescente necessità di ridurre l'inquinamento e le emissioni di CO2 da un lato e quella di aumentare le risorse sostenibili e l'efficienza energetica dall'altro può trovare, infatti, risposta nelle attività di simbiosi industriale. La metodologia CORALIS sarà implementata in una piattaforma virtuale che raccoglierà le iniziative di tre aree industriali, in rappresentanza di settori, dimensioni geografiche e risorse diversi: Escombreras (Spagna), Hoganas (Svezia) e Brescia (Italia). L'innovazione sarà replicata in altre aree industriali (Basauri-Spagna, Linz-Austria, Izmit-Turchia).

Lo schema generale della simbiosi industriale bresciana è qui raffigurato:



Avviato a ottobre del 2020, il progetto sarebbe dovuto concludersi a fine settembre 2024, ma alcuni partner europei hanno fatto richiesta di una proroga di sei mesi.

Nel mese di settembre 2023 Fonderia di Torbole ha ospitato il GA meeting.

Lo stato di avanzamento dei due progetti nei quali l'azienda è coinvolta in prima persona è il seguente:



UTILIZZO BIOCHAR

con il supporto di Confindustria Brescia e il consulente Setam, è stata avanzata una nuova richiesta di autorizzazione all'utilizzo sperimentale e si è in attesa degli ultimi esiti.



RECUPERO FRAZIONE METALLICA DALLE POLVERI DELLE GRANIGLIATRICI

i test eseguiti con l'impianto prototipale hanno confermato i buoni risultati attesi. Prossimamente, l'azienda dovrà valutare con i propri partner l'eventuale installazione di un impianto industriale.

ECOBRAKESYSTEM



Il progetto ECOBRAKESYSTEM è stato avviato il 3 aprile 2019 (progetto n. F/150040/01-02/X40) e, con Decreto n. 3457 del 30 settembre 2020, ha ottenuto la concessione delle agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile. La produzione dei veicoli è sempre più complessa e competitiva e sempre maggiore è l'attenzione alle ricadute e all'impatto ambientale di questo tipo di attività e di questo tipo di mobilità.

Nel mese di aprile 2023 il progetto è stato portato a termine ed è stata presentata al MISE la seconda, nonché ultima, rendicontazione. (Si ricorda che la quota agevolata, sotto forma di finanziamento a fondo perduto, ammonta al 20% dei costi ritenuti ammissibili dal MISE, ovvero a euro 735.676,00 circa).

L'obiettivo di ECOBRAKESYSTEM, in partnership con InterCar, è consistito nello studio e nello sviluppo di nuovi dischi freno per autovetture a motorizzazione termica, ibrida o 100% elettrica, caratterizzati da elevata resistenza all'usura e ridotte emissioni di polveri sottili, nonché nello sviluppo di nuove soluzioni di dischi freno leggeri per ridurre le emissioni di CO2.

Dalle prove al banco dinamometrico, si è evinto che il materiale sviluppato da FDT riduce in maniera significativa l'usura del disco freno e può essere una soluzione alternativa al laser cladding da proporre ai clienti.

Un'ulteriore soluzione sviluppata è la combinazione di materiale e laser hardening, che incrementa ulteriormente le performance del disco freno e per quest'ultima attività stiamo depositando il brevetto.



ALCHIMIA

HORIZON 2020 – CL4 – 2021 –
DIGITAL EMERGING AI

Il progetto è iniziato a settembre 2022 e si concluderà il 31 agosto 2025.

Nell'ambito dell'intelligenza artificiale, verrà testata una piattaforma software sviluppata dai partner del progetto e in grado di supportare il reparto fusione nella previsione della conformità dei pezzi prodotti, in modo da ridurre scarti e non conformità.

ALCHIMIA mira alla digitalizzazione delle grandi industrie metallurgiche europee per sbloccare il pieno potenziale dell'intelligenza artificiale e sostenere la crescita verde. L'obiettivo principale di ALCHIMIA è garantire i massimi livelli di sicurezza, fiducia e comunicazione fluida tra le soluzioni industriali alimentate dall'intelligenza artificiale e gli operatori di tali industrie.

Nel corso del 2023, le attività principali sono state le seguenti:

- Definizione degli "user case";
- Visite da parte dei partner (Sant'Anna e Cardiff) per assistere al processo produttivo di FDT e per intervistare gli operatori coinvolti nel progetto. Capire come l'intelligenza artificiale è vista dagli operatori è un punto di fondamentale importanza del progetto;
- Definizione di input/output;
- Raccolta dati, attività che interessa anche una tesi di laurea di uno studente dell'Università di Brescia;
- Integrazione dati nel gestionale aziendale con l'acquisto di un nuovo sistema per l'analisi termica;
- Scambio dati e interazione con la piattaforma Alchimia



MISE: SVILUPPO HARD COATING

PROGETTO ACCORDI PER INNOVAZIONE

Il progetto è iniziato a marzo 2023 e terminerà a marzo 2026.

Il progetto HARD COATING è relativo ai dischi freno rivestiti e si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni di PM10 in linea con la normativa EURO 7.

Lo scopo principale del progetto è quello di individuare combinazioni di materiali (polveri) e strati di riporto, che garantiscano la resistenza termomeccanica, l'integrità del riporto e ridotte emissioni di PM10.



4.2 LE CERTIFICAZIONI

Nel produrre particolari dispositivi di sicurezza per i clienti più prestigiosi del settore automobilistico, Fonderia di Torbole conduce le proprie attività in modo da conseguire risultati di eccellenza, con una grande attenzione per l'ambiente, per le tematiche energetiche e per la tutela della salute dei lavoratori, il tutto a sostegno dell'ecosistema nel quale l'azienda opera e nel rispetto delle disposizioni indicate nel Codice Etico aziendale. Al fine di prevenire l'insorgere di infortuni e malattie professionali, FDT si sforza, pertanto ogni giorno, a identificare ed eliminare le possibili ripercussioni negative sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori correlate alle proprie attrezzature, attività, prodotti e servizi durante il loro intero ciclo di vita.

L'azienda si impegna a rispettare tutte le leggi e le normative in materia ambientale, energetica e di sicurezza emanate a livello locale, regionale, nazionale e comunitario al fine di perseguire un progressivo abbassamento della soglia dei rischi accettabili. Sono stata, inoltre, introdotte le pratiche EHS per prevenire potenziali reati. L'intento di Fonderia di Torbole è quello di raggiungere un elevato livello di performance ambientale, energetica e di sicurezza grazie all'implementazione dei seguenti sistemi di gestione certificati:



UNI EN ISO 9001:2015



IATF 16949



UNI EN ISO 14001:2015



ISO 14064-1



ISO 45001:2018



UNI CEI EN ISO 50001:2018



Nel 2021, inoltre, Fonderia di Torbole ha conseguito la Certificazione ISO/IEC 27001, che attesta la conformità del proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni.

FDT si impegna a condurre le proprie attività in modo da conseguire risultati eccellenti in campo ambientale, energetico, della sicurezza e salute dei lavoratori (**Environmental, Energy, Health and Safety EEHS – Ambiente, Energia Salute e Sicurezza**), nella tutela dell'ecosistema nel quale opera e secondo le disposizioni indicate nel Codice Etico aziendale.

FDT intende raggiungere un elevato livello di performance ambientali, energetiche e di sicurezza attraverso una forte integrazione del sistema di gestione integrato EEHS (implementato secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI CEI EN ISO 50001:2018) nella propria pianificazione e nei processi decisionali, individuando e monitorando obiettivi e traguardi misurabili, dove al fine del raggiungimento viene assicurata la disponibilità di informazioni e le risorse necessarie.

L'azienda stabilisce obiettivi e target del sistema EEHS, prevede periodiche valutazioni del sistema di gestione e delle proprie prestazioni ambientali e di sicurezza, e riporta i risultati delle proprie valutazioni alle parti interessate.

Fonderia di Torbole promuove il dialogo con le parti interessate, compresi i propri dipendenti e recepisce le loro segnalazioni e i suggerimenti in materia di ambiente, energia e sicurezza. Ogni dipendente dell'organizzazione e coloro che lavorano per conto di essa, hanno infatti la responsabilità individuale di seguire le disposizioni delle procedure EEHS e di partecipare costruttivamente alla definizione dei programmi EEHS e degli impegni aziendali. A tutti i livelli, l'organizzazione agisce al fine di accertarsi che ogni dipendente recepisca il significato e l'importanza di tale politica.

L'azienda promuove, inoltre, il miglioramento continuo del Sistema di Gestione e valuta le proprie performance ambientali, energetiche e di sicurezza, così da poter accrescere le prestazioni ambientali, energetiche e di salute e sicurezza.

Inoltre, la società ha intenzione di stimolare un processo di informazione, sensibilizzazione, collaborazione e garanzia di correttezza con i fornitori in merito alle problematiche ambientali, energetiche e di salute e sicurezza legate alle loro attività.

Per rendere attiva la presente **Politica del Sistema di Gestione Integrato**, la **Direzione di Fonderia di Torbole ha deciso di assumere i seguenti impegni:**

- ✓ Rispetto e miglioria di tutti i requisiti EEHS e degli standard interni applicabili all'organizzazione;
 - ✓ Adozione di una politica aggressiva di protezione dell'ambiente, inclusa la prevenzione dei rischi di inquinamento;
 - ✓ Incoraggiamento del recupero e del riciclaggio dei rifiuti e uso efficiente dell'energia;
- Conservazione delle risorse naturali, impegnandosi a limitare gli sprechi di energia e materiali, così da migliorare l'efficienza energetica;
- ✓ Mantenimento dei valori delle emissioni di microinquinanti (diossine) e delle polveri totali secondo gli accordi con le parti interessate;
 - ✓ Analisi periodica degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, valutando i relativi impatti tenuto conto del contesto dell'ecosistema e delle richieste provenienti dalle parti interessate;
 - ✓ Riduzione degli incidenti e degli infortuni.

In FDT si crede fortemente che l'attività aziendale debba svilupparsi tenendo conto delle esigenze dei fornitori, dei clienti, della Pubblica Amministrazione e delle rappresentanze locali, al fine di contribuire a proteggere e migliorare lo stato dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori. Come punto di partenza per un progressivo abbassamento della soglia dei rischi accettabili, l'azienda effettua un'analisi complessiva di tutti i flussi di materiale ed energia che possono essere rilevanti per l'ambiente. Il risparmio di risorse attraverso un utilizzo plurimo dei flussi di materie ed energia (ciclo chiuso) ha per FDT la priorità assoluta.

L'obiettivo è di continuare la tradizione di Fonderia di Torbole nella tutela dell'ambiente e della sicurezza secondo i canoni dello sviluppo sostenibile. Inoltre, al fine di migliorare le prestazioni energetiche, vengono acquistati prodotti e servizi energeticamente efficienti. Fondendo attentamente aspetti di carattere ecologico, sociale ed economico nella propria pianificazione e nei processi decisionali l'azienda punta a riuscire nell'intento di equilibrare gli interessi del presente con quelli delle generazioni future.



METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE

Per assicurare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllare i processi, monitorarli, misurarli e analizzarli, l'organizzazione:

- Ha redatto le procedure in stretta collaborazione con i responsabili degli enti interessati per allineare le azioni da svolgere con i requisiti di qualità e ambientali;
- Stabilisce annualmente, in sede di Riesame Direzionale, il Piano degli audit, programmando le verifiche ispettive interne, i processi interessati, il periodo di effettuazione e il responsabile degli audit.

FDT effettua l'analisi degli indicatori per verificare l'efficacia del funzionamento e raccoglie ed elabora i dati relativi a:

- ritardi di consegna delle commesse;**
- non conformità dovute a cause interne;**
- non conformità dovute a fornitore/cliente;**
- costi sostenuti per interventi in garanzia;**

Gli indicatori relativi agli aspetti ambientali sono calcolati con cadenza semestrale e annuale.

I dati vengono comunicati alla Direzione che analizza i risultati e, dove necessario, intraprende le opportune azioni correttive o procede con analisi dei rischi dettagliate per determinare cause e soluzioni alle criticità. Queste ultime possono essere stabilite e verbalizzate in sede di riunioni dedicate cui partecipano i responsabili degli enti o sintetizzate in sede di Riesame Direzionale.

Annualmente, in sede di Riesame Direzionale, si analizzano i dati relativi alla formazione del personale.

Gli indicatori finanziari vengono discussi, invece, in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione.

4.3

IL VALORE ECONOMICO CONDIVISO: L'ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO



SCENARIO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

Nel 2023 lo scenario internazionale è stato caratterizzato da incertezza e rischi al ribasso.

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente; la Commissione Europea evidenzia un ulteriore rallentamento del PIL mondiale con incrementi del 3,1% e 2,9%, rispettivamente per 2023 e 2024.

Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso, legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli. Nel corso del 2023 si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi del 2022. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale.

Le maggiori economie hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del PIL in Cina e negli Stati Uniti, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante.

Secondo la Commissione Europea, l'attività economica dell'area euro evidenzia un rallentamento significativo per l'anno 2023 (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,2%).

Si riscontano crescite estremamente differenziate fra i Paesi europei, con tassi di sviluppo positivi per la Spagna (+2,4% nel 2023 e +1,7% nel 2024) e per la Francia (dell'1,0% nel 2023 e del +1,2% per il 2024), mentre la Germania (che si conferma un mercato di estrema rilevanza per il sistema economico italiano) segna un calo nel 2023 (-0,3%) seguito da un possibile recupero per il 2024 (+0,8%).



SCENARIO ITALIANO

La crescita acquisita del PIL nel 2023 è confermata a +0,7%, con una correzione al ribasso.

Il rallentamento del tasso di crescita del PIL su base annua, dovuto al calo della produzione industriale, si è fatto sempre più evidente a partire dal secondo trimestre. La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi delle famiglie residenti, a fronte di una stabilità della spesa della Pubblica Amministrazione e di un lieve calo degli investimenti fissi lordi.

Le tensioni internazionali, con particolare riferimento alla prosecuzione del conflitto in Ucraina, unitamente agli sviluppi dei recenti attacchi terroristici in Medio Oriente, hanno costituito nel 2023 un fattore di rischio rilevante per le condizioni cicliche globali. A questo va inevitabilmente aggiunto l'effetto dell'irrigidimento delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, circostanze cumulate che hanno determinato macro-ripercussioni negative sulle prospettive degli investimenti e dei consumi.

La debolezza del commercio mondiale e dell'economia tedesca, principale partner commerciale di Fonderia di Torbole, ha comportato una riduzione degli scambi con l'estero e, soprattutto, una contrattura delle esportazioni. Sullo scenario internazionale ha pesato ancora l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati, come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e a un eventuale rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione, con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE.



SCENARIO DEL SETTORE AUTOMOTIVE

Il 2023 ha visto il mercato automotive mondiale riprendersi rispetto all'esercizio precedente, con un incremento a oggi valutabile in un +12,3%, con circa 85 milioni di veicoli immatricolati, fra vetture passeggeri e veicoli commerciali. La propulsione a combustione interna è rimasta di gran lunga la preferita da parte degli utilizzatori e l'incremento dei veicoli a propulsione elettrica ha avuto uno scatto significativo attorno al +30-35%, ma comunque minore rispetto alle aspettative.

Da sottolineare che, per la prima volta, una vettura a propulsione elettrica, la Tesla Model Y, ha scalzato una a propulsione a combustione interna dal primato di vettura più venduta al mondo, sfiorando le 1,3 milioni di unità.

Le previsioni per il 2024 sono positive, con un ulteriore incremento del mercato pari al 3-4%.

Nel 2023, il mercato automobilistico europeo ha chiuso con un solido incremento del 13,9% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 10,5 milioni di unità immatricolate, +13,7% considerando EU+EFTA+UI e -18,7% sul 2019 (ultimo esercizio ante pandemia).

Questo risultato è da ascrivere:

- **alla crescente fiducia dei consumatori in uno scenario economico che, nonostante il perdurare degli eventi bellici, è risultato complessivamente positivo nel periodo;**
- **alla fine delle problematiche produttive causate sino alla metà del 2022 dalla carenza di chip;**
- **alle nuove motorizzazioni proposte dai costruttori, più "verdi" e, quindi, più lontane da eventuali restrizioni burocratiche di utilizzo, soprattutto nei centri a elevata urbanizzazione.**

Analizzando il mercato europeo nel dettaglio c'è da sottolineare come l'Italia sia il Paese che ha riscontrato l'incremento maggiore con un +18,9%, seguita dalla Spagna (+16,7%) e dalla Francia (+16,1%).

La Germania, invece, ha riscontrato un debole +7,3%, influenzata da uno scenario economico non brillantissimo al quale il consumatore tedesco non è certo avvezzo. Fanalino di coda l'Ungheria, con un risultato a -3,4% in netta controtendenza.

Per quanto riguarda i costruttori, il Gruppo VW ha incrementato la propria quota di mercato di circa un punto percentuale, sfiorando il 26% con un incremento, rispetto al 2022, del 18%.

Stellantis, invece, ha perso circa un 2% di mercato, con un incremento del solo 2,9% rispetto all'esercizio precedente.

Renault si è attestata attorno all'11%, con una crescita del 16,9%.

Il gruppo Hyundai ha perso circa lo 0,8%, con un incremento del 4,2%.

Toyota ha confermato un 7% del mercato con un incremento del 9,9%, BMW un 7% del mercato con un incremento del 15,5% e Mercedes un 6% del mercato con un aumento del 8,8%.

Con riferimento agli alti costruttori, è da notarsi il significativo calo, sia di volumi, sia di quota di mercato di Ford, Mitsubishi e Honda, la prepotente ascesa di Tesla, che è passata dall'1,6 al 2,6% del mercato, facendo registrare un aumento dei volumi dell'89,2% e gli ottimi risultati di Nissan, Suzuki, Mazda e Jaguar Land Rover.

Per la prima volta, il Gruppo VW ha performato meglio del Gruppo Fiat sul mercato italiano.

Anche nell'anno appena trascorso la motorizzazione preferita dai consumatori europei è risultata quella a benzina con il 35,3% delle immatricolazioni, seguita dalle vetture ibride a benzina HEV con il 25,8%, full electric BEV con il 14,6%, diesel 13,6% e ibride plug-in PHEV con il 7,7%. Nel corso del 2023, la crescita delle vetture elettriche e ibride ha, quindi, continuato la sua corsa.

In particolare, le BEV sono cresciute del 37% e le HEV del 26%. In controtendenza il mercato delle PHEV diminuito del 7,7%; calo probabilmente da attribuirsi al sostanziale stallo del mercato tedesco, primo storico riferimento per questa tipologia di motorizzazioni.

Gli Stati europei continuano a rispondere in modo molto diverso l'uno dall'altro con i Paesi nordeuropei molto più orientati ai motori green rispetto a quelli del sud Europa.



Italia ha riscontrato l'incremento maggiore nel mercato automobilistico con un

+18,9%

Nel 2023 anche il mercato del veicolo commerciale ha registrato un sensibile aumento. In particolare, le immatricolazioni dei veicoli commerciali leggeri hanno riscontrato un aumento del 14,6%, quelle dei veicoli pesanti del 16,3% e quelle degli autobus del 19,4%.

Focalizzandoci sul settore dei veicoli commerciali leggeri, i cosiddetti "van", settore di maggiore interesse per Fonderia di Torbole, il mercato ha sfiorato il milione e mezzo di unità guidato dal contesto italiano con un +22,7%, seguito da quello spagnolo (+22%), tedesco (+12,1%) e francese (+8,9%).

La quota delle immatricolazioni elettriche in questo settore, pur aumentando di oltre il 56% rispetto all'anno precedente, ha coperto solo il 7,4% delle vendite.

L'andamento del mercato sembra, quindi, aver superato l'evoluzione negativa dell'economia post-Covid e non subire più di tanto l'impatto degli eventi bellici in corso.

La transizione tecnologica verso l'elettrificazione dei veicoli – imposta dal 2035 – sembra aver perso smalto in Germania, mercato principale con oltre il 35% delle immatricolazioni, dove si è registrato un aumento delle vendite di vetture Full Electric solo di un terzo rispetto alla media europea e un calo delle Plug-in di oltre il 50%.

Quindi, a esclusione dei Paesi scandinavi, che comunque rappresentano solo il 6% del mercato e nei quali la corsa all'elettrico è sfrenata grazie ai costi energetici bassissimi e alle forti incentivazioni governative, i consumatori europei non sembrano rispondere all'elettrificazione della mobilità con l'entusiasmo auspicato e atteso da costruttori e istituzioni.

Oltre ai costi di acquisto e gestione dei nuovi mezzi e alle problematiche di ricarica, un freno è anche costituito dal più volte annunciato (e a questo punto tribolato) avvento del nuovo standard di emissioni Euro 7, previsto, in origine, dal 1° luglio 2025 e più volte procrastinato, tanto che, a oggi, non è ancora stata evidenziata alcuna deadline.

La transizione a zero-emissioni verso veicoli elettrici è, quindi, in qualche modo rallentata.

L'Euro 7 prevede un limite di emissione per particelle per l'intero veicolo coinvolgendo di conseguenza anche l'impianto frenante e, quindi, il disco e il tamburo freno.

Per rispondere agli obiettivi di emissione dei dischi freno, a oggi, la miglior tecnologia disponibile è il cosiddetto Hard-Coating, che consiste nell'applicare sulla superficie frenante, tramite laser, uno strato metallico con caratteristiche di estrema durezza che, con l'uso di appropriato materiale di attrito, va ad abbattere l'emissione di particelle.

Benché la normativa sia tuttora in stallo, la nostra azienda, in risposta alla potenziale introduzione dell'Euro 7 e alle manifestazioni di interesse da parte della clientela di FDT, ha investito in un impianto pilota di Hard-Coating (consegna prevista nel corso del 2024), che consentirà all'azienda sia di acquisire il necessario know-how per le future forniture, sia di rispondere alle eventuali richieste di campionature ed esperienze dei nostri clienti.



SCENARIO DEL SETTORE FONDERIE IN ITALIA

Il mercato nel 2023 ha evidenziato un rallentamento tendenziale della domanda e della produzione, in linea con la dinamica generale della produzione industriale italiana che l'Istat ha confermato in contrazione rispetto al 2022.

Si segnala che le previsioni per il 2024 evidenziano un quadro complessivo geopolitico, e conseguentemente, economico finanziario, caratterizzato da evidenti incertezze e criticità connesse al perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

In uno scenario di mercato complessivamente positivo per l'automotive, Fonderia di Torbole ha consegnato, in corso di 2023, 11,2 milioni di getti, con un incremento, rispetto al 2022, del 6% e dell'8% in termini di peso netto. Il fatturato, invece, è calato del 3%, un decremento dovuto unicamente al calo dei costi delle materie prime e dell'energia e, di conseguenza, dei minori sovrapprezzi applicati.

Per il 2024 si prospetta una crescita rispetto al 2023, con un portafoglio ordine potenziale di 12,7 milioni di pezzi (+13,4%) dei quali 7,2 milioni di lavorati (+16%).

Il budget 2024 prevede una sostanziale tenuta delle marginalità, riallineate ai minori costi di materie prime ed energetici; nel complesso i risultati reddituali attesi per il 2024 sono in linea rispetto a quelli del 2023.

FDT crea ricchezza distribuendo il valore economico generato come illustrato nei tre grafici che seguono, relativi agli ultimi tre anni.

	UM	2021	2022	2023
Ricavi netti delle vendite (fatturato)	MLN	91.65	129.289	126.179
Ricavi e proventi vari	MLN	2.36	6.219	3.556
Variazione rimanenze	MLN	3.28	973	-3.791
VALORE AGGIUNTO CREATO (SOMMA)	MLN	97.300	136.481	125.944

VALORE ECONOMICO
CREATO NEL 2023
(MLN)

125.944

	UM	2021	2022	2023
Remunerazione fornitori	MLN	69.801	93.398	89.966
Remunerazione dipendenti	MLN	19.652	20.985	23.362
Varie	MLN	0	0	0
Donazioni sociali	MLN	28	110	21
Imposte e tasse	MLN	235	548	268
TOTALE	MLN	89.716	115.041	113.617

VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO NEL 2023
(MLN)

113.617

	UM	2021	2022	2023
VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO (SOMMA)	MLN	7.584	21.440	12.327

VALORE ECONOMICO
TRATTENUTO
NEL 2023 (MLN)

12.327

	UM	2021	2022	2023
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	MLN	391	13.124	3.025

Si riportano di seguito anche i principali indicatori finanziari che fotografano la solidità economica dell'azienda:

	2021	2022	2023
Profitto netto (utile o perdita di esercizio al netto delle imposte sul reddito)	391	13.124	3.025
Cash Flow da attività operativa (flussi finanziari derivanti da attività operative)	7.903	13.687	19.703
TOTALE ATTIVO	133.714	150.301	143.674
EBITDA	10.966	23.422	13.699
Investimenti capitalizzati	8394	5281	6561

TRASPARENZA FISCALE

La trasparenza costituisce uno dei principi cardine di Fonderia di Torbole, che orienta ogni sua attività sulla base di criteri di massima chiarezza e affidabilità. Per trasparenza si intende la necessità di mantenere relazioni uniformi, complete e tempestive, garantendo a tutti gli interessati la possibilità di prendere decisioni informate mediante una valutazione accurata delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

Seguendo il principio di trasparenza delle informazioni societarie incluso nel Codice Etico, la Società afferma che "ogni azione e transazione deve essere correttamente eseguita, registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua". Ciò implica che ogni operazione di FDT debba essere registrata adeguatamente nel sistema di contabilità, seguendo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili. Inoltre, al fine di garantire la veridicità, la completezza e la trasparenza dei dati, è essenziale il supporto di documentazione idonea.

Fonderia di Torbole opera in conformità con i valori e i principi del proprio Codice Etico, che costituisce la base della gestione responsabile delle attività fiscali e tributarie. Il contributo derivante dalle imposte versate rappresenta per FDT un importante canale attraverso il quale contribuire allo sviluppo sociale ed economico del Paese



4.4 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CATENA DEL VALORE

Per catena del valore si intendono le attività operative svolte dall'azienda durante il processo di trasformazione delle materie prime in prodotti finiti. Questa teoria considera le modalità in cui beni e servizi vengono forniti ai clienti e il modo in cui il valore si accumula lungo la serie di eventi che conducono a quel cliente finale: il valore è aggiunto in ogni fase. Nella catena del valore sono coinvolti una serie di attori che lavorano insieme per soddisfare le richieste del mercato di prodotti o servizi specifici. Il flusso di valore è una sequenza di attività necessarie per progettare prodotti e fornire un bene o un servizio al mercato.

La catena del valore di FDT comincia dal sistema di approvvigionamento. La produzione interna, coadiuvata dalla progettazione, dalle lavorazioni e dai controlli contribuisce alla realizzazione di prodotti su misura per soddisfare le specifiche richieste dei clienti. Il rigoroso controllo prima della spedizione garantisce ulteriormente la massima qualità. Un ruolo fondamentale viene, inoltre, svolto dal sistema della logistica, che consente all'organizzazione di disporre dei materiali e di garantire sempre le consegne; la logistica interna, invece, permette, al bisogno, il corretto svolgimento dei lavori tra i vari reparti produttivi.



4.4.1

I CLIENTI

POLITICA PER LA QUALITÀ

In FDT la Qualità è considerata il principale fattore di successo nella competizione con la concorrenza. Per queste ragioni è stato implementato un Sistema di Gestione della Qualità secondo i requisiti della norma ISO 9001 e della Specifica Tecnica IATF 16949, al fine di migliorare la gestione dei processi aziendali e soddisfare i requisiti dei clienti nel mercato automotive.

Il sistema è pianificato mediante l'analisi dei rischi e delle opportunità, ritenendo che questo tipo di approccio renda l'azienda proattiva e non reattiva, prevenendo o riducendo gli effetti indesiderati e promuovendo il miglioramento continuo. Per queste ragioni, l'azienda ha messo in atto un programma di miglioramento continuo della Qualità, dei costi e della tecnologia aziendale, con il quale perseguire i seguenti obiettivi:

-  **Rispetto degli impegni contrattuali espliciti e impliciti;**
-  **Processi più efficaci ed efficienti;**
-  **Riduzione dei costi della non qualità (costi delle non conformità interne/esterne);**
-  **Massima soddisfazione dei clienti (interni/esterni).**



Per raggiungere questi obiettivi Fonderia di Torbole intende:

- Offrire un prodotto e un servizio diverso e migliore rispetto alla concorrenza, mettendo costantemente in discussione il proprio modo di agire, cercando di anticipare gli eventi nel settore di riferimento, conducendo una costante attività di ricerca e sperimentazione e discutendone i risultati con i clienti;
- Assicurare la competenza e la consapevolezza di tutti i collaboratori (interni/esterni) per la piena condivisione della politica e degli obiettivi aziendali;
- Valorizzare, coinvolgere e motivare le persone appartenenti all'organizzazione, attraverso la partecipazione diretta e responsabile ai risultati dei processi, grazie al lavoro in team;
- Selezionare dipendenti, collaboratori e fornitori secondo i principi di questa politica, impegnandoli a mantenere comportamenti coerenti;
- Valutare, monitorare e sviluppare la qualità dei processi aziendali, perseguendo target di efficacia ed efficienza, nella logica del miglioramento continuo;
- Effettuare audit interni al fine di identificare e prevenire eventuali situazioni di non conformità con i requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità;
- Utilizzare impianti e macchinari all'avanguardia per il raggiungimento delle quote di produzione pianificate, per il mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi relativi al prodotto, in modo da ottenere le migliori garanzie per la sicurezza dei dipendenti e per l'ambiente, nel pieno rispetto delle normative cogenti.

Il Responsabile della Garanzia Qualità ha la piena responsabilità e autorità per assicurare il rispetto degli obiettivi prefissati e per fermare la spedizione e la produzione per correggere eventuali problemi di qualità.

L'implementazione del Sistema Qualità è un impegno pienamente condiviso dalla Proprietà e dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda. Questa politica è stata, infatti, formulata dalla Direzione Generale, approvata dal Consiglio di Amministrazione, spiegata e discussa in occasione delle attività di addestramento e formazione ai dipendenti e affissa in tutti i reparti. La Politica della Qualità viene riesaminata ogni anno in occasione delle attività di Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità, al fine di verificarne l'allineamento in termini di adeguatezza in caso di rilevanti novità.

L'attività di Fonderia di Torbole si basa principalmente sull'interazione con i propri clienti, con i quali ha instaurato nel corso degli anni un rapporto di fiducia, favorito anche da un sistema di qualità maturo e strutturato. Una delle esigenze più sentite dai clienti di FDT è relativa alle tematiche ambientali, energetiche e di salute e sicurezza sul lavoro. Per l'azienda è, pertanto, fondamentale garantire la conformità normativa in questi ambiti per dare continuità alla fornitura del servizio.

Fonderia di Torbole sta, a tal proposito, attuando un programma di miglioramento continuo della qualità e della tecnologia, che le consente di ottimizzare le proprie performance produttive, raggiungendo, in particolare, i seguenti obiettivi:



RISPETTO

Rispetto degli impegni contrattuali espliciti e impliciti attraverso processi più efficaci ed efficienti;



SODDISFAZIONE

Massima soddisfazione dei nostri clienti (interni/esterni).



RIDUZIONE

Riduzione degli scarti (interni/esterni) e dei costi di produzione

FOCALIZZAZIONE SUL CLIENTE

La Direzione FDT è consapevole che l'attenzione al cliente e la sua soddisfazione costituiscono parte integrante ed essenziale delle responsabilità della Direzione stessa. Per questo motivo, ha assunto impegni precisi, fornendo chiare disposizioni sulle regole di comportamento verso i clienti, in modo particolare al personale che ha rapporti continuativi e diretti con essi.

La Direzione ha espresso e comunicato all'organizzazione quanto sia prioritaria la soddisfazione dei requisiti richiesti e attesi dal cliente, la cui fidelizzazione rappresenta una fonte determinante per la crescita e lo sviluppo sul mercato.

Tutti i clienti, in presenza di disaccordi o problemi di diversa natura, trovano nella Direzione un interlocutore disponibile e predisposto a essere coinvolto nella ricerca di soluzioni mirate e soddisfacenti.

La Direzione si assicura, inoltre, che per ogni progetto siano determinati e affrontati i rischi e le opportunità.

Indagine di customer

Il livello di soddisfazione del cliente viene determinato attraverso la compilazione di questionari di valutazione sulla base dei feedback ricevuti dai clienti. Tre gli aspetti oggetto della valutazione:

- ✓ Livello qualitativo del prodotto fornito;
- ✓ Livello qualitativo del servizio offerto;
- ✓ Elementi di carattere generale.

La ricerca: una maggior sicurezza del prodotto

Di pari passo con i cambiamenti incessanti che attraversano il settore dell'automotive, i componenti di produzione sono in continua evoluzione. Le nuove caratteristiche richieste dal mercato rappresentano per l'azienda uno stimolo continuo alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti. Grazie al dialogo con il cliente e alla partecipazione agli eventi internazionali di settore, Fonderia di Torbole riesce a cogliere e ad anticipare le nuove tendenze per soddisfare al meglio le esigenze del mercato. Grazie a questa attività di "scouting", il reparto Ricerca e Sviluppo può pianificare al meglio le proprie attività, condotte su vari fronti e con finalità che si possono così riassumere:

- 

Ricerca di componenti sempre più leggeri e performanti dal punto di vista delle prestazioni e del comfort, in grado di garantire una riduzione significativa delle masse non sospese con un impatto positivo sulla riduzione della CO2;
- 

Miglioramento della resistenza all'usura e alla corrosione, caratteristiche utili a ridurre le emissioni di polveri sottili
- 

Studi sull'analisi delle frequenze proprie e dello smorzamento.
- 

Ricerca di nuove ghise per incrementare la resistenza lavorando direttamente sul materiale base;

Nel corso del periodo rendicontato non si sono rilevati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi (GRI 416-2).

4.4.2
LA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

Per l'approvvigionamento del materiale necessario ai processi produttivi, l'azienda si avvale di un considerevole numero di fornitori, selezionati principalmente in funzione della localizzazione geografica. Tale scelta è dettata, da un lato, dalla necessità di garantire un approvvigionamento tempestivo, continuo ed efficiente e, dall'altro, dalla volontà di ottimizzare la gestione dell'intero processo produttivo, riducendo i costi e limitando i relativi impatti ambientali. Per il triennio di riferimento, si può constatare la predilezione di Fonderia di Torbole per i fornitori locali, situati principalmente nella medesima regione che ospita l'azienda.

Quando si parla di catena di approvvigionamento occorre dividerla in almeno due principali categorie:

- **Grande fornitore appartenente,**
- **Piccolo o medio fornitore.**

FDT controlla ogni variabile, elaborando strategie di acquisto in grado di garantire la disponibilità del materiale commerciale necessario a un prezzo controllato.

Un altro rischio al quale la Società si trova potenzialmente esposta è rappresentato dai piccoli e medi fornitori in caso essi non abbiano concretamente la struttura e la possibilità di intraprendere un percorso di sostenibilità.

Per questo, lo sviluppo dei percorsi di sostenibilità dei fornitori e di processi sostenibili integrati sono vere e proprie necessità.




MATERIE PRIME E AUSILIARI



SERVIZI: TRASPORTO DEI RIFIUTI



SERVIZI: SMALTIMENTO/ RECUPERO RIFIUTI



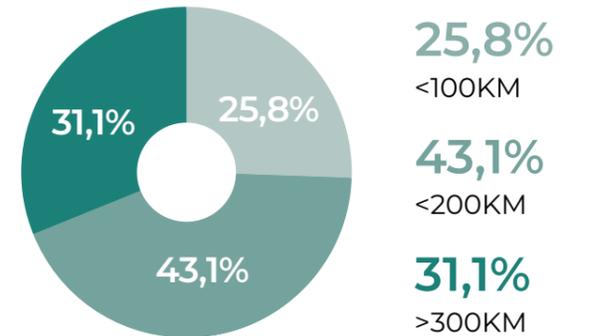
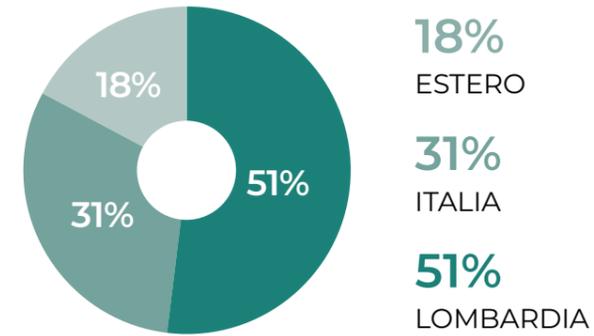
LOGISTICA E TRASPORTI



LAVORAZIONI CONTO TERZI (AD ES. SBAVATURA E COLLAUDO DEL GETTO GREZZO)

Si riportano di seguito i dati relativi alla ripartizione geografica dei fornitori qualificati, con percentuali che rivelano, in realtà, una certa stabilità nel corso degli anni.

Come da procedura "Valutazione dei fornitori", i fornitori qualificati sono suddivisi per categorie (costruttore/produttore, rivenditore specializzato, officina specializzata).



Per ciascun fornitore, sulla base dei dati acquisiti, viene formulato un giudizio di qualifica che tiene conto dei seguenti aspetti:

- **Rispetto della conformità normativa;**
- **Rispetto dei requisiti ambientali definiti dall'azienda;**
- **Altri aspetti riportati nel questionario consegnato ai fornitori.**

Per quanto riguarda le aziende esterne che operano all'interno di FDT, vige una procedura relativa agli appalti, contenuta nel "Documento di Valutazione dei Rischi". Al fine di monitorare costantemente il rispetto dei criteri su cui si basa la selezione, poi, ogni fornitore è soggetto a ulteriori valutazioni periodiche.



CAPITOLO 5

IL VALORE DELLE PERSONE

- 5.1 IL RISPETTO DELLE PERSONE
- 5.2 LE PERSONE DI FDT
- 5.3 LE POLITICHE RETRIBUTIVE
- 5.4 COINVOLGIMENTO E BENESSERE
- 5.5 DIVERSITÀ E INCLUSIONE
- 5.6 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO

Qualsiasi sia il ruolo ricoperto in azienda, per Fonderia di Torbole la persona è al centro dell'attenzione della Governance e l'elemento dal quale l'attività produttiva stessa non può prescindere. È solamente attraverso un rapporto basato sulla fiducia reciproca che è, infatti, possibile mantenere rapporti stabili, intensi e duraturi con i propri collaboratori.

Pertanto, l'azienda è impegnata a garantire un benessere sostenibile, creando la stabilità lavorativa e favorendo le assunzioni a tempo indeterminato, promuovendo altresì la crescita professionale dei propri collaboratori attraverso percorsi di formazione, specializzazione e responsabilizzazione.

FDT riconosce l'importanza di disporre di un organico qualificato per affrontare con successo le sfide di mercato, basando la collaborazione su principi come trasparenza, lealtà e fiducia, in conformità con il Codice Etico. Il successo degli obiettivi strategici deriva dal lavoro di squadra, con l'adozione di una politica di gestione delle risorse umane orientata al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla loro valorizzazione.

Da queste premesse, è chiaro come il dipartimento HR ricopra il ruolo fondamentale di gestione delle risorse umane del Gruppo. In particolare, svolge principalmente attività di ricerca, selezione e inserimento di nuovi talenti, oltre che occuparsi della gestione e dello sviluppo del personale. A tutto ciò si aggiungono le attività di gestione amministrativa dei rapporti di lavoro, il dialogo con le rappresentanze sindacali e il presidio delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro.



5.1 IL RISPETTO DELLE PERSONE

Per quanto concerne la gestione del personale, al fine di una migliore comprensione della situazione della società nel corso del 2023, qui di seguito si forniscono alcune informazioni.

Il CCNL applicato è quello dell'Industria Metalmeccanica.

Va sottolineato che a giugno 2023, per effetto del previsto aumento contrattuale e sulla base dell'inflazione 2022, l'aumento riconosciuto a tutti i dipendenti è stato notevolmente superiore alle previsioni, facendo segnare un +6,6%.

Al 31/12/2023, i dipendenti in forza erano 401, tutti a tempo indeterminato; i lavoratori con contratto di somministrazione erano 85, distribuiti sui reparti Collaudo, Fusione, Manutenzione, Spedizioni, Lavorazione meccanica, Verniciatura.

In totale, pertanto, vi erano 486 unità rispetto alle 436 di inizio anno.

Nel corso del 2023, inoltre, stante le difficoltà nel reperire candidati idonei per ottenere una copertura di manodopera adeguata al fabbisogno, si sono intraprese alcune attività, anche innovative sul piano del marketing diretto, che hanno dato un riscontro positivo.

A questo si sono affiancate iniziative specifiche rivolte ai dipendenti e atte ad aumentarne il senso di appartenenza e la fidelizzazione; iniziative che proseguiranno anche nel corso del 2024 con le medesime finalità, cioè, attrarre candidati, anche talentuosi, e rafforzare la motivazione a rimanere.

Di seguito alcune informazioni ritenute salienti per l'organizzazione per il 2023:

- a causa del calo dei volumi di produzione del settore automotive in generale, e per altre diverse ragioni, per adeguare la produzione agli ordini effettivi si è fatto ricorso allo strumento della CIGO ordinaria per un totale di 10 settimane e così, complessivamente, per circa 15.000 ore;
- si è proceduto ad aumentare il personale femminile;
- si è proceduto, a tutti i livelli, a un importante cambio generazionale con impatti su diverse funzioni dell'organizzazione.

Per Fonderia di Torbole le persone rappresentano un vero e proprio patrimonio e ogni persona, forte delle proprie conoscenze e competenze, rappresenta la leva del successo dell'azienda. Alle persone FDT rivolge un'attenzione particolare, che comincia fin dalla ricerca e dalla selezione. In tal senso, viene offerta a tutti la possibilità di entrare nella realtà aziendale, nel rispetto dei principi di diversità e pari opportunità, cercando di valorizzare senza discriminazione alcuna le competenze e il valore di ciascun candidato. L'azienda crede, infatti, nell'importanza di creare un ambiente di lavoro stimolante, che sappia offrire opportunità di crescita professionale e personale grazie a un'attività di formazione strutturata e continua. Nell'interesse dell'intera organizzazione è fondamentale investire sulle persone ed è per questa ragione che in FDT vengono prediletti i contratti a tempo indeterminato. Anche attraverso lo strumento contrattuale, la fidelizzazione delle persone consente all'azienda di investire nella loro crescita professionale e di mantenere un ambiente di lavoro sereno, in cui ogni individuo gode di pari opportunità e diritti. In FDT viene applicato il contratto collettivo dei lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata.

486



LAVORATORI 31.12.2023

RISPETTO AI 436
DI INIZIO ANNO

5.2 LE PERSONE DI FDT

Promuovendo l'integrazione tra i diversi membri del personale e lo sviluppo professionale di ciascun dipendente, FDT si impegna a tutelare e promuovere la diffusione di valori quali meritocrazia, lealtà, serietà, dedizione e spirito di collaborazione, evitando ogni qualsiasi forma di discriminazione, e incentivando relazioni inclusive in cui le diversità diventano opportunità per tutti.

FDT, rispettando le leggi e le politiche aziendali, si impegna a:

- ✓ Selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare le persone in base a criteri di merito e di competenza. Il tutto, senza discriminazioni e nel rispetto del principio di uguaglianza;
- ✓ Assicurare un ambiente di lavoro improntato su lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- ✓ Offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti;
- ✓ Contrastare qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, interferenza indebita, condizionamento o molestia;
- ✓ Garantire al lavoratore la possibilità di esprimere la propria personalità e una ragionevole protezione della sua sfera di riservatezza;
- ✓ Intervenire con tempestività in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti

Al momento della rendicontazione non si segnalano episodi di discriminazione sulla base di razza, genere, religione, opinione politica, nazionalità, origine sociale nonché qualsiasi altra forma di discriminazione.



Si riportano di seguito le tabelle che illustrano la conformazione della popolazione lavorativa di Fonderia di Torbole e l'andamento nel triennio 2021 -2023:

COMPOSIZIONE PERSONALE 2021	<30		30-50		>50		TOT
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
DIRETTI	85	4	170	17	136	5	417
di cui Dirigenti	1	0	2	0	2	0	5
di cui Quadri	0	0	1	0	2	0	3
di cui Impiegati	10	2	42	15	26	5	100
di cui Operai	74	2	125	2	106	0	309
di cui Tirocinanti / Stagisti	0	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI	48	5	61	10	19	7	150
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	1	0	0	0	0	0	1
di cui Operai	47	5	61	10	19	7	149
di cui Tirocinanti / Stagisti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	133	9	231	27	155	12	567

COMPOSIZIONE PERSONALE 2022	<30		30-50		>50		TOT
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
DIRETTI	95	3	179	23	143	6	449
di cui Dirigenti	0	0	3	0	2	0	5
di cui Quadri	0	0	1	0	2	0	3
di cui Impiegati	10	1	43	17	25	5	101
di cui Operai	85	2	132	6	114	1	340
di cui Tirocinanti / Stagisti	0	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI	66	14	33	17	7	3	140
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	1	0	0	0	0	0	1
di cui Operai	65	14	33	17	7	3	139
di cui Tirocinanti / Stagisti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	161	17	212	40	150	9	589

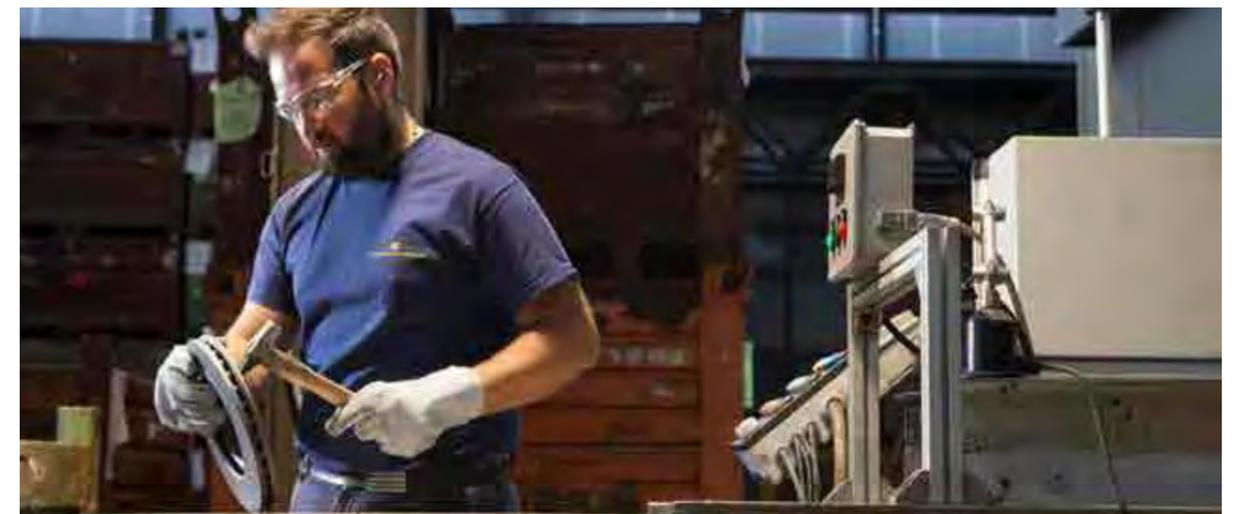
COMPOSIZIONE PERSONALE 2023	<30		30-50		>50		TOT
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
	DIRETTI	89	8	165	32	147	
di cui Dirigenti	0	0	3	0	3	0	6
di cui Quadri	0	0	2	0	3	0	5
di cui Impiegati	12	1	41	20	24	4	102
di cui Operai	77	7	119	12	117	1	333
di cui Tirocinanti / Stagisti	0	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI	64	12	51	21	14	1	163
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	0	2	0	0	0	0	2
di cui Operai	64	10	51	21	14	1	161
di cui Tirocinanti / Stagisti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	153	20	216	53	161	6	609

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO	2021			2022			2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
	FULL-TIME	519	30	549	522	42	564	530	57
PART-TIME	0	18	18	1	24	25	0	22	22
TOTALE	519	48	567	523	66	589	530	79	609

5.3 LE POLITICHE RETRIBUTIVE

Nell'ottica di attrarre o trattenere figure chiave, FDT può riconoscere a specifiche figure manageriali trattamenti particolari sia in fase di assunzione, sia durante il rapporto di lavoro. Tra questi trattamenti rientrano, per esempio: bonus; componenti variabili garantite solo per il primo anno di assunzione; erogazioni collegate alla stabilità del rapporto nel tempo.

SALARIO BASE PER QUALIFICA	2021	2022	2023
DIRIGENTI	0,00%	0,00%	0,00%
QUADRI	0,00%	9,54%	17,57%
IMPIEGATI	21,07%	21,17%	20,80%
OPERAI	1,01%	2,12%	5,30%
TIROCINANTI	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	6,58%	7,16%	9,69%



5.4 COINVOLGIMENTO E BENESSERE

A partire dalla metà del 2023, si è assistito in FDT a un incremento del ricorso ai canali comunicativi:



Attraverso questi canali sono state sviluppate anche le campagne di ricerca di personale puntando, in particolar modo, alla ricerca delle nuove risorse in modo diretto (passaparola) o favorendo la mobilità interna.

Nel mese di ottobre 2023 l'azienda ha sviluppato una nuova modalità di comunicazione con i collaboratori attraverso la creazione di una chat WhatsApp il cui obiettivo è quello di creare un legame più profondo con gli stessi, coinvolgendoli nelle attività aziendali.

Attraverso questo canale vengono fornite, con cadenza settimanale, informazioni istituzionali relative ad ambiente, sicurezza, formazione, personale, attività straordinarie, nonché auguri per le feste religiose di tutte le confessioni presenti in azienda.

Fermamente convinta dell'importanza di creare con i propri collaboratori un rapporto che vada oltre quello lavorativo, Fonderia di Torbole ha aderito nel 2023 a diverse iniziative, invitando alla partecipazione tutta la popolazione aziendale. Tra queste:

- **Corsa benefica "La Zebra Run"**
- **Corsa benefica "Bimbo Chiama Bimbo"**
- **Visita guidata al Museo Santa Giulia e al Parco Archeologico di Brescia Romana, in occasione di "Brescia Bergamo Capitale della Cultura".**
- **Food Truck, in occasione della festa locale di Santa Lucia**

La società ha anche istituito uno "Spazio HR", ovvero due appuntamenti settimanali dedicati all'ascolto e all'accoglienza della popolazione aziendale.



Dal 2019 FDT ha messo a disposizione delle proprie persone una serie di servizi volti a migliorare la loro qualità di lavoro e di vita. Tra questi, varie iniziative di Welfare, anche ad accesso volontario. I dipendenti possono, infatti, scegliere i benefit di cui usufruire direttamente dalla piattaforma aziendale Welfare, optando tra:

- voucher carburante;
- voucher alimentare;
- voucher e-commerce;
- voucher shopping;
- spese mediche o spese scolastiche.

Per il 2023, l'azienda ha contribuito alla campagna per la vaccinazione ANTINFLUENZALE.

5.5 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Fonderia di Torbole promuove un ambiente di lavoro inclusivo, capace di favorire il senso di appartenenza delle persone, di incetivare la cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità. Per quanto riguarda la diversità di genere, l'organico è in grande maggioranza maschile (416 uomini rispetto a 37 donne), un dato che è certamente dovuto alle caratteristiche del settore di riferimento. Ciononostante, la componente femminile risulta in crescita rispetto all'anno precedente (da 19 a 37 dipendenti donne).

48

DIPENDENTI DONNE 2021

66

DIPENDENTI DONNE 2022

79



DIPENDENTI DONNE 2023

IL "PROGETTO DONNE"

Il progetto di ricerca, selezione e inserimento delle risorse operaie addette alla verniciatura è stato voluto dalla Direzione aziendale per incrementare la quota di dipendenti donne e innestare una diversità, anche di genere, che possa rappresentare un valore aggiunto per tutto il reparto. Attraverso questo progetto, l'azienda ha voluto lanciare un segnale, dimostrando una visione di lungo periodo e che mira a promuovere una maggiore inclusione anche in un comparto, come quello delle fonderie, tradizionalmente maschile. Il progetto è stato condotto avvalendosi della collaborazione di Randstad, che ha provveduto ad attivare i canali, inclusi i mezzi di comunicazione locali, per la ricerca e la selezione. Dopo la fase di screening, sono state convocate per un primo colloquio circa 50 candidate e 38 sono state quelle ritenute più in linea con le esigenze aziendali, quindi, sottoposte a un ulteriore colloquio in modalità videochiamata.

Alla fine di questo primo step, 30 candidate sono state convocate in FDT per un'intervista in presenza con il Direttore delle Risorse Umane e la Proprietà e 15 di esse sono state, infine, sottoposte a una prova di Assesment Center, strumento che consente di comprendere al meglio le caratteristiche e le soft skill dei candidati (competenze di leadership, comunicative, di team working e problem solving). Questa metodologia di valutazione (per la quale FDT si avvale di consulenti esterni qualificati) consiste in una serie di esercizi che, mediante la simulazione di alcune situazioni reali, permette di comprendere le dinamiche di gruppo, valutare la leadership e la propositività del singolo, nonché le sue capacità di problem solving. La prova ha avuto la durata complessiva di un'intera giornata, articolata in quattro ore di test per ciascuno dei due gruppi in cui sono state suddivise le candidate.



Le 12 risorse che hanno superato al meglio la prova hanno quindi partecipato a un corso di formazione di preassunzione, finanziato da Forma.Temp della durata di due settimane, in parte erogato in presenza presso la sede aziendale, in parte in modalità online utilizzando la piattaforma Google Meet. Il corso è iniziato il 16 febbraio e si è concluso il 5 marzo, per un totale di 112 ore di formazione, vertenti sulle seguenti materie



50
CANDIDATE



38
IDONEE



30
CONVOCATE



15
IN PROVA



12
ASSUNTE

Le 12 risorse che hanno superato al meglio la prova hanno quindi partecipato a un corso di formazione di preassunzione, finanziato da Forma.Temp della durata di due settimane, in parte erogato in presenza presso la sede aziendale, in parte in modalità online utilizzando la piattaforma Google Meet. Il corso è iniziato il 16 febbraio e si è concluso il 5 marzo, per un totale di 112 ore di formazione, vertenti sulle seguenti materie

112
ORE DI
FORMAZIONE



- Diritti e doveri delle risorse in somministrazione (erogato dal sindacato);
- Procedure di qualità;
- Identificazione dei principali difetti dei pezzi;
- Verniciatura;
- Metrologia e strumenti di misura;
- Disegno meccanico;
- Sicurezza generale;
- Sicurezza specifica;
- Abilitazione alla conduzione del carrello elevatore;
- Comunicazione in un reparto di verniciatura (procedure e passaggi di consegna per rafforzare il lavoro in team)

Ultimata la formazione, le risorse sono state assunte con decorrenza immediata e con un contratto di somministrazione a tempo determinato della durata di quattro mesi, stipulato con Randstad. Considerati l'acquisto di una nuova linea di verniciatura e, quindi, la necessità di ampliare l'organico con nuove risorse, l'azienda prevede di procedere alla stabilizzazione di questi 12 rapporti di lavoro con contratti a tempo indeterminato.



IL WELFARE DELLE DONNE PER LE DONNE

Nel 2021 FDT ha deciso di avviare un progetto per le donne, dedicato alla diffusione del benessere psicologico. Costituito da pillole formative dedicate al benessere psicologico personale e lavorativo delle donne che lavorano, il progetto scelto è stato MyPeopleCare, il Welfare delle Donne per le Donne, che ha consentito di erogare seminari incentrati interamente al benessere psicologico e il cui obiettivo primario è quello di condividere strategie per fronteggiare i tipici stadi di vita della Donna e della Mamma. Una tematica sviluppata e trattata affrontando temi salienti di cui normalmente si necessita di conoscenza, educazione e strategie di azione sia emotive, sia comportamentali, utili ed efficaci. Tutti i seminari organizzati in gruppo sono condotti da un esperto psicologo in presenza, dando la possibilità alle donne di FDT di interagire e confrontarsi direttamente su svariate tematiche.

Sono stati avviati 6 seminari della durata di 2,5 ore l'uno, per un totale di 98 ore, corsi che sono stati selezionati direttamente dalle 17 corsiste tramite un questionario in cui potevano esprimere le loro preferenze sulle diverse tematiche.

FDT in relazione a quanto scelto dalle donne presenti in azienda ha erogato i seguenti corsi:

- Tecniche di gestione dello stress.
- Come raggiungere il proprio benessere psicologico? Conoscersi e sviluppare le proprie potenzialità.
- La gestione del tempo e delle priorità lavorative: strumenti di gestione quotidiana.
- Quando i nostri genitori invecchiano: come gestire le difficoltà legate a questa inversione dei ruoli?
- Le nuove competenze organizzative nella gestione del nostro lavoro: scopriamole insieme.
- Essere genitori di un adolescente: esiste uno stile educativo vincente?



6



NUMERO SEMINARI AVVIATI

2,5 h

DURATA DEI
SEMINARI

17

TOTALE
CORSISTE

5.6 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Le persone e le loro competenze sono un elemento chiave per il successo e la crescita dell'azienda. Proprio per questo motivo, FDT investe incessantemente nella formazione, attuando diverse iniziative volte sia ad accrescere le competenze specifiche, sia a favorire la crescita personale di ogni risorsa.

In corso di 2023, proseguendo nel proprio percorso di sostenibilità, l'azienda ha ritenuto di aderire al fondo "H.T.A. (Hard To Abate) - L'economia circolare nelle fonderie lombarde", Conto di Sistema Fondimpresa Avviso 2/2021" finanziato nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (FSE React-EU) Dm 1062/2021, per pianificare una formazione specifica sui temi ESG in partenariato con ISFOR, che ha materialmente erogato i corsi, e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha condotto il progetto di ricerca dal titolo "**La transizione verde nelle aziende: formazione e ricerca**" avente quali obbiettivi:

- Contribuire all'identificazione delle competenze green atte a favorire la transizione ecologica;
- Individuare elementi fondamentali e generalizzabili per realizzare percorsi formativi che agevolino le imprese nella transizione verde attraverso lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze green.

A tal fine, ai lavoratori interessati è stato somministrato, ex ante, un questionario volto a mettere in luce la consapevolezza degli stessi sui temi green.

Successivamente, a corsi erogati, ai partecipanti è stato riproposto il medesimo questionario, al fine di misurare l'efficacia della formazione.

Da tale indagine conclusiva, da un lato è emersa l'opportunità di implementare un'indagine più qualitativa attraverso l'organizzazione di alcuni focus group con i partecipanti ai diversi corsi formativi, dall'altro è apparsa la consapevolezza, da parte dei lavoratori, delle pratiche di sostenibilità portate avanti dall'azienda in diversi settori, dell'importanza della formazione nella promozione di pratiche di sostenibilità e nella promozione di una cultura di impresa sostenibile e del proprio contributo personale e professionale alla realizzazione di una cultura di impresa sensibile rispetto alla sostenibilità e alla transizione verde.

Per il mese di settembre 2024, FDT ha già in progetto un WORKSHOP che vedrà coinvolti i lavoratori che hanno fruito della formazione "green" e che punterà a misurare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

IL PROGETTO SKILLA

Il mondo post-pandemia ha portato uno sviluppo in favore della formazione. Per l'azienda, formare è un modo sempre più fondamentale per investire sul capitale umano e sulla produttività, ma anche sul benessere e sul futuro. In tal senso, Fonderia di Torbole ha, infatti, puntato su una library digitale su una piattaforma informatica realizzata in collaborazione con SKILLA, che segue le necessità di uno sviluppo costante e rapido, non focalizzandosi solo su competenze tecnico industriali e il cui go live è stato a ottobre 2021. Questa trasformazione ha consentito, peraltro, di risolvere le croniche difficoltà organizzative e di gestione delle aule formative legate alla turnazione a cui è soggetta la maggior parte della forza lavoro.

Attraverso soluzioni di formazione digitale, la modalità e-learning permette, quindi, all'azienda di raggiungere in modo capillare e continuativo tutta la popolazione aziendale.

Questa piattaforma si pone vari obiettivi, tra cui favorire il cambiamento in azienda e offrire una possibilità di crescita autonoma delle persone, che possono scegliere i corsi da seguire a prescindere dal proprio ruolo. Oggi giorno, video, lezioni tutorial e contenuti di aggiornamento sono accessibili a tutti, basta eseguire una ricerca online, ma SKILLA offre la possibilità di affidarsi a contenuti certificati con la sicurezza di accedere a una formazione sempre seria, fornita da fonti scelte e autorevoli e in linea con i valori dell'azienda. SKILLA è disponibile per tutti, dai blue collars ai white collars, inclusi gli stagisti e i lavoratori in somministrazione. Ogni persona dell'organizzazione possiede le credenziali per accedere alle lezioni, gestendo da sé la propria formazione, scegliendo di seguire i corsi a qualsiasi ora del giorno e della notte, a prescindere dall'argomento e dalla propria posizione. La piattaforma è, infatti, fruibile 24 ore su 24 da tutti i device, anche gli smartphone e, fino a ora, sono più di 200 le pillole di formazione messe a disposizione.

La combinazione di contenuti multimediali interattivi, strumenti di monitoraggio avanzati e flessibilità operativa rende SKILLA una scelta ideale per rimanere competitivi in un mercato in continua evoluzione.

VANTAGGI

- Sviluppo del Personale:
- Aiuta le aziende a sviluppare le competenze dei propri dipendenti, migliorando la produttività e la qualità del lavoro.
- Supporta il lifelong learning, INCORAGGIANDO UNA CULTURA DI APPRENDIMENTO CONTINUO.

595

TOTALE
UTENTI

155

TOTALE
CORSI



Caratteristiche Principali

1. Catalogo Corsi:

- Ampia varietà di corsi che coprono tematiche diverse, come soft skills, competenze digitali, leadership, e gestione del cambiamento.
- Corsi progettati da esperti del settore e aggiornati regolarmente per riflettere le ultime tendenze e conoscenze.

2. Contenuti Multimediali:

- Video, infografiche, animazioni e quiz interattivi per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

3. Accessibilità e Usabilità:

- Piattaforma intuitiva, accessibile da diversi dispositivi, inclusi PC, tablet e smartphone.
- Possibilità di fruire dei corsi offline tramite app dedicata.

4. Strumenti di Monitoraggio e Reportistica:

- Dashboard per il monitoraggio dei progressi degli utenti e l'analisi delle performance.
- Report dettagliati per valutare l'efficacia dei programmi di formazione e identificare aree di miglioramento.

5. Gamification:

- Elementi di gamification integrati nei corsi per aumentare la motivazione e l'engagement degli utenti.
- Badge, punti e classifiche per premiare i progressi e favorire la competizione sana.

Di seguito, viene fornita la ripartizione per tipologia di formazione e per reparto, l'indicazione delle ore medie di formazione per lavoratore, con il dettaglio di quelle aventi come oggetto la sicurezza sul lavoro.

Il totale delle ore di formazione erogate sono state 9.252,00 per una media a lavoratore di circa 9,5 h.

9.252

TOTALE ORE DI FORMAZIONE

9,5 h

MEDIA A LAVORATORE

FORMAZIONE 2023	ORE DI FORMAZIONE	di cui ORE SPECIFICHE SULLA SICUREZZA
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	4.626,00	3.708,25
FONDERIA	2.898,75	2.348,75
LAVORAZIONE MECCANICA	1.727,25	1.359,50

Fonderia di Torbole ha, inoltre, già pianificato e, in parte, erogato (inizio settembre 2023) il piano di formazione per il 2024 e il 2025.

Sono, inoltre, in corso di definizione i seguenti ulteriori corsi:



Corso SMED per il reparto di lavorazione meccanica per incentivare e velocizzare i cambi stampo e le operazioni di routine legate al cambio turno, per ottimizzare tempi e metodi di lavorazione;



Corsi di lingua inglese per impiegati tecnici e commerciali;



Corsi di italiano per i lavoratori stranieri, per migliorare la comprensione soprattutto degli operatori delle procedure di sicurezza e di attrezzaggio.

5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO

FDT svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e ambiente.

Fonderia di Torbole opera nella convinzione che il benessere delle proprie persone rappresenti una grande opportunità di sviluppo per l'azienda e di miglioramento della qualità di vita dei dipendenti. Questa visione deriva dal riconoscimento delle potenzialità e del valore del capitale umano in azienda, in famiglia e nella società, che FDT valuta come obiettivo al quale tutte le imprese dovrebbero mirare.

L'azienda è impegnata in modo particolare a sviluppare il miglioramento continuo della sicurezza, intesa come prevenzione degli infortuni e degli incidenti rilevanti, ma anche come igiene e medicina del lavoro, protezione dell'ambiente, sicurezza del prodotto, degli impianti e dei processi.

Nel corso degli anni, FDT ha dedicato tempo e risorse alla tutela della salute e della sicurezza delle sue persone, consapevole che le attività giornaliere meritino particolare attenzione.

In quest'ottica di prevenzione, Fonderia di Torbole si è sempre orientata al miglioramento delle tecnologie presenti in azienda, investendo in innovazione e nella cultura della prevenzione.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza è assoggettato alle linee guida INAIL e segue il Testo Unico di Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 81/2008). Inoltre, è stato implementato il processo di transizione alla Norma UNI EN ISO 45001, il cui sistema di gestione è sottoposto ad audit esterno.

Nel mese di aprile si è tenuto il secondo audit di mantenimento della certificazione ISO 45001, a conclusione del quale sono state riscontrate alcune "non conformità minori" e "osservazioni", che sono già state risolte.

Gli Auditors hanno confermato il trend di costante miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.



Nel corso degli anni, l'azienda ha dedicato tempo e risorse alla tutela della salute e alla sicurezza. In quest'ottica di prevenzione, FDT si è sempre orientata al miglioramento tecnologico, investendo nell'innovazione, e alla promozione della cultura della prevenzione, formando costantemente tutte le persone che ogni giorno lavorano in azienda. A questo scopo, la responsabilità della sicurezza è stata affidata al Datore di lavoro, nella persona del Direttore di Produzione, che ha nominato un RSPP interno e un medico competente per lo svolgimento dei controlli periodici nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. L'RSPP, inoltre, aggiorna con cadenza minima annuale il "Documento Valutazione Rischi" (DVR). Periodicamente, viene inoltre curato l'aggiornamento formativo dei dipendenti e, tra questi, degli addetti al Pronto Soccorso e delle squadre antincendio. Tutto ciò che è inerente alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro

viene presidiata e gestita dal Safety Team interno, incaricato di monitorare e controllare tutte le scadenze, oltre a vigilare sul regolare svolgimento delle attività lavorative e a dialogare con i responsabili interni della sicurezza dei lavoratori, ossia gli RLS eletti direttamente dai dipendenti.

Si segnala che, in corso di 2023, complessivamente, tra la divisione Fonderia e la divisione Lavorazione Meccanica, si sono verificati 20 eventi infortunistici, rispetto ai 16 ravvisati nel 2022. Non si sono verificati infortuni a dipendenti di ditte esterne.

In merito a un infortunio occorso nel 2021 a un dipendente di una ditta esterna, per il quale è stato rinviato a giudizio il responsabile della sicurezza, si precisa che, nelle more dell'udienza preliminare, con intervento delle assicurazioni nel mese di gennaio 2024 sono state tacitate interamente le pretese risarcitorie degli eredi.

	FONDERIA + LAV. MECC.	DIVISIONE FONDERIA	DIVISIONE LAV. MECC.
N° INFORTUNI TOTALI	21	13	8
(DI CUI IN ITINERE)	1	1	0
N° LAVORATORI	486	303	183
SOMMA DEI GIORNI DI PROGNOSI	895	585	310
N. LAVORATORI INFORTUNATI	20	12	8
% LAVORATORI INFORTUNATI	4,1%	4%	4,4%
TASSO D'INCIDENZA	4,32%	4,29%	4,37%
DURATA MEDIA	42,62	45,00	38,75
INDICE DI GRAVITÀ	1,84	1,93	1,69

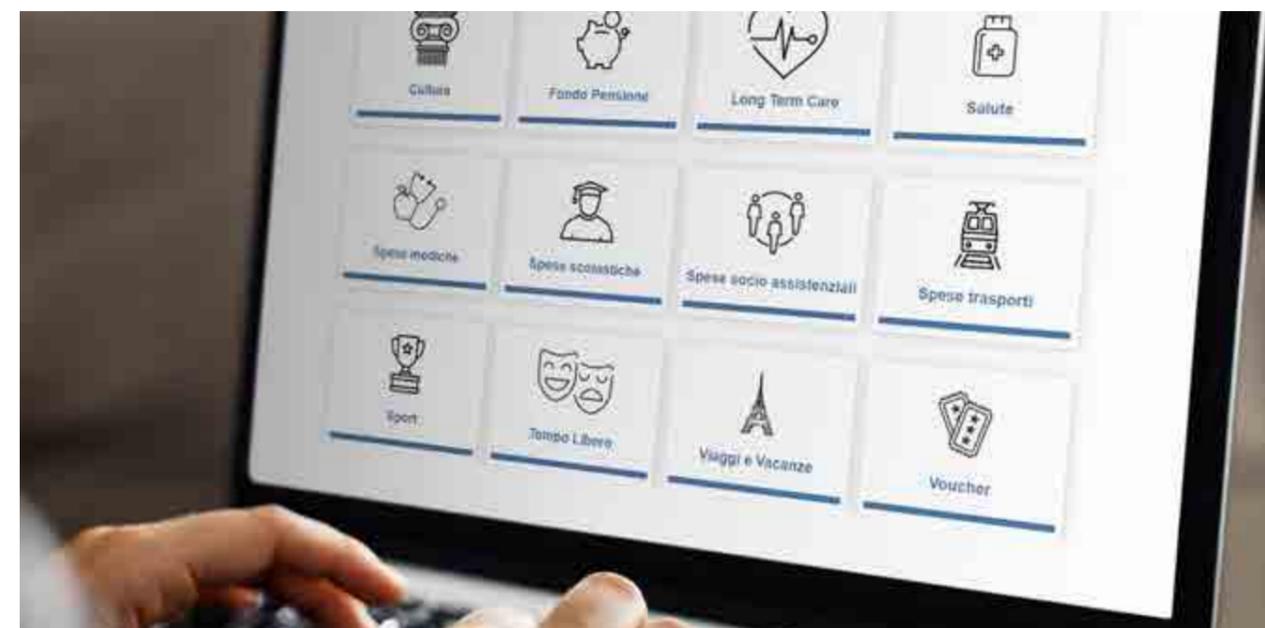
Nel 2023, due denunce di malattia professionale sono state segnalate dal medico competente e sono eziologicamente antecedenti all'assunzione in FDT, mentre una terza denuncia da parte di un ex dipendente ha ricevuto parere negativo dall'INAIL e non ha avuto seguito.

Le ore di formazione totali con argomento sicurezza (come, per esempio, un corso di complessive 6 ore somministrato in due sessioni da tre ore ciascuna sull'analisi di un caso di infortunio in azienda con dibattito a seguire) effettuate nel corso del 2023 sono state 3.708,25, in aumento significativo rispetto al biennio precedente.

Oltre a queste ore di formazione, vengono come da prassi, effettuate ore (giornate) di addestramento del personale a mezzo affiancamento sul posto di lavoro a ogni nuova assunzione o cambio mansione, che viene registrata su apposito modulo.

3.708,25 h

ORE DI FORMAZIONE TOTALI
CON ARGOMENTO SICUREZZA





CAPITOLO 6

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

- 6.1 POLITICA E OBIETTIVI AMBIENTALI
- 6.2 L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE
- 6.3 PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO
- 6.4 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA
- 6.5 L'IMPEGNO PER UN'ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE

6.1 POLITICA E OBIETTIVI AMBIENTALI

Fonderia di Torbole si impegna costantemente nell'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale. Questo sforzo è apprezzabile attraverso i dati relativi al consumo di materie prime, le percentuali di riutilizzo del materiale di riciclo, l'attenzione posta alla generazione di materiali di scarto e al loro riutilizzo e/o smaltimento, le emissioni in atmosfera e il consumo delle risorse idriche.

INVESTIMENTI PER UNA FONDERIA SEMPRE PIÙ GREEN

Gli investimenti rilevanti in ambito ambientale vengono valutati di volta in volta in funzione delle necessità rilevate e gestiti con opportuni piani e programmi di miglioramento. FDT dispone di risorse finanziarie da destinare, compatibilmente con gli obiettivi prefissati, a investimenti in questo ambito. La pianificazione e i processi decisionali dovranno necessariamente armonizzare le esigenze ecologiche, sociali ed economiche. Grazie a questo equilibrio, l'azienda punta a perseguire l'intento di equilibrare gli interessi del presente con quelli delle generazioni future.

TECNOLOGIE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Con queste attività, FDT intende sviluppare un **percorso di sostenibilità energetica e ambientale dei processi aziendali**, al fine di individuare soluzioni a lungo termine utili per la pianificazione industriale, la riduzione delle emissioni di CO₂e_q e la definizione di una **strategia di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio**.



OXIGEN PIPELINE SYSTEM

Riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 25.000 kg/anno evitando circa 300 viaggi di camion.



NEW COMPRESSOR ROOM

Meno emissioni grazie a un risparmio annuale di circa 1500 kWh.



NEW FILTERS

Il nostro Sistema di Gestione Ambiente ed Energia mira a contenere il rischio ambientale ben oltre i limiti di emissione stabiliti dalle normative attuali.



O.R.C. ORGANIC RANKINE CYCLE

L'impianto converte l'energia termica dai processi di fusione in energia elettrica.

Grazie a questa struttura, ogni anno non vengono rilasciate nell'atmosfera 1.200 tonnellate di CO₂.



L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Per mitigare i suoi impatti ambientali, Fonderia di Torbole si è dotata di un impianto fotovoltaico, che dovrebbe essere attivato nel corso del 2024. In relazione agli studi progettuali, si stima che con un totale consumato pari a circa 54.000 MWh annui, l'impianto ne produrrà tra i 500 e gli 800, con un'incidenza dell'1,3%.

Di seguito i dati tecnici relativi al nuovo impianto realizzato:

1.362 

NUMERO PANNELLI
INSTALLATI

640,14 kWp

POTENZA NOMINALE
IMPIANTO

≈2.900 m²

SUPERFICIE OCCUPATA
DAI PANNELLI

6.1.1

IL MONITORAGGIO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Per la peculiare attività produttiva di una fonderia, le aree considerate a rischio di impattare sull'ambiente sono molte:



enti preposti. Eventuali difformità vengono gestite come “non conformità” nel rispetto delle procedure implementate.

Per mantenere monitorato il proprio impatto, l'azienda ha adottato un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme alla norma UNI EN ISO 14001. Una scelta consapevole, volta al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della fonderia.

L'analisi ambientale svolta da Fonderia di Torbole fornisce gli elementi utili a garantire la corretta progettazione del Sistema di Gestione Ambiente ed Energia (SGAE) ed è condotta nel rispetto della norma UNI EN ISO 14001 e della norma UNI EN ISO 14004. Grazie a un'attività costante di informazione e aggiornamento in merito alle politiche ambientali dell'azienda, agli obiettivi e ai risultati raggiunti, il personale di FDT viene costantemente sensibilizzato in merito alla rilevanza del proprio operato per il raggiungimento delle performance ambientali e per l'ottenimento della piena conformità normativa.

Nel corso del 2023 FDT ha rispettato gli standard ambientali e le varie prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC (Prevenzione e Riduzione Integrate dell'Inquinamento), compresa la compilazione dei registri e tutte le verifiche di autocontrollo come dal Piano di Monitoraggio e Controllo previsto in AIA, ove tutti i parametri risultano conformi ai limiti di legge.

Nel mese di marzo 2023 è stato eseguito dall'ente certificatore Bureau Veritas il secondo audit di sorveglianza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 a esito del quale non sono emerse non conformità. Inoltre, nel mese di maggio 2023, è stato eseguito l'audit di rinnovo della certificazione EN ISO 50001:2018, dal quale non sono emerse non conformità.

Nel mese di aprile 2023 è stata richiesta una modifica non sostanziale relativa all'acquisizione, perfezionatasi poi nel gennaio 2024, da parte di Fonderia di Torbole SRL, di un nuovo capannone confinante con il sito produttivo, che sarà adibito a magazzino del prodotto lavorato (finito).

Aspetti ambientali significativi

Nella tabella seguente sono riassunti gli aspetti ambientali significativi di tutto il sito:

CONSUMI / INPUT

Combustibili solidi
Combustibili gassosi
Consumi risorse energetiche – energia elettrica da rete
Consumi di sostanze pericolose
Consumi risorse naturali – acque sotterranee
Consumi risorse naturali – sabbie per anime

EMISSIONI / OUTPUT

Emissioni convogliate in atmosfera (inquinanti inorganici e organici)
Emissione di gas serra
Emissioni diffuse
Emissione di rumori
Produzione di rifiuti pericolosi

SITUAZIONI INCIDENTALI / TRANSITORIE

Incendi
Rottura di impianti e tubature
Anomalie ad impianto di aspirazione
Avviamento/spengimento impianti
Esplosioni

La consapevolezza dell'esigenza di mitigare l'impatto delle proprie attività incalza Fonderia di Torbole nell'impegno assiduo a ricercare nuove soluzioni. Dal punto di vista autorizzativo, l'azienda rientra nel campo di applicazione della Direttiva IPPC e, dal 2006, è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Atto Dirigenziale n. 2390 del 13/07/2012 e s.m.i.).

La normativa AIA e quella relativa agli impianti IPPC rappresentano i principali punti di riferimento in campo legislativo per il sito aziendale. I controlli ambientali in loco, svolti da personale ARPA, rientrano nella normale attività di controllo prevista per la tipologia di impianti di FDT (controllo con frequenza triennale circa). Le eventuali criticità e/o violazioni segnalate nei verbali ARPA vengono prese in carico e risolte informando, di volta in volta, gli

Ci impegniamo nell'adozione di pratiche di economia circolare, nell'implementazione di politiche per il risparmio energetico, nell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e nella riduzione delle emissioni di gas serra.



6.2 L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE

Per una lettura più completa dei dati, ciascun indicatore è completato dalla percentuale di crescita o decremento rispetto al triennio precedente, in relazione all'aumento della produzione lorda di ghisa nel periodo preso in considerazione.

COMBUSTIBILI SOLIDI, LIQUIDI E GASSOSI

Combustibili solidi

Il combustibile solido utilizzato è il carbone coke avente la funzione di combustibile nel processo di fusione della ghisa.

L'andamento dei consumi del coke dipende principalmente dal suo potere calorifico.

	UM	2021	2022	% sul triennio precedente	2023	% sul triennio precedente
CONSUMO COKE	ton	11.048	12.095	5,71	13.341	17,78
	TEP	7.746	8.432		9.300	
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092		129.418	
INDICATORE COKE/CARICATO	ton/ton	0,099	0,102	5,52	0,103	4,04



Combustibili gassosi

Il combustibile gassoso utilizzato è il metano, che viene distribuito in tutta la fonderia attraverso un sistema capillare.

Le principali voci di consumo sono:

- riscaldamento cubilotto;
- combustione emissioni cubilotto;
- riscaldamento ambienti lavorativi e acqua sanitaria;
- forni essiccazione vernice anime.

Mentre all'interno della divisione Lavorazione Meccanica e verniciatura sono presenti i seguenti impianti termici

- centrale termica da 46 Kw per l'acqua sanitaria degli spogliatoi;
- 40 moduli a tubi radianti appesi nei reparti produttivi con una potenza massima termica nominale da 39 Kw per una potenza totale di 2,15 Mw.

All'interno della divisione Fonderia sono presenti i seguenti impianti termici:

- centrale termica da 205 Kw per il riscaldamento ambientale e l'acqua sanitaria degli uffici;
- centrale termica da 220 Kw per il riscaldamento ambientale e l'acqua sanitaria degli spogliatoi;
- 31 moduli a tubi radianti appesi nei reparti produttivi con una potenza massima termica nominale da 39 Kw per una potenza totale di 0,81 Mw.



CH ₄	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
CONSUMO METANO	Sm ³	1.491.756	1.310.207	1.136.666	-24,45
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE METANO/CARICATO	Sm ³ /ton	13,5	11	8,8	-33,50

Combustibili liquidi

Il combustibile liquido utilizzato per l'autotrazione (vetture aziendali, carrelli elevatori, pale) è il gasolio. Esso è conservato in un serbatoio interrato da 6.000 litri ed è provvisto di una colonnina di distribuzione.

All'interno del sito è, inoltre, presente un impianto di autoproduzione di energia elettrica sussidiaria, in caso di teledistacco da parte del gestore nazionale, a gasolio costituito da 2 generatori da 1750 KVA cad., 2 generatori da 400-440 KVA cad. e un serbatoio di gasolio interrato da 10.000 litri.

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
CONSUMO GASOLIO	l	110.833	110.627	115.513	5,17
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE GASOLIO/CARICATO	l/ton	1	0,93	0,89	-7,612457

Consumi di energia elettrica

All'interno dell'azienda esistono 6 cabine di trasformazione dell'energia elettrica:

1.

Sottostazione 130KV opera una trasformazione da 130KV a 15KV. La potenza installata è di 20MW.

2.

Cabina situata vicino alla sala dei compressori porta la corrente elettrica da 15000V a circa 400V. La potenza installata è di 2000KVA per un trasformatore e 2500KVA per l'altro trasformatore.

3.

Cabina sotto l'impianto terre nei pressi del cubilotto, esegue la trasformazione 15000V - 400V. La potenza installata è di 6000KVA (3 trasformatori da 2000 KVA).

4.

Cabina dedicata all'alimentazione dell'avanforno 2 ed esegue una trasformazione 15KV // 750V.

5.

Cabina dedicata all'alimentazione degli aspiratori ambientali esegue la trasformazione 15KV - 400V, potenza nominale 2500KVA.

6.

Cabina dedicata ai 2 forni di trattamento con potenza installata è di 3000KVA totale (1500 KVA per forno)

L'energia elettrica è utilizzata in tutti i processi di produzione aziendali.

Il maggior contributo all'assorbimento di potenza è dato dagli impianti di aspirazione e dai filtri per l'abbattimento delle polveri.

La potenza media effettiva durante le ore di produzione è di 6.500 kW con punte massime di 8.500 kW, e la domenica di 1.800 kW.

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	kWh	36.908.266	38.678.905	39.734.398	5,82
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	13,42
INDICATORE GASOLIO/CARICATO	kWh/ton	334	325	307	-6,78

Il sistema di gestione dell'energia di Fonderia di Torbole è certificato in base alla normativa ISO 50001 e impegna costantemente l'azienda nelle seguenti azioni:



Ottimizzare i consumi energetici



Monitorare i consumi cercando di trovare soluzioni a problematiche e criticità



Adottare piani di intervento a breve e a lungo termine.



IMPIANTO ORC

PER IL RECUPERO DEL CALORE E L'AUTOCONSUMO ENERGETICO

All'inizio del 2017 è stato ripristinato l'impianto ORC Turboden che permette il recupero del calore dal cubilotto per la produzione di energia elettrica dedicata autoconsumata.

L'impianto è stato collaudato nel gennaio 2017, ha effettuato un periodo di start-up, per poi entrare in funzione definitivamente nel giugno 2017.

La produzione di energia elettrica è in funzione del funzionamento del cubilotto e delle temperature dell'olio diatermico, vettore energetico che scambia l'energia termica al fluido organico, che permette la produzione di energia elettrica alla turbina.

Di seguito i dati tecnici relativi al nuovo impianto realizzato:

L'impianto recupera la potenza termica dai fumi dell'impianto fusorio



La trasforma in energia elettrica al fine dell'auto consumo



Generando una potenza elettrica pari a **770 KW elettrici.**



Tutta l'energia prodotta viene autoconsumata. FDT possiede inoltre quattro gruppi elettrogeni a gasolio a solo scopo di sicurezza in caso di black-out.

Risorsa Idrica

Le fonti di approvvigionamento idrico dell'azienda sono due: acquedotto comunale (solo per il consumo umano attraverso fontanelle distribuite in tutto lo stabilimento e per il funzionamento dei distributori automatici di bevande) e l'acquedotto privato (2 pozzi per gli usi industriali e i servizi igienici).

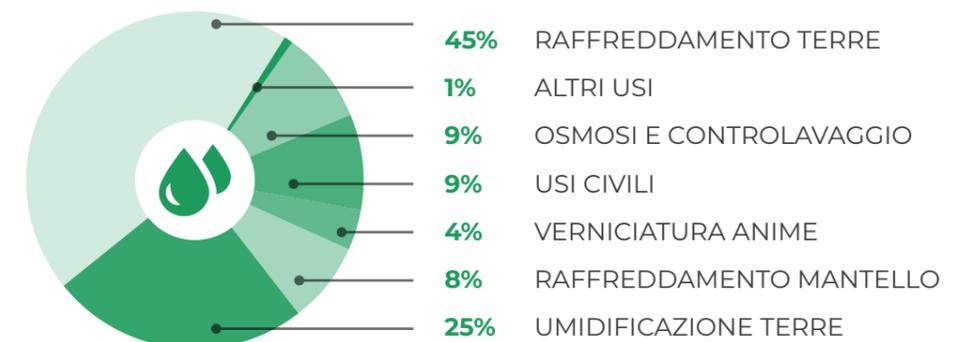
Nel sito sono presenti 2 pozzi: il primo preleva l'acqua a una profondità di 42m, il secondo preleva a 83m di profondità. I pozzi sono provvisti di contatori e la lettura viene effettuata da una società esterna e, internamente, da un addetto dell'ufficio acquisti con frequenza di 4 letture/anno.

Il consumo di acqua prelevata dai pozzi negli ultimi anni è riportato di seguito:

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
 CONSUMO ACQUA	m3	697	1.025	609	-21
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE ACQUA/CARICATO	m3/ton	0,006	0,009	0,005	-25

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
 CONSUMO ACQUE SOTTERRANEE	m3	117.335	110.441	105.364	-6,23
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE ACQUE SOTT./CARICATO	m3/ton	1,06	0,93	0,81	-17,9054

CONSUMO DI ACQUE SOTTERRANEE 2023 (% SUL TOTALE)



Scarichi in fognatura: acque nere

I principali scarichi di Fonderia di Torbole sono costituiti da:

1. acque nere di rifiuto provenienti dai servizi igienico sanitari dell'insediamento produttivo;
2. acque industriali da impianto osmosi e controlavaggio filtro;
3. acque meteoriche di prima pioggia decadenti da tetti e piazzali dopo il passaggio in vasche di decantazione e disoleatore.

Le acque di tipo industriale (concentrato impianto osmosi e controlavaggio filtro) vengono scaricate in fognatura. Il corpo recettore degli scarichi è la fognatura nera comunale del comune di Torbole Casaglia, che è dotata di impianto centralizzato di depurazione.

Nel gennaio 2012 è stato installato e attivato un sistema di contabilizzazione degli scarichi industriali; quindi, la denuncia al Comune delle quantità scaricate avviene secondo la lettura annuale del contalitri. Nell'agosto 2013 è stata installata una vasca di prima pioggia e un disoleatore per le acque meteoriche decadenti da tetti e piazzali. Dopo il trattamento, l'acqua viene scaricata in fognatura nera comunale.

Per le acque nere si ipotizza, invece, un consumo pro-capite di 80 litri al giorno.

Di seguito è riportata la quantità delle acque scaricate negli ultimi anni.

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
ACQUE NERE DAI SERVIZI IGIENICO-SANITARI (STIMA)	m3	7.328	7.762	9.506	28,38
ACQUE INDUSTRIALI DA IMPIANTO OSMOSI E CONTROLAVAGGIO FILTRO (CONTALITRI)	m3	9.649	4.161	9.066	15,94
INDICATORE SCARICHI/CARICATO	m3/ton	0,087	0,035	0,07	0,96
ACQUE SCARICATE DA VASCA DI PRIMA PIOGGIA (CONTALITRI)	m3	10.851	8.588	13.178	35,56
TOTALE ACQUE SCARICATE	m3	27.828	20.511	31.750	27,28
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE ACQUA/CARICATO	m3/ton	0,252	0,172	0,245	11,53

Consumo di altre risorse naturali

Nella fonderia una voce di consumo degna di nota è quella relativa alla sabbia, utilizzata nel processo di formatura delle motte, mischiata con il Premix, e nella produzione delle anime, combinata con vari additivi (resine, catalizzatori, ecc.).

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
SABBIA FORMATURA	ton	7.971	7.926	7.510	-7,81
SABBIA ANIME	ton	2.971	3.472	3.316	3,39
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE SABBIA FORMATURA/CARICATO	ton/ton	0,072	0,067	0,058	-19,07
INDICATORE SABBIA ANIME/CARICATO	ton/ton	0,027	0,029	0,026	-7,14

0,074 ton/ton 

PREVISIONE INDICATORE SABBIA FORMATURA ANNO 2024

0,029 ton/ton 

PREVISIONE INDICATORE SABBIA ANIME ANNO 2024



6.3 PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Rifiuti

Le materie prime di cui si approvvigiona una fonderia sono in gran parte di provenienza secondaria, poiché derivano dagli scarti dei processi di lavorazione meccanica o dal recupero dei rottami ferrosi. Fonderia di Torbole intende agire sulla base del principio di economia circolare, promuovendo la riduzione dell'utilizzo di materie prime di origine primaria (ovvero materie prime vergini), incentivando e valorizzando le materie prime di origine secondaria (cioè derivanti da scarti di lavorazione o da processi di recupero o riciclo) e ricercando possibili riutilizzi esterni alternativi alla tradizionale attività di smaltimento. Una scelta, quest'ultima, che rappresenta un vantaggio anche dal punto di vista economico.

	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
 NON PERICOLOSI	ton	31.193	30.068	30.191	1,31
	% sul tot	94,9	94,8	94,2	-0,42
PERICOLOSI	ton	1.548	1.661	1.861	17,93
PRODUZIONE RIFIUTI TOTALE	ton	32.741	31.728	32.052	2,15
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	13,42
INDICATORE RIFIUTI/CARICATO	ton / ton	0,296	0,266	0,248	-9,82

75%

DESTINAZIONE RECUPERO

25%

DESTINAZIONE SMALTIMENTO

La mancanza di richiesta di materia prima da parte dei cementifici nella seconda parte dell'anno 2023 ha costretto l'azienda a smaltire il CER 10.09.08 (terre esauste) in discariche attrezzate, invece di conferirlo per il recupero.

Ogni tipologia di rifiuto viene analizzato periodicamente da laboratori esterni specializzati, al fine di valutarne l'idoneità legislativa per il conferimento in discarica o a impianti di recupero e smaltimento.

6.4 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Emissioni convogliate in atmosfera

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle emissioni convogliate in atmosfera (mg/Nm³), questi dati, rilevati, sono stati confrontati con i limiti di emissione imposti dalla legge, evidenziando il discostamento percentuale dal valore di emissione:

CAMINO	E1	E3	E4	E5	E6	E8	E9	E11	E12	E13	E14									
INQUINANTE	mg/ Nm3	%	mg/ Nm3	%	mg/ Nm3	%	mg/ Nm3	%	mg/ Nm3	%	mg/ Nm3	%								
POLVERE TOTALE	3,10	31%	0,60	6%	0,30	3%	0,30	3%	0,40	4%	0,30	3%	0,30	3%	0,30	3%	0,30	3%		
CO	16	-							107	-				176	-	60	-	14	-	
ALDEIDI TOTALI							147	29,4%	0,15	3%				0,15	3%	0,17	3,4%	0,15	3%	
SILICE CRISTALLINA																				
NO _x	44	22%																		
SO _x	15,80	3,95%																		
Σ (CrVI, Ni, Co, As, Cd)	0,0039	0,08%				0,0035	0,07%				0,0035	0,07%							0,0035	0,07%
Σ (Pb, Mn, Cu, V, Sn, Zn)	0,388	38,88%				0,0115	1,15%				0,0115	1,15%							0,0115	1,15%
BENZENE	0,50	10%							0,5	10%				0,9	18%	1,2	24%	0,5	10%	
IPA	0,000026	0,26%																		
PCDD/PCDF ng I-TEQ/ Nm3	0,0116	232%																		
AMMONIACA							0,5	10%	0,5	10%				1,6	32%	0,5	10%	0,5	10%	
ALCOOL FURFURILICO							0,53	26,5%												
COV	0,50	2,5%					1,5	7,5%	0,5	10%				4,1	20,5%	4,2	21%	2,30	11,5%	
HCl	1,20	12%																		
PCB	0,000003	-																		

Inoltre, nel sito sono presenti altre emissioni, che vengono monitorate come da prescrizioni AIA, seppur con portate minori.

L'approvvigionamento di sabbia avviene senza dispersione di polveri nell'ambiente, in quanto lo scarico dei mezzi procede con l'ausilio di bocche di carico ermetiche collegate direttamente con i depositi interni.

Il coke è fornito alla fonderia già vagliato per ridurre al minimo la dispersione di polvere durante le operazioni di scarico e la successiva movimentazione, inoltre, viene stoccato in capannone coperto.

Emissions Trading System

L'utilizzo di combustibili fossili determina l'ossidazione del carbonio e l'emissione di biossido di carbonio (CO₂ – anidride carbonica).

Nel giugno 2010 l'azienda, secondo la Direttiva EU 2003/87/CE e s.m.i., ha avviato il procedimento per l'assegnazione dell'autorizzazione a emettere gas serra e per l'assegnazione delle relative quote gratuite per gli anni dal 2013 al 2020, inoltrando all'Autorità Competente dati convalidati e certificati relativi alle attività e alle emissioni di combustione (coke e metano) di Fonderia di Torbole.

Nel giugno 2011 è stata inoltrata all'Autorità Competente la richiesta di autorizzazione a emettere gas a effetto serra secondo la direttiva "Emission Trading" e la Direttiva EU 2003/87/CE e s.m.i..

Nel luglio 2011 viene assegnata all'azienda l'autorizzazione N°2261 a emettere gas serra ai sensi della Direttiva EU 2003/87/CE e s.m.i.

Il Sistema di Gestione Ambiente ed Energia di Fonderia di Torbole è finalizzato a contenere il rischio ambientale ben oltre i limiti emissivi imposti dalle normative vigenti. Il controllo dei parametri qualitativi delle emissioni in atmosfera viene monitorato regolarmente al fine di ridurre il numero delle emissioni in atmosfera. Il controllo è effettuato mediante cicloni e filtri a maniche a secco di diversa capacità. Alcuni processi termici utilizzano anche combustibili fossili, i quali determinano l'emissione in atmosfera di CO₂. In particolare, la produzione di getti di ghisa con impianto fusorio di tipo cubilotto (ossia alimentato a coke) adottata da Fonderia di Torbole è interessata dalla Direttiva comunitaria ETS, con i relativi obblighi di monitoraggio delle emissioni di CO₂ e la verifica da parte di enti terzi.

0,334 tonCO₂/ton
PREVISIONE INDICATORE
CO₂ EMESSA ANNO 2024

CO ₂	UM	2021	2022	2023	% sul triennio precedente
CO ₂ EMESSA	tCO ₂ eq.	39.654	41.469	45.378	12,49
CATEGORIA		A	A	A	
PRODUZIONE LORDA DI GHISA	ton	110.561	119.092	129.418	
INDICATORE tCO ₂ eq./CARICATO	ton / ton	0,36	0,35	0,35	-0,94

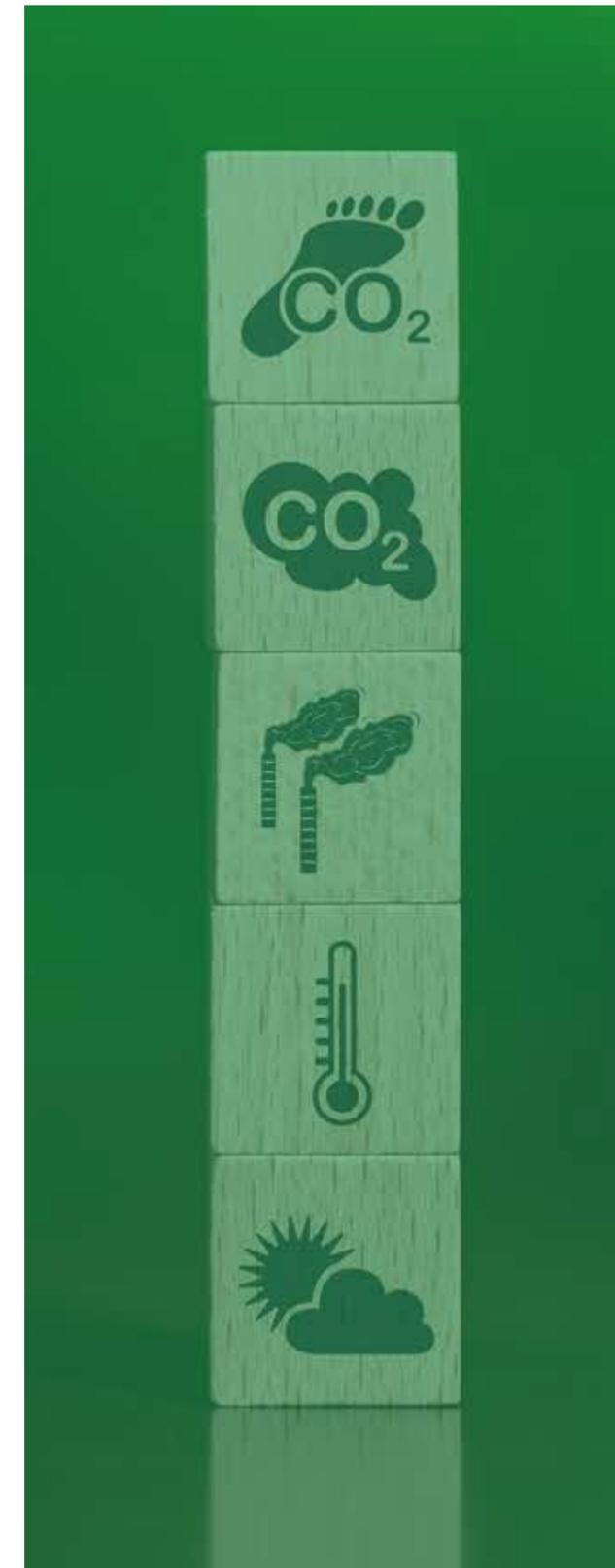
CARBON FOOTPRINT

A testimonianza dell'attenzione dedicata al tema degli impatti ambientali non solo delle operation, ma anche delle attività a monte e a valle dei processi produttivi, l'azienda, nel 2020, ha deciso di intraprendere un percorso di assesment della Carbon Footprint di Organizzazione secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019. L'obiettivo è quantificare l'impatto delle proprie attività caratteristiche in termini di gas climalteranti (GreenHouse Gases – GHG). L'analisi ha consentito di programmare possibili azioni di riduzione degli impatti e valutarne i benefici in termini di riduzione dei GHG, attraverso l'utilizzo di una metodologia rigorosa, scientifica e riconosciuta a livello internazionale.

L'anno solare preso come riferimento, baseline, è il 2019.

In ottemperanza al dettato della normativa UNI EN ISO 14064-1:2019, le emissioni (e la relativa rimozione) di gas climalteranti sono suddivise nelle seguenti categorie:

- **Emissioni dirette (Categoria 1);**
- **Emissioni indirette da energia importata (Categoria 2): emissioni di GHG derivante dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione;**
- **Emissioni indirette da trasporto (Categoria 3): emissioni di GHG dovute al combustibile impiegato negli spostamenti con i mezzi di trasporto. Se la flotta aziendale è di proprietà o controllata dall'organizzazione, le emissioni sono incluse nella Categoria 1 delle emissioni dirette;**
- **Emissioni indirette da prodotti usati dall'organizzazione (Categoria 4): emissioni di GHG associate all'acquisto di beni e servizi da parte dell'organizzazione;**
- **Emissioni indirette da uso dei prodotti dell'organizzazione (Categoria 5): emissioni di GHG associate all'uso dei beni prodotti dall'organizzazione dopo che sono stati venduti;**
- **Altre emissioni indirette (Categoria 6): emissioni di GHG che non possono essere ricondotte ad altre categorie.**



La metodologia di calcolo scelta per la valutazione delle emissioni di GHG legate alle attività incluse nei confini operativi considerati è basata sulla moltiplicazione tra il "Dato attività" e il corrispondente "Fattore di emissione":

Emissione di GHG = Dato attività*FE

in cui:

- Emissione di GHG è la quantificazione dei GHG emessi dall'attività, espressa in termini di tonnellate di
- CO₂ (tCO₂) o tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq),
- Dato attività è la quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività, espressa in termini di energia (J o
- MWh), massa (kg) o volume (m³ o l),
- FE è il fattore di emissione che può trasformare la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in CO₂ emessa per unità di dato attività.

Le emissioni di GHG associate alle attività incluse nell'inventario 2023 ammontano a 148.978,56 tonnellate CO₂eq. Di seguito la suddivisione delle emissioni/rimozioni per categoria.

148.978,56



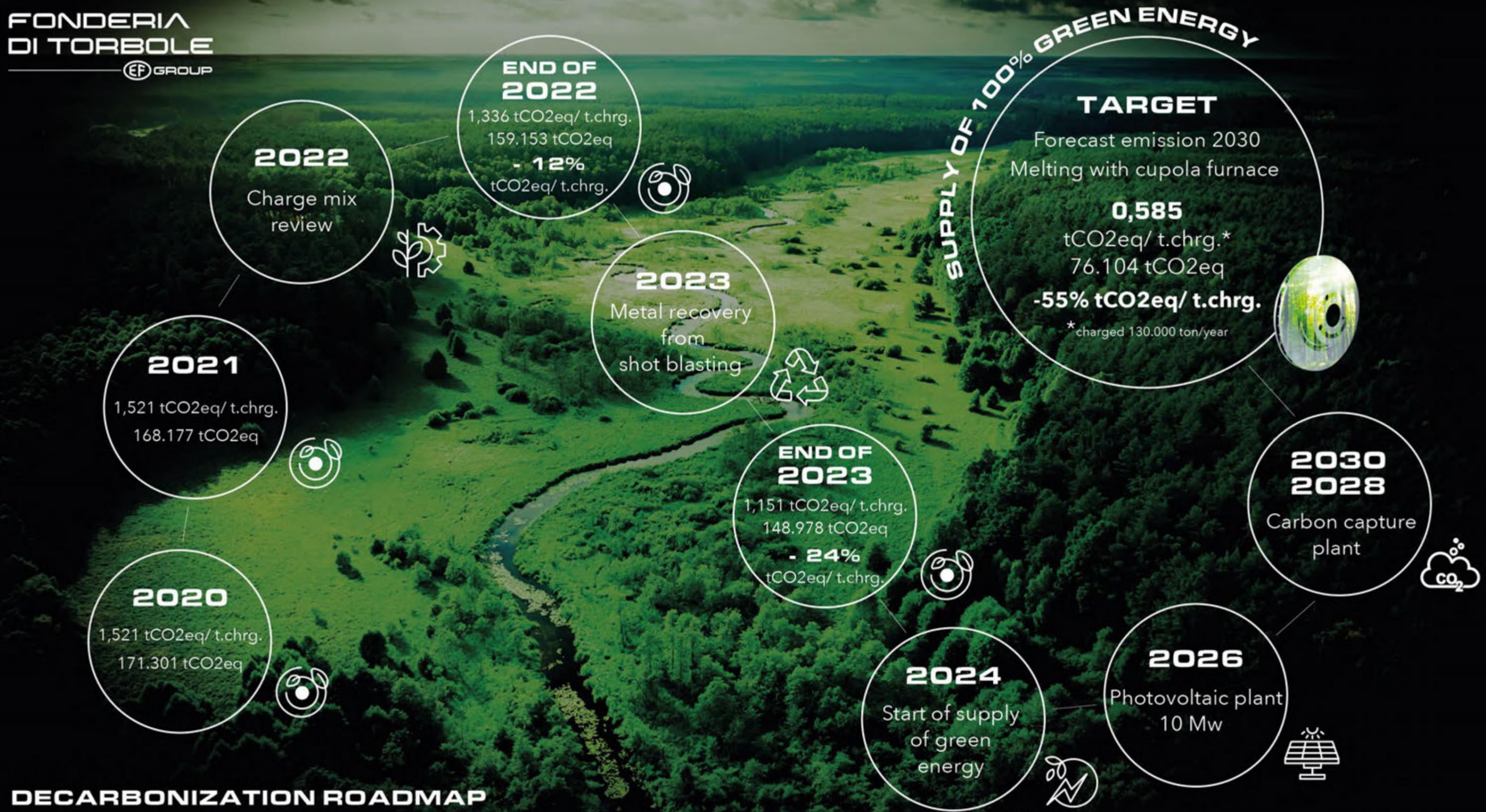
TONNELLATE CO₂EQ 2023

ANNO 2023

CAT.	Sorgente	Emissioni/rimozioni [tCO ₂ eq]	Emissioni [tCO ₂ eq]	Contributo categoria [%]
1	Rimozioni in processo produttivo - ETS	-11.458,62		32,32%
	Combustione in processo produttivo	12.057,92		
	Combustione carburanti mezzi di proprietà	2.467,99	48.145,18	
	Coke	42.324,48		
	Gas metano	2.685,54		
	Refrigeranti	67,88		
2	Energia elettrica importata	19.271,48	19.271,48	12,94%
3	Veicoli di proprietà - upstream	91,69	12.850,11	8,63%
	Logistica Inbound	5.417,24		
	Logistica Outbound (incluso trasporto rifi)	7.324,76		
	Viaggi di lavoro con mezzi non di proprietà	16,41		
4	Upstream energia elettrica	4.557,67	68.711,79	46,12%
	Fabbricazione dei prodotti acquistati	58.715,89		
	Smaltimento dei rifiuti prodotti	5.426,45		
	Prelievo idrico	1,20		
	Scarico idrico	10,58		
TOTALE			148.978,56	100%

Da tempo FDT mette in atto pratiche di economia circolare: come fonderia di seconda fusione, buona parte del materiale utilizzato per la realizzazione del fuso non è vergine (70/80%), bensì materia prima seconda. Nell'ipotesi che i bricchetti utilizzati nel processo di fusione e derivanti da processi di recupero interno debbano essere realizzati ex novo, si avrebbero ulteriori emissioni. Anche l'installazione dell'impianto ORC, avvenuta nel 2017, ha contribuito alla riduzione della Carbon Footprint aziendale.

Grazie a questo intervento, nel 2021 Fonderia di Torbole ha prodotto e autoconsumato 1.890.196 kWh, determinando il mancato prelievo di questa quantità di energia dalla rete ed evitando così l'emissione in atmosfera di circa 820 tonnellate di CO₂eq. Grazie al revamping delle due centrali ad aria compressa, avvenuto a giugno 2018, è inoltre stato possibile ridurre il consumo specifico derivato dalla compressione da 6,9 kWh/Sm³ a 5,2 kWh/Sm³. La riduzione dei consumi specifici ha determinato, quindi, una riduzione annua dei consumi elettrici pari a circa 1.400 MWh e la mancata emissione di circa 600 tonnellate di CO₂eq.



6.5 L'IMPEGNO PER UN'ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE

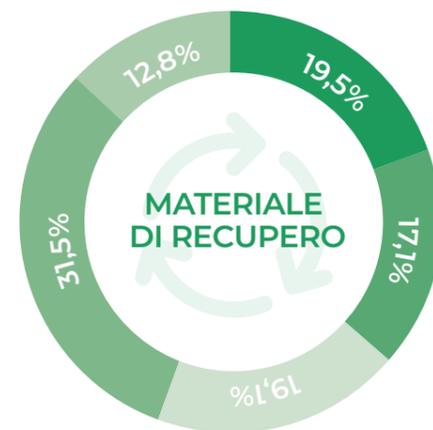
Le fonderie rappresentano **un importante esempio di economia circolare**, grazie alla natura stessa del loro processo produttivo che, da sempre, mette in pratica un meccanismo avanzato di circolarità. **Le fonderie e la loro tecnologia, infatti, fanno sì che buona parte dei materiali metallici giunti a "fine vita" possa essere riciclata e riutilizzata per realizzare nuovi prodotti.**

Negli ultimi anni **è costantemente cresciuta la percentuale di materiali di recupero** utilizzata in sostituzione della materia prima vergine, **che arriva oggi al 75%** per le fonderie dotate di forno elettrico.

Anche **gli scarti della produzione** sono reimpiegati nel processo: **il 95% delle terre esauste** prodotte in fonderia viene riutilizzato come materia prima, in sostituzione di sabbie e terre provenienti da attività estrattive. Infine, **il 95% dell'acqua** impiegata per il raffreddamento dei forni viene recuperata e riutilizzata. Un sistema perfettamente circolare, che rende le fonderie imprese "riciclone" per definizione.

In FDT viene da sempre attuato un modello produttivo di tipo circolare, poiché il processo produttivo aziendale valorizza materiali ferrosi a fine vita come materia prima per la fusione. La materia prima utilizzata deriva, infatti, da rottami ferrosi e dal riutilizzo dei rifiuti delle lavorazioni stesse. L'azienda applica inoltre da anni una strategia ambientale preventiva e integrata, che chiama in causa i processi aziendali, i prodotti e i servizi al fine di migliorare l'efficienza complessiva e ridurre l'impatto sull'ambiente e sull'uomo. FDT pratica un'importante politica di gestione dei rifiuti, privilegiando il riutilizzo con l'obiettivo di minimizzare la percentuale dei rifiuti destinati allo smaltimento.

Nel 2023, la quantità (in percentuale) di materiale di recupero caricato nel cubilotto per ogni colata è risultata così ripartita:



19,5% ROTTAME FERROSO

19,1% BRICCHETTI

17,1% PACCO STAGNATO

31,5% RIFUSIONE

Il restante **12,8%** è GHISA.

	UM	2021	2022	2023
ROTTAME FERROSO	ton	14.150	19.775	25.180
% su totale caricato	%	12,8	16,6	19,5
PACCO STAGNATO	ton	19.053	20.454	22.189
% su totale caricato	%	17,2	17,2	17,1
BRICCHETTI	ton	19.796	23.424	24.718
% su totale caricato	%	17,9	19,7	19,1
REFUSIONE	ton	32.966	36.955	40.730
% su totale caricato	%	29,8	31	31,5
TOTALE MAT. DI RECUPERO CARICATO	ton	85.965	100.608	112.817
TOTALE CARICATO	ton	110.561	119.092	129.418
INDICATORE MAT. RECUPERO CARICATO / TOTALE CARICATO	ton / ton	0,778	0,845	0,872

La maggior parte delle materie prime ferrose caricate nel cubilotto sono materiali di recupero provenienti da scarti di altre lavorazioni così suddivisi:

ROTTAME FERROSO

(END OF WASTE)

- Scarto metallico pulito proveniente da lavorazioni meccaniche;
- Tubi cesoiati;
- Rotaie ferroviarie sostituite.

BRICCHETTI

- Trucioli di lavorazione meccanica pressato proveniente da lavorazione meccanica interna.

PACCO STAGNATO

(END OF WASTE)

- Scarti di lamiera stagnata nuova per la produzione di barattoli per alimenti.

REFUSIONE

- Scarti di fusione e materozze (sottoprodotto FDT).



CAPITOLO 7

COMUNITÀ E TRASPARENZA

- 7.1 FDT PER IL SOCIALE
- 7.2 IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
- 7.3 LA TRASPARENZA ALLA BASE DELLE RELAZIONI

7.1 FDT PER IL SOCIALE

Da sempre consapevole che la propria attività esercita un impatto sulle comunità e sull'ambiente che la circondano, Fonderia di Torbole ha instaurato un dialogo con le istituzioni locali supportando alcune attività e iniziative culturali, sociali e sportive. L'azienda crede che partecipare alla vita delle comunità locali in cui è insediato il proprio stabilimento equivalga a connetterci alle persone e a sostenere e condividere ciò che per loro ha valore. Con l'ingresso nella Fondazione Comunità Bresciana, FDT ha istituito un fondo patrimoniale con diritto di indirizzo intitolato al fondatore dell'azienda e alla sua consorte, Enrico e Ada Frigerio.

Fondazione della Comunità Bresciana è una fondazione di comunità che ha l'obiettivo di favorire, attraverso organismi territoriali autonomi, una destinazione delle risorse più efficace.

La mission della fondazione è di coinvolgere le risorse disponibili nel territorio verso progetti che permettano di migliorare la qualità della vita. Questo implica una profonda conoscenza della comunità, che consente di orientare le risorse verso una soluzione delle problematiche di maggior rilievo. La fondazione agisce sul territorio di propria competenza finanziando progetti di utilità sociale in diversi settori, quali l'assistenza sociale e socio-sanitaria, la tutela del patrimonio artistico e ambientale, l'istruzione e la cultura.

Nel corso del triennio 2021-2023, l'azienda ha sostenuto progetti con erogazioni liberali per totale di 132.632,00 €.

132.632,00 €



EROGAZIONI LIBERALI TRIENNIO 2021-2023

EROGAZIONI LIBERALI 2021-2023	ASS. DI BENEFICENZA	SPORT
2021	23.500,00 €	25.000,00 €
2022	53.432,00 €	15.000,00 €
2023	15.700,00 €	-
TOTALE	92.632,00 €	40.000,00 €



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA



7.2 IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

Attività con scuole e università

L'attenzione di Fonderia di Torbole verso le comunità locali si esplica anche nel rapporto con le istituzioni scolastiche, tanto a livello secondario superiore quanto a livello universitario. L'azienda è fermamente convinta, infatti, che il dialogo con le istituzioni del sapere possa offrire ai giovani la possibilità di entrare in contatto e conoscere tutti gli aspetti del mondo del lavoro e, in particolare, motivarli a rivalutare professioni che da tempo, inopinatamente, non sono più considerate un'opportunità. Proprio perché FDT crede nella fondamentale importanza di investire nel capitale umano, negli anni ha collaborato con vari istituti scolastici e universitari attraverso percorsi di:



APPRENDISTATO



TESI



SCUOLA LAVORO

Nello specifico, in corso di 2023, sono stati svolti due tirocini, uno curriculare, con uno studente frequentante il II anno del corso di laurea in "Ingegneria dell'innovazione dei materiali e del prodotto" (Ufficio Tecnico con Tutor G. Bontempo dal 02/09/23 al 29/02/24) e uno extracurriculare, con un soggetto avente la qualifica di perito elettrotecnico.

Da anni, l'istituto LABA di Brescia individua delle partnership affinché i propri studenti possano mettersi alla prova attraverso una simulazione di committenza.

In particolare, nel 2022, FDT ha deciso di commissionare all'istituto la decorazione del muro di cinta esterno.

Gli studenti, dopo aver partecipato a una breve presentazione aziendale, che permettesse loro di comprendere i valori sui quali FDT poggia la propria operatività, hanno avviato un contest durante il quale sono stati elaborati diversi progetti, successivamente presentati alla proprietà.

La proprietà di FDT ha, infine, optato per una realizzazione nella quale la fonderia e l'ambiente fossero rappresentati come un'unica entità.



7.3 LA TRASPARENZA ALLA BASE DELLE RELAZIONI

La trasparenza in azienda si traduce nello stabilire una via di comunicazione onesta con tutte le parti interessate. Un'azienda trasparente è aperta a condividere le informazioni sulle prestazioni, sulla strategia e sui processi interni, inclusi i deficit, e, allo stesso modo, accoglie di buon grado i feedback dei dipendenti di ogni livello.

Multi-direzionalità e trasparenza guidano la comunicazione informativa di Fonderia di Torbole, che ritiene fondamentale preservare le relazioni dirette, anche al netto della consapevolezza che la tecnologia possa aiutare a instaurare un maggior confronto con tutti gli stakeholder.

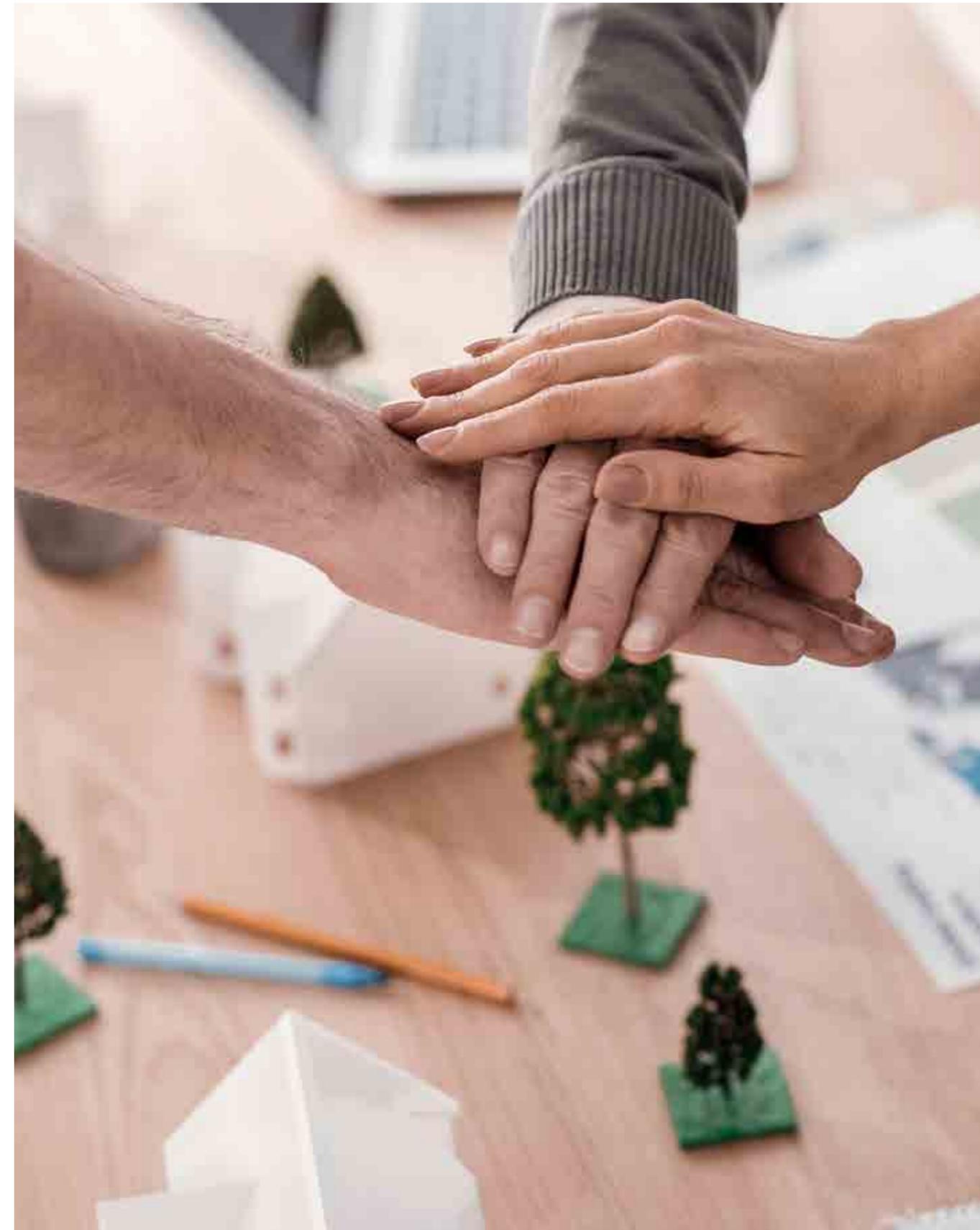
La responsabilità sociale d'impresa si esplica anche nella comunicazione con gli stakeholder, al fine di garantire il rispetto delle regole e favorire il coinvolgimento e la fiducia reciproca. Proprio per questo, Fonderia di Torbole adotta anche sulle sue pagine social una comunicazione sostenibile e in linea con i valori aziendali. Come si evince da alcuni esempi riportati di seguito, le tematiche trattate sono molteplici, andando a toccare tematiche come la crescita e la formazione dei dipendenti, l'utilizzo e la produzione di carta e cartone ecosostenibili e altre tematiche ambientali.

COMUNICAZIONE SOSTENIBILE

L'impegno alla sostenibilità richiede un approccio trasversale, che contempla non solo i temi ambientali, ma anche quelli sociali ed economico-organizzativi, facendo sì che le proprie persone e gli stakeholder siano parte attiva del processo di cambiamento. Anche la comunicazione deve essere attuata con continuità e coerenza, rafforzata dalla concretezza di dati e indicatori dimostrabili, i soli aspetti, in ultima istanza, in grado di generare una brand reputation positiva e favorire l'engagement di tutti i portatori di interesse. Come si è già avuto modo di affermare, trasparenza e multi-direzionalità sono i principi cardine della strategia comunicativa di Fonderia di Torbole, tanto all'interno dell'azienda quanto verso l'esterno.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

FDT reputa fondamentale che la diffusione di una cultura della sostenibilità prenda avvio all'interno dell'azienda, ma l'impegno trova concreta realizzazione anche verso l'esterno, innanzitutto promuovendo l'informazione sui temi della sostenibilità presso i propri stakeholder.





APPENDICE

PERSONE E
AMBIENTE

PERSONE

NUOVE ASSUNZIONI (GRI 401-1)

2021	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	0	9	0	9
di cui uomini	0	5	0	5
di cui donne	0	4	0	4
OPERAI	59	45	5	109
di cui uomini	50	32	2	84
di cui donne	9	13	3	25
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
2022				
DIRIGENTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	2	4	1	7
di cui uomini	2	2	1	5
di cui donne	0	2	0	2
OPERAI	73	49	12	134
di cui uomini	62	33	10	105
di cui donne	11	16	2	29
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

2023	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI	0	0	1	1
di cui uomini	0	0	1	1
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	5	8	2	15
di cui uomini	4	4	2	10
di cui donne	1	4	0	5
OPERAI	71	71	15	157
di cui uomini	60	53	15	128
di cui donne	11	18	0	29
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

USCITE LAVORATORI (GRI 401-1)

2021	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	1	2	4	7
di cui uomini	1	1	3	5
di cui donne	0	1	1	2
OPERAI	53	39	21	113
di cui uomini	49	3	20	72
di cui donne	4	8	1	13
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

2022

DIRIGENTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
OPERAI	25	13	5	43
di cui uomini	20	8	4	32
di cui donne	5	5	1	11
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

2023

	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	3	3	5	11
di cui uomini	3	2	5	10
di cui donne	0	1	0	1
OPERAI	54	42	20	116
di cui uomini	45	30	20	95
di cui donne	9	12	0	21
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

TASSO DI TURNOVER
(GRI 401-1)

2021	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	0,22	2,47	0,9	3,59
di cui uomini	0,22	1,35	0,67	2,24
di cui donne	0	1,12	0,22	1,35
OPERAI	25,11	18,83	5,83	49,77
di cui uomini	2,22	14,13	4,93	41,26
di cui donne	2,91	4,7	0,9	8,51
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

2022

DIRIGENTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	0,45	0,9	0,23	1,58
di cui uomini	0,45	0,45	0,23	1,13
di cui donne	0	0,45	0	0,45
OPERAI	22,12	4	3,84	39,96
di cui uomini	18,51	9,26	3,16	39,96
di cui donne	3,61	4,74	0,68	9,03
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

2023	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
QUADRI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0
IMPIEGATI	1,74	2,39	1,52	6,65
di cui uomini	1,52	1,2	1,52	4,24
di cui donne	0,22	1,19	0	1,41
OPERAI	27,11	24,51	7,59	59,21
di cui uomini	22,78	18	7,59	48,37
di cui donne	4,33	6,51	0	10,84
TIROCINANTI				
di cui uomini	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0

FORMAZIONE

2021	ORE GLOBALI DI FORMAZIONE	di cui ORE SPECIFICHE SULLA SICUREZZA
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	2.644,00	1.058,00
FONDERIA	1.520,00	608,00
LAVORAZIONE MECCANICA	1.124,00	450,00
2022		
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	4.009,00	2.700,00
FONDERIA	2.954,00	2.067,00
LAVORAZIONE MECCANICA	1.055,00	633,00
2023		
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	4.626,00	3.708,25
FONDERIA	2.898,75	2.348,75
LAVORAZIONE MECCANICA	1.727,25	1.359,50

RETRIBUZIONI

% CALCOLO PER COMPETENZE

RETRIBUZIONE PER QUALIFICA - PRINCIPIO DI CASSA	2021	2022	2023
DIRIGENTI	0,00%	0,00%	0,00%
QUADRI	0,00%	13,70%	17,60%
IMPIEGATI	17,25%	18,81%	15,96%
OPERAI	0,59%	1,90%	4,22%
TIROCINANTI	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	4,49%	5,91%	7,59%
RETRIBUZIONE PER QUALIFICA - PRINCIPIO DI COMPETENZA	2021	2022	2023
DIRIGENTI	0,00%	0,00%	0,00%
QUADRI	0,00%	13,26%	17,58%
IMPIEGATI	17,06%	19,21%	15,79%
OPERAI	0,47%	1,67%	4,24%
TIROCINANTI	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	4,40%	5,73%	7,57%

INFORTUNI

	N. INFORTUNI TOTALI	(di cui in itinere)	N. LAVORATORI	SOMMA DEI GIORNI DI PROGNOSI	N. LAVORATORI INFORTUNATI	%LAVORATORI INFORTUNATI	TASSO D'INCIDENZA	DURATA MEDIA	INDICE DI GRAVITÀ
2021									
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	26	1	451	767	26	5,8%	5,76%	29,50	1,70
FONDERIA LAVORAZIONE MECCANICA	19	0	277	420	19	6,9%	6,86%	22,11	1,52
FONDERIA LAVORAZIONE MECCANICA	7	1	174	347	7	4,0%	4,02%	49,57	1,99
2022									
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	19	4	439	1013	19	4,33%	4,33%	53,32	2,31
FONDERIA LAVORAZIONE MECCANICA	10	1	273	570	10	3,7%	3,66%	57	2,09
FONDERIA LAVORAZIONE MECCANICA	9	3	166	443	9	5,4%	5,42%	49,22	2,67
2023									
FONDERIA E LAVORAZIONE MECCANICA	21	1	486	895	20	4,1%	4,32%	42,62	1,84
FONDERIA LAVORAZIONE MECCANICA	13	1	303	585	12	4,0%	4,29%	45,00	1,93
FONDERIA LAVORAZIONE MECCANICA	8	0	183	310	8	4,4%	4,37%	38,75	1,69

AMBIENTE

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE
(GRI 302-1)CONSUMO, ACQUISTO
E PRODUZIONE DI ENERGIA
(GJ)

	2021	2022	2023
CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI RINNOVABILI			
Diesel	3.989	3.982	3.471
GPL	0	0	0
Gas Naturale	0	0	0
CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA			
Benzina	0	0	0
Diesel	3773	3562	3411
CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA ACQUISTATA			
Energia elettrica acquistata dalla rete	9.638	10.159	10.445
Energia elettrica da cogeneratore	0	0	0
Energia termica (non utilizzata per teleriscaldamento) da caldaia	0	0	0
Energia termica (non utilizzata per teleriscaldamento) da cogeneratore	0	0	0
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI			
Geotermico	0	0	0
Solare fotovoltaico autoprodotta	0	0	0
Solare fotovoltaico consumata	0	0	0

PRELIEVI IDRICI PER FONTE
 (GRI 303-3)

FONTE ACQUA DOLCE (MC)	2021	2022	2023
ACQUE SOTTERRANEE (TUTTE LE AREE)	0	0	0
ACQUE SOTTERRANEE (AREE CON STRESS IDRICO)	0	0	0
POZZO	117.335	110.441	105.364
ACQUEDOTTO	4.660	4.802	3.754
TOTALE	121.994	115.243	109.118

RIFIUTI GENERATI NEL CORSO DELL'ANNO
 (GRI 306-2)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	2021	2022	2023
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	30057,748	31728,864	31778,646
di cui pericolosi	1547,88	1660,764	1816,425
% pericolosi	5,15%	5,23%	5,72%
di cui non pericolosi	28509,87	30068,1	29962,221
% non pericolosi	94,85%	94,77%	94,28%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO	27.382,09	29.299,02	24.026,37
% destinati a recupero	91,10%	92,34%	75,61%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	2.675,66	2.429,84	7.752,28
% destinati a smaltimento	8,90%	7,66%	24,39%
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	28.509,9	30.068,1	29.962,2
% rifiuti non pericolosi destinati a recupero	99,99%	2.429,84	99,99%
% rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	2.675,66	2.429,84	7.752,28
% rifiuti pericolosi destinati a recupero	0,00%	0,00%	0,00%
% rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	100,00%	100,00%	100,00%

GROUP

NOTA METODOLOGICA

CONTENT
INDEX

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è rivolto a tutti gli stakeholder e vuole offrire loro una rappresentazione equilibrata e ragionevole dell'approccio di Fonderia di Torbole al tema della sostenibilità, tenendo conto sia degli impatti positivi, sia di quelli negativi generati dalla conduzione di questa azienda.

Il presente Bilancio di Sostenibilità:

- è il risultato del processo interno di raccolta dati condiviso tra le varie funzioni aziendali;
- è stato redatto con il supporto di un team interno, in collaborazione con un gruppo di consulenza esterno specializzato in materia di sostenibilità;
- è stato supervisionato e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il documento sarà diffuso sia all'interno, sia all'esterno dell'azienda, al fine di comunicare ai dipendenti e agli stakeholder le iniziative tese a conseguire gli obiettivi di maggiore efficienza e sostenibilità.

Con riferimento ai dati e alle informazioni economiche, sociali e ambientali, il perimetro di rendicontazione viene di seguito specificato per ogni indicatore GRI, con distinzione rispetto al settore di appartenenza.

Perimetro del bilancio

Si riporta di seguito il perimetro di rendicontazione con evidenza delle tematiche materiali e i GRI di riferimento identificati.

TEMATICHE MATERIALI	GRI STANDARD	PERIMETRO
ECONOMIA CIRCOLARE	301 - 306	FONDERIA DI TORBOLE SRL
MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	302 - 305	FONDERIA DI TORBOLE SRL
ENERGIA PULITA	302	FONDERIA DI TORBOLE SRL
BENESSERE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	403	FONDERIA DI TORBOLE SRL
FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE	401 - 404	FONDERIA DI TORBOLE SRL
TUTELA DELLA DIVERSITÀ E RIDUZIONE DELLE DISUGLIANZE	405 406	FONDERIA DI TORBOLE SRL
SUPPLY CHAIN	204	FONDERIA DI TORBOLE SRL
SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ	Extra GRI: valore economico della donazione liberali	FONDERIA DI TORBOLE SRL
RICERCA E SVILUPPO	Extra GRI: Investimenti economici / Progetti per la ricerca	FONDERIA DI TORBOLE SRL
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	416 - 418	FONDERIA DI TORBOLE SRL
CRESCITA RESPONSABILE	201 - 205 - 206	FONDERIA DI TORBOLE SRL

Criteri di reporting, standard e obiettivi

Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Questo Bilancio è stato redatto sulla base dei Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) tenendo conto dei nuovi GRI 1, 2, 3 entrati in vigore il 1° gennaio del 2023. Tutti gli indicatori GRI rendicontati fanno riferimento a questa versione, eccezion fatta per gli indicatori 303 e 403, che fanno riferimento a quella del 2018, e per l'indicatore 306, che fa riferimento alla versione del 2020.

Questo primo Bilancio, redatto in accordo con i GRI e tenendo conto dell'opzione "With Reference", rappresenta lo strumento atto a rendicontare l'impegno della società verso i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) ed è stato approvato dall'Organo Amministrativo.

I dati in esso riportati sono aggiornati al **31.12.2023 e sono messi in correlazione e a confronto con il biennio precedente (2021-2022)**.

CONTENT INDEX

Fonderia di Torbole Srl ha rendicontato le informazioni citate nel seguente indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 con riferimento agli standard GRI.

Dichiarazione d'uso	Fonderia di Torbole Srl rendiconta in conformità con il GRI Standard per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023.
Utilizzato il GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021.
Standard di settore GRI pertinenti	Per il periodo di rendicontazione in corso non sono stati pubblicati gli standard di settore GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	CAPITOLO
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021		
2-1	Dettagli organizzativi	I FONDERIA DI TORBOLE
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità della società	I FONDERIA DI TORBOLE
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	I FONDERIA DI TORBOLE
2-4	Revisione delle informazioni	IX NOTA METODOLOGICA
2-5	Assurance esterna	Si riporta che il presente bilancio non è stato asseverato da ente di parte terza
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I FONDERIA DI TORBOLE
2-7	Dipendenti	V IL VALORE DELLE PERSONE
2-8	Lavoratori non dipendenti	V IL VALORE DELLE PERSONE
2-9	Struttura e composizione della Governance	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-11	Presidente del massimo organo di governo	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-15	Conflitti di interesse	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-16	Comunicazione delle criticità	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	III LA GOVERNACE RESPONSABILE

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	CAPITOLO
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	N/A
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	V IL VALORE DELLE PERSONE
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	V IL VALORE DELLE PERSONE
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Non rendicontato
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
	2-23 Impegno in termini di policy	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	II IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
	2-28 Appartenenza ad associazioni	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	III LA GOVERNACE RESPONSABILE
	2-30 Contratti collettivi	V IL VALORE DELLE PERSONE
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI (2021)		
	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	II IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ
	3-2 Lista delle tematiche materiali	II IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ
SUPPLY CHAIN		
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	IV PRESTAZIONI E GESTIONE DELLE RELAZIONI
MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ENERGIA PULITA		
GRI 302: ENERGIA (2016)	302-1 Consumo di energia interno della Società	VI L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE
GRI 305: EMISSIONI (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	VI L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	VI L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	CAPITOLO	
ECONOMIA CIRCOLARE			
GRI 306: RIFIUTI (2020)	306-3	Rifiuti generati	VI L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	VI L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	VI L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE
BENESSERE E SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO			
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)	403-9	Infortuni sul lavoro	V IL VALORE DELLE PERSONE
	403-10	Malattie professionali	V IL VALORE DELLE PERSONE
FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE			
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	V IL VALORE DELLE PERSONE
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	V FDT: IL VALORE DELLE PERSONE
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE			
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (2016)	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotto e servizi	IV PRESTAZIONI E GESTIONE DELLE RELAZIONI
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI (2016)	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	IV PRESTAZIONI E GESTIONE DELLE RELAZIONI
SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ			
DONAZIONI	KPI Valorizzazione economica delle donazioni e sponsorizzazioni	VII COMUNITÀ E TRASPARENZA	
RICERCA E SVILUPPO			
INVESTIMENTI PER NUOVE SOLUZIONI DI PRODOTTO E PROCESSO	Investimenti economici / Progetti per la ricerca	IV PRESTAZIONI E GESTIONE DELLE RELAZIONI	

Per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda al sito aziendale www.ef-group.it/fonderia-di-torbole/

Ringraziamo tutti i collaboratori che hanno attivamente partecipato alla realizzazione del nostro Bilancio di Sostenibilità

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 DI FONDERIA DI TORBOLE SRL

SUPPORTO INTERNO FDT PER LO SVILUPPO EDITORIALE
Area Amministrazione, Ufficio Risorse Umane
e Ufficio Qualità Ambiente

SUPPORTO METODOLOGICO TECNICO e TESTI



PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
Greta Cappa - Graphic Designer

FOTOGRAFIE
Archivio Fonderia di Torbole Srl
Freepik, Adobe Stock

STAMPA
Grafiche Renzini | Dello (BS)

